

[Realtà MAPEI]



Anno 24 - N. 122 - Gennaio - Febbraio 2014 - contiene I.P. - Bimestrale di attualità, tecnica e cultura

resi
mittente
ROSERIO CMP

postatarget
magazine
DC055413
NAZ5182068
Posteitaliane

122

Radinarsi per ripartire



ADRIANA SPAZZOLI.
Direttore di *Realtà Mapei*.

Un'usanza popolare vuole che, nell'entrare nel nuovo anno, si gettino via le cose vecchie per far posto a quelle nuove. È un modo per esorcizzare il passato ed entrare così più leggeri in un tempo rinnovato che ci si augura migliore di quello appena trascorso. Noi, contravvenendo a questa consuetudine, entriamo nel 2014, come da alcuni anni a questa parte, con un numero speciale di *Realtà Mapei* nel quale i protagonisti sono i grandi lavori realizzati lo scorso anno, in tutto il mondo, con i sistemi di prodotto Mapei. Lo facciamo non per buttarceli dietro le spalle e non pensarci più, ma per dare invece il giusto risalto al lavoro di tanti uomini e di tante aziende che ogni giorno trovano in cantiere, con Mapei, le soluzioni capaci di risolvere concretamente ogni problema e avverare i loro sogni riguardanti il "buon costruire".

Non è dunque per vanità o per un eccesso di autoreferenzialità che proponiamo questa carrellata di lavori internazionali, ma partendo da un'acquisita consapevolezza aziendale che ci insegna come periodicamente bisogna radinarsi per ripartire. In questi anni di crisi economica internazionale che, soprattutto nel nostro Paese, ha coinvolto direttamente il settore dell'edilizia, Mapei non è mai venuta meno alla sua strategia di crescita che prevede specializzazione, internazionaliz-

zazione, ricerca e sviluppo di prodotti tecnologicamente sempre più evoluti, servizio personalizzato alla clientela, lavoro d'équipe e sviluppo sostenibile.

Radinarsi non significa arrestare il passo, ma tenere i piedi ben piantati per terra con la testa alta rivolta verso il futuro. Un futuro nel quale Mapei sa di poter giocare un ruolo importante nel mondo dell'edilizia, con i suoi prodotti che di giorno in giorno si evolvono seguendo e anticipando le richieste del mercato.

Se è vero che le referenze "parlano da sole", è indubitabile che, accanto a queste, debbano trovare spazio anche riflessioni di più ampia portata. Nel nostro caso, per esempio, l'indagine volta a definire i rapporti tra edilizia e architettura, partendo dalla semplice constatazione che, se per edilizia intendiamo i materiali e le tecniche costruttive, l'architettura è la realizzazione, attraverso l'uso di questi materiali e di queste tecniche, di un nuovo spazio che chiamiamo architettonico.

Perciò, in questo numero davvero speciale, ci è particolarmente gradito ospitare un'intervista rilasciatoci dall'amico Mario Botta, il celebre architetto svizzero di fama internazionale che da diversi anni si avvale dell'assistenza Mapei per molti suoi progetti. La sua visione dell'architettura concepita sia come arte capace di fondersi in maniera armoniosa con la natura, le culture e le storie dei territori, sia come testimone concreta dei vissuti storici e delle aspirazioni umane, coincide perfettamente con lo spirito aziendale di Mapei.

Uno spirito originario basato sulla creatività, la competenza, la flessibilità e la passione. Quella passione con la quale, nelle pagine che seguiranno, parliamo del Sassuolo Calcio – la squadra targata Mapei – sia da un punto di vista sportivo sia prendendo in esame i lavori effettuati per riammodernare il Mapei Stadium-Città del Tricolore di Reggio Emilia e lo storico Stadio Ricci di Sassuolo.

Il ciclo negativo dell'edilizia italiana potrebbe essere alla fine della sua parabola e il 2014 l'anno della ripresa. Volano di un possibile rilancio dell'economia potrebbe essere l'Expo 2015 di Milano, grande evento internazionale nel quale crediamo molto e al quale abbiamo dedicato un articolo.

Rinnovo i miei auguri di buon anno e... buona lettura!

SOMMARIO



EDITORIALE

11a Radicarsi per ripartire

L'INTERVISTA

2 Mario Botta

MERCATO

8 L'andamento dell'edilizia mondiale e italiana

ATTUALITÀ

12 Expo 2015: un investimento per il futuro

86 Canale di Panama: lavori in corso

SPECIALE REFERENZE 2013

18 Spazi commerciali

28 Infrastrutture

46 Impianti produttivi

52 Spazi ed edifici pubblici

70 Edifici residenziali

80 Impianti sportivi e wellness

REFERENZE

96 Mapei Stadium Città del Tricolore

100 Stadio Enzo Ricci di Sassuolo

EVENTI

87 L'Aida a Panama

88 38° Gala della National Italian American Foundation

ARTE E CULTURA

89 La tournée dei Cameristi della Scala negli Stati Uniti

L'IMPEGNO NELLO SPORT

92 Pallacanestro Reggiana: un legame che si rafforza

104 Il girone di andata del Sassuolo

106 Sboccia una stella neroverde

108 La simpatia del Sassuolo

112 U.S. Sassuolo. Il coraggio di cambiare

MAPEI
SEGUICI SU



la nostra App



Per maggiori informazioni consultare il sito www.mapei.it



Rivista bimestrale

Anno 24 - numero 122
gennaio/febbraio 2014

Direttore responsabile

Adriana Spazzoli

Coordinamento editoriale

Federica Pozzi

Redazione

Marianna Castelluccio,
Metella Iaconello, Federica Pozzi,
Tiziano Tiziani, Federica Tomasi

Ricerca fotografica

Davide Acampora

Progetto grafico e impaginazione
Magazine - Milano

Fotolito

GFB - Milano

Stampa

Arti Grafiche Beta
Cologno Monzese (MI)

Direzione e redazione

Viale Jenner, 4 - 20159 Milano
Tel. 02-37673.1 - fax 02-37673.214
www.mapei.com
E-mail: mapei@mapei.it

Abbonamenti

realtamapei@mapei.it

Editore Mapei S.p.A.

Registrazione del Tribunale di Milano
n. 363 del 20.5.1991

Hanno collaborato a questo numero con testi, foto e notizie
Cameristi della Scala, Contrasto, Gianni Dal Magro, Ibermapei, IBS Mapei, Lusomapei, Mapei AS, Mapei Australia, Mapei Benelux,

Mapei Bulgaria, Mapei Construction Materials, Mapei Construction Products India, Mapei Far East, Mapei France, Mapei GmbH, Mapei Hellas, Mapei Inc., Mapei Kft., Mapei Korea, Mapei Malaysia, Mapei New Zealand, Mapei Polska, Mapei Panama, Mapei SK, Mapei UK, Mapei Vietnam, Mario Botta, Master Group, Monrif Group, Pallacanestro Reggiana, Sassuolo Calcio, ZAO Mapei

Tiratura di questo numero 146.000

Distribuzione in abbonamento postale in Italia: 136.400 copie, all'estero: 1080 copie

Tutela della riservatezza dei dati personali

I dati personali dei destinatari di Realtà Mapei sono trattati in conformità al Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e

utilizzati per le finalità direttamente connesse e strumentali all'erogazione del servizio. In qualsiasi momento è possibile richiedere la modifica, l'aggiornamento o la cancellazione di tali dati, scrivendo a: Mapei - Ufficio Marketing Viale Jenner, 4 - 20158 Milano Fax 02/37673214 - mapei@mapei.it Chi non avesse ricevuto il modulo per l'autorizzazione all'utilizzo dei dati, può richiederlo all'indirizzo sopra indicato.



Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Tutti gli articoli pubblicati in questo numero possono essere ripresi, previa autorizzazione dell'editore, citando la fonte.

STORIA DI COPERTINA
Mario Botta con il modello del Teatro alla Scala di Milano, di cui ha progettato e seguito il restauro e l'ampliamento tra il 2001 e 2004.
(foto Roberto Arcari /Contrasto)



Casa unifamiliare Riva San Vitale Svizzera (1971-1973)

Uno dei primi progetti di Mario Botta. La casa, posta in prossimità della riva del lago, si caratterizza per la progressiva sottrazione di volumi che fa sì che gli spazi abitativi cedano il posto a terrazze interne e a vuoti sui quali si affacciano i diversi locali. Una passerella metallica rossa collega la strada posta più in alto dell'abitazione.

Mario Botta

L'architetto svizzero racconta gli elementi distintivi della sua architettura

Il suo nome, noto anche al grande pubblico, è ormai sinonimo di architettura. In oltre 50 anni di attività ha realizzato decine di progetti in tutto il mondo, ispirandosi ai maestri Le Corbusier e Carlo Scarpa e sviluppando uno stile del tutto personale.

Ma l'architetto svizzero Mario Botta evita qualsiasi forma di divismo e non vuole essere definito un "archistar". Piuttosto, la sua idea di progetto è più vicina a un percorso di conoscenza e di ricerca, in costante dialogo con gli ele-

menti che costituiscono il paesaggio e con la memoria del passato.

Lo stile sobrio, caratterizzato da spazi architettonici forti e geometrici, è il tratto distintivo delle sue realizzazioni, dalle prime abitazioni monofamiliari di Riva San Vitale e Ligonetto, ormai entrate nella storia dell'architettura, a progetti prestigiosi come il Museo d'arte moderna di San Francisco, SFMOMA, o il MART, Museo d'arte contemporanea di Trento e Rovereto.

Forte è il legame con Milano, dove ha progettato la ristrutturazione del Teatro alla Scala, e forte è anche il legame con Mapei, che ha partecipato coi suoi prodotti a questo cantiere complesso e prestigioso (si veda un ampio articolo su *Realtà Mapei* 67). "Un cantiere eccezionale" ha dichiarato Botta "che ha trovato condizioni di lavoro obiettivamente difficili e una grande complessità tecnico funzionale".

Nel 2011, in occasione del Fuorisalone, Botta ha tenuto la *lectio magistralis* "Architettura e città" all'Università Statale di Milano, durante la quale ha potuto esprimere tutta la coerenza che lega pensiero astratto e lavoro concreto, presentando anche numerosi progetti realizzati in tutto il mondo. In questa occasione Giorgio Squinzi, amministratore unico di Mapei SpA, ha sottolineato l'amicizia personale e professionale che lo lega a Mario Botta, "un legame pluridecennale fondato su una stessa visione della vita". In queste pagine, Botta si racconta in un'intervista esclusiva per *Realtà Mapei* raccolta dall'arch. Marco Manzoni.



QUI SOPRA. Serata al Teatro alla Scala di Milano per Mario e Maria Botta insieme a Adriana Spazzoli e Giorgio Squinzi.





Su progetto di Botta, e con la sponsorizzazione di Mapei, nel 1999 sul lago di Lugano è stato costruito un grande modello in legno, alto quasi 33 m, che riproduce la sezione della chiesa di San Carlo alle Quattro Fontane, capolavoro della Roma del Seicento di Francesco Borromini.



San Francisco Museum of Modern Art (1990-1995)

Il museo ha vinto il premio MAA (Marble Architectural Awards) nel '97 come miglior progetto realizzato con l'uso di materiale lapideo. L'esterno ha un aspetto levigato, con una facciata composta da mattoni a sbalzo e pietra. Un cilindro tronco decorato a fasce nere e bianche svetta al centro della costruzione. La pavimentazione interna è costituita da fasce di granito levigate e fiammate alternate. Per riempire le fughe tra le lastre di granito Mapei ha fornito la malta Ultracolor.

Secondo Lei qual è il ruolo dell'architettura nel mondo contemporaneo?

Nel mondo contemporaneo, come in quello antico, l'architettura deve modellare lo spazio di vita per l'uomo. Deve quindi costruire un inedito equilibrio fra l'uomo e il contesto dell'intorno.

Perché nelle Sue architetture è spesso presente l'uso del mattone?

Il mattone è un materiale naturale (creta e fuoco) relativamente economico, che possiede il privilegio di "invecchiare" bene e quindi di durare nel tempo. Inoltre, credo che sia un grande vantaggio il fatto di modellare lo spazio attraverso un materiale che arricchisce la propria capacità espressiva con il variare continuo della luce solare.



Che influenza hanno avuto nella Sua esperienza di architetto i progetti per le residenze monofamiliari?

Le case unifamiliari che ho avuto modo di realizzare in particolare da giovane, sono state fondamentali per la mia formazione. Per l'architetto la casa è il tema principe

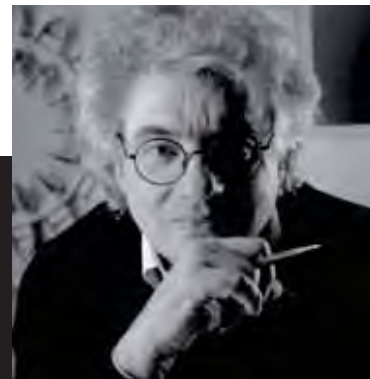
Teatro alla Scala Milano (2001-2004)

Il progetto ha previsto il restauro conservativo della zona monumentale e la ristrutturazione della torre scenica, dei servizi di scena e degli uffici. Sono nate anche due nuove strutture: l'elissoide, che ospita camerini, sale prova e spogliatoi, e un nuovo spazio scenico, all'avanguardia dal punto di vista tecnologico. Mapei ha partecipato a questo cantiere fornendo numerosi prodotti per il restauro conservativo della zona monumentale e per la realizzazione delle nuove strutture. In particolare sono stati forniti adesivi per la posa dei pavimenti in ceramica, in resina e in PVC, di materiale lapideo e di parquet.

© Jakub Halun



Biografia



© Beat Pfändler

MARIO BOTTA

Nato il 1 aprile 1943 a Mendrisio, Ticino. Dopo un periodo d'apprendistato a Lugano, frequenta il liceo artistico di Milano e prosegue i suoi studi all'Istituto Universitario d'Architettura di Venezia, dove si laurea nel 1969 con i relatori Carlo Scarpa e Giuseppe Mazzariol. Durante il periodo trascorso a Venezia, ha occasione di incontrare e lavorare per Le Corbusier e Louis I. Kahn. Nel 1970 apre il proprio studio a Lugano e, da allora, svolge un'importante attività didattica, tenendo conferenze, seminari e corsi presso scuole d'architettura in Europa, in Asia, negli Stati Uniti e in America Latina. Nel 1976 è nominato professore invitato presso il Politecnico di Losanna e nel 1987 presso la Yale School of Architecture a New Haven, USA. Dal 1983 è nominato professore titolare delle Scuole Politecniche Svizzere, dal 1982 al 1987 è stato membro della Commissione Federale Svizzera delle Belle Arti. Dalle case unifamiliari in Canton Ticino il suo lavoro ha abbracciato tutte le tipologie edilizie: scuole, banche, edifici amministrativi, biblioteche, musei ed edifici del sacro. Dal 1996 si è impegnato come ideatore e fondatore della nuova Accademia di architettura di Mendrisio, dove tuttora insegna e ha occupato la carica di Direttore nel 2002-2003 e nel 2011-2013. Il suo lavoro è stato premiato con importanti riconoscimenti internazionali e numerose sono le mostre

dedicate alla sua ricerca. Tra le sue opere meritano di essere ricordati: il teatro e casa per la cultura a Chambéry; la mediateca a Villeurbanne; il MOMA museo d'arte moderna a San Francisco; la cattedrale della resurrezione a Evry; il museo Jean Tinguely a Basilea; la sinagoga Cymbalista e centro dell'eredità ebraica a Tel Aviv; la biblioteca municipale a Dortmund; il centro Dürrenmatt a Neuchâtel; il MART museo d'arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto; la torre Kyobo e il museo Leeum a Seoul; gli edifici amministrativi della Tata Consultancy Services a Nuova Delhi e Hyderabad; il museo e biblioteca Fondation Bodmer a Cologny; la chiesa Papa Giovanni XXIII a Sierate; la ristrutturazione del Teatro alla Scala di Milano; la chiesa del Santo Volto, Torino; il centro benessere Tschuggen Berg Oase, Arosa; la cantina Château Faugères a Saint-Emilion, il museo Bechtler a Charlotte, la chiesa di Santa Maria Nuova a Terranuova Bracciolini, la sede Campari e residenze a Sesto San Giovanni, la biblioteca dell'Università Tsinghua a Pechino, la riqualificazione urbana dell'area ex Appiani a Treviso, il centro benessere a Rigi Kaltbad, il museo dei Fossili a Meride, l'hotel Twelve at Hengshan a Shanghai e la cappella "Granato" nella Zillertal, in Austria.



© Gianni Dal Magro

dell'abitare, una realtà che vive a tempo pieno durante l'intero arco della giornata e, più in generale, dell'anno. Rappresenta un "rifugio" costante al quale l'uomo ritorna dopo il gran correre quotidiano. Credo che l'abitazione unifamiliare mi abbia fatto comprendere meglio la necessità di modellare gli spazi in rapporto alla dimensione dell'uomo.

Può un luogo cambiare l'approccio alla Sua architettura? In quale modo?

Ogni luogo è un *unicum* e detta, al pari delle esigenze tecniche e funzionali, dati e informazioni che devono essere considerati nel progetto. Non è possibile pensare un'opera di architettura che non stabilisca un dialogo strettissimo con il territorio.

Come filosofia e progetto possono coesistere e perché devono coesistere per uno sviluppo futuro del linguaggio architettonico?

Il progetto architettonico, come tutte le forme espressive dell'uomo, si confronta con le esigenze e le speranze che sorreggono la vita dell'uomo. Quindi, ogni architettura è anche una forma di risposta al pensiero, alla filosofia, alle attese che la collettività esprime. L'architetto deve trasformare tutto ciò in un linguaggio architettonico adeguato all'espressività e alla sensibilità del proprio tempo.

L'uomo e l'importanza della storia di un vissuto



In questo libro di memorie e riflessioni - edito dalle Edizioni Casagrande - Mario Botta si racconta a partire dagli anni dell'infanzia fino ai grandi progetti dell'età matura, ripercorrendo le fasi essenziali di un'esistenza densa di incontri, progetti e realizzazioni.



© Gianni Dal Magro

Area ex-Campari uffici e residenze Sesto San Giovanni (2004-2010)

La riqualificazione di questa area prevede la realizzazione di un complesso per uffici su viale Gramsci e via Sacchetti e di torri di residenze su via Campari, in modo da liberare il resto dell'area che verrà adibita a parco urbano.

La nuova sede Campari è articolata in due volumi principali collegati, ai quali si aggiungono una palazzina di uffici d'inizio Novecento, ora trasformata in museo, e la nuova lobby che si caratterizza come una grande piazza coperta in direzione del parco. Le residenze sono suddivise in quattro torri a forma di quarto di cerchio, di altezze diverse e rivestite di mattoni rossi. Per questo cantiere Mapei ha fornito alcuni prodotti, come Mapelastic per le impermeabilizzazioni e Topcem per i massetti.

passato quanto possono influenzare la narrazione, all'interno specialmente delle Sue grandi opere?

J'existe car je me souviens, (vivo perché mi ricordo) è un'affermazione di un poeta francese che condivido. Senza memoria non può esserci nemmeno la contemporaneità. Per l'architetto il passato è una fonte continua di ispirazione e di insegnamento.

Nel mondo globale in cui viviamo, il territorio della memoria riveste un ruolo fondamentale per tutti i "creativi". Non si tratta di esprimere forme alla maniera del finto storico

ma di interpretare lo spirito del passato attraverso nuove modalità espressive. La memoria è un valore di pensiero e non di stile.

Per quale motivo la semplicità è sempre un elemento distintivo nella Sua architettura?

Le forme semplici, primarie, sono facilmente leggibili. Credo che potersi orientare all'interno di uno spazio costituisca anche un valore abitativo.

Inoltre le forme semplici, sorrette da una geometria, permettono un miglior controllo degli equilibri che la luce genera all'interno degli spazi.

Secondo Lei quali saranno gli spazi più importanti per la collettività nel prossimo futuro?

La città è il luogo d'incontro per antonomasia che ha come sistema aggregativo gli spazi di relazione fra i differenti edifici e le differenti attività.

È probabile che nel futuro si dedicherà sempre più attenzione progettuale agli spazi e alle opere in grado di soddisfare il bisogno di comunicazione e di vita collettiva (piazze, teatri, centri congressi, auditori, musei ...).

Quanto l'evoluzione dei materiali è importante nei Suoi progetti?

L'architettura prende forma attraverso l'uso dei differenti materiali che ogni periodo storico offre al mercato. Per-



Luxun Academy of Fine Arts, Shenyang Repubblica Popolare Cinese (2011)

Futuro polo culturale della città, il progetto si inserisce all'interno di un nuovo sviluppo urbano a sud del fiume Hun, all'incrocio di due importanti arterie viarie. Cuore del progetto è la grande piazza coperta, dalla quale si potrà accedere alle diverse facoltà.



Facoltà di Biologia e Biomedicina dell'Università di Padova (2007-2014)

Il nuovo complesso sorge sull'area ex-Rizzato a Padova, che l'Università e il Comune vogliono trasformare in una sorta di campus nella città. Il progetto presenta un impianto ad andamento arcuato con volumi staccati e disposti a raggiera, orientato sul nuovo parco civico denominato "Parco Europa". L'edificio è costituito da un piano interrato con circa 100 posti auto e servizi tecnici, e da cinque piani fuori terra che ospitano i laboratori e le aule per la didattica, con dimensioni differenti a seconda dell'uso. Un ampio ingresso immette nel cuore dell'edificio, caratterizzato da un vuoto a forma semicilindrica e illuminato dal lucernario posto a livello di copertura. Per questo cantiere Mapei ha fornito Ultrabond ECO 520 per la posa del linoleum.



© Enrico Canò

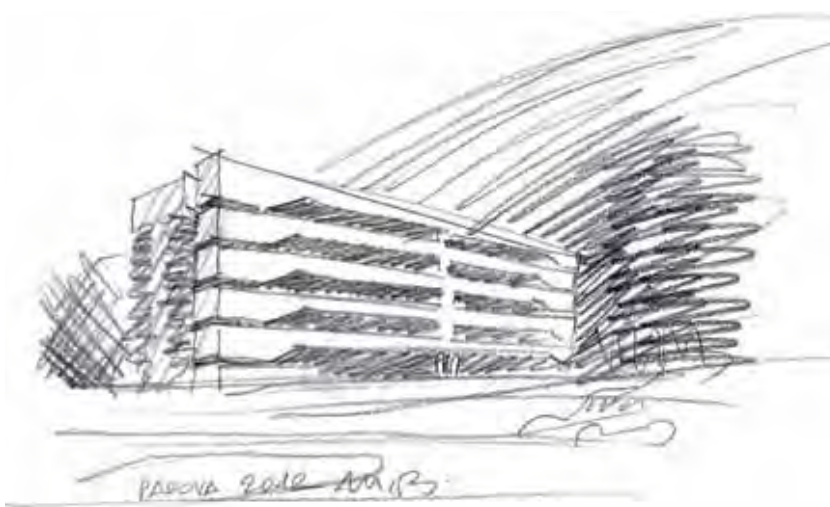
tanto l'architetto è chiamato ad utilizzare i prodotti del proprio tempo (della propria cultura). Di volta in volta, a seconda dei contesti, cerco di usare il meglio dei prodotti e dei materiali disponibili in quel contesto geografico.

Qual è il Paese che ha maggiormente influenzato e favorito il Suo pensiero in architettura?

Credo "i miei Paesi". La Svizzera da un lato e l'Italia dall'altro, attraverso la ricchezza della loro orografia e della loro differente luce. Come ho già avuto modo di dire, considero il contesto una parte integrante del progetto.

C'è un Paese nel quale l'edilizia sia un fattore propulsivo per la crescita?

Mi sembra di poter dire che tutti i Paesi più avanzati trovino nella costruzione un fattore determinante per il loro sviluppo. A tal proposito, dalla mia esperienza attuale, posso dire che la Cina insegna come la spinta ad una crescita edilizia coincida anche con la speranza di raggiungere una migliore qualità di vita.



L'andamento dell'edilizia mondiale e italiana

Crescita modesta per l'Europa. Più dinamici i mercati asiatici e americani

Nel 2013 il valore degli investimenti in costruzioni nel mondo ha superato i 6.500 miliardi di Euro e ha registrato una crescita compresa, a seconda delle stime, tra il 3% e il 4%. L'industria delle costruzioni ha mostrato dunque maggiore dinamicità rispetto all'economia mondiale che, secondo le valutazioni del Fondo Monetario Internazionale, è cresciuta del 2.9%.

Per il 2014 si prevedono andamenti diversi a seconda dei continenti. In crescita i mercati asiatici e americani, ancora sofferente l'Europa e, in modo particolare, l'Italia.

Una panoramica sul mercato mondiale Europa

Il mercato europeo delle costruzioni è stimato in oltre 1.500 miliardi di Euro, che è pari a meno di 1/4 del valore del settore costruzioni globale. In seguito all'andamento negativo del mercato negli ultimi anni l'Europa, che fino a pochi anni fa deteneva la leadership nella ripartizione degli investimenti, ha fortemente ridotto la sua quota di mercato. Anche nel 2013 il settore delle costruzioni ha registrato una nuova flessione. Il collasso del mercato spagnolo e l'andamento negativo dell'edilizia italiana e francese sono tra i principali fattori alla base del calo. Le prospettive di sviluppo del settore edilizio nel prossimo biennio sono molto modeste e il tasso di crescita

medio annuo del mercato è stimato compreso tra l'1% e il 2%. Le buone prospettive di sviluppo del mercato in Germania e in altri paesi del Nord Europa sono infatti bilanciate dalle attese di ulteriore recessione nei paesi dell'Europa meridionale.

Asia

L'Asia rappresenta il principale mercato delle costruzioni mondiale con investimenti stimati in 3.205 miliardi di Euro e un'incidenza sul valore dell'edilizia globale prossima al 50%. I dati sugli investimenti procapite in costruzioni - ancora nettamente inferiori a quelli delle economie avanzate - evidenziano le potenzialità future del continente asiatico e più in generale di tutti i mercati emergenti.

Si stima che nel 2013 lo sviluppo degli investimenti sia stato compreso tra il 6% e il 7%. Nei prossimi anni il mercato dovrebbe evidenziare tassi medi di crescita intorno al 6%. Si tratta di uno sviluppo sostenuto, pur se più moderato rispetto a quelli che hanno caratterizzato lo scorso decennio.

Nord America

Il valore del mercato statunitense è stimato in oltre 1.000 miliardi di Euro con un'incidenza sull'industria delle costruzioni globale stimata in circa il 16%. La recessione che ha colpito l'edilizia nord-

americana a partire dal 2007 è stata anche più intensa di quella verificatasi in Europa, ma a differenza del vecchio continente, già a partire dal 2012 si è registrata una netta ripresa. Le stime relative al periodo 2014-2015 riportano una crescita media annua degli investimenti pari a circa il 6%. Nel lungo periodo, la ripresa dell'edilizia nord americana è prevista sostenuta e duratura e il comparto residenziale - quello più duramente colpito dalla recessione - dovrebbe registrare crescite "a doppia cifra", evidenziando un recupero dei livelli produttivi.

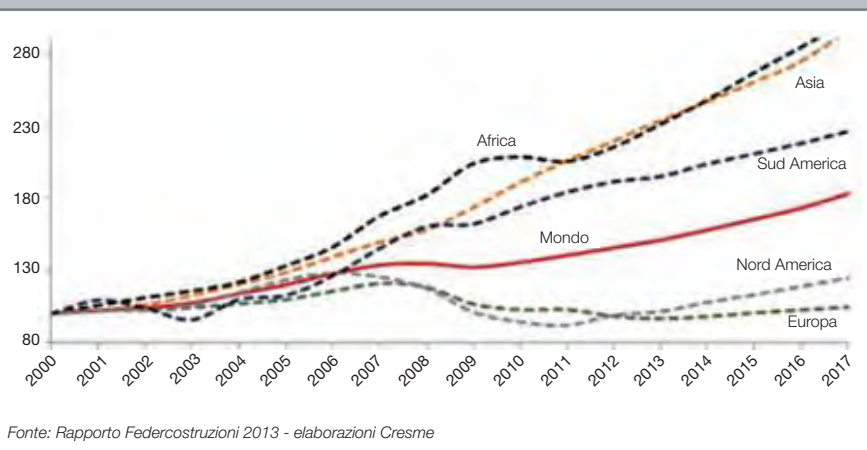
Sud America

Nell'ultimo biennio le stime relative al continente sudamericano riportano una moderata crescita nel settore edilizio, che fino al 2011 aveva avuto uno sviluppo tra i più elevati a livello mondiale. A partire dal 2014, la regione sud americana dovrebbe riprendere a crescere a un tasso che viene stimato intorno al 5%. Il settore costruzioni beneficerà del completamento dei progetti legati ai Mondiali di calcio in Brasile, paese che ospita il principale mercato della regione. Nel medio e lungo periodo la previsione resta positiva, e un contributo importante dovrebbe pervenire dallo sviluppo delle infrastrutture e dei progetti di edilizia non residenziale legati alle Olimpiadi di Rio 2016.

CONTINENTE	INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI NEL 2013 (MILIARDI DI €)
ASIA	3.205
EUROPA	1.534
NORD AMERICA	1.020
SUD AMERICA	372
OCEANIA	200
AFRICA	181
MONDO	6.511

TABELLA 1. Ripartizione degli investimenti in costruzioni per area geografica nel 2013.

FIGURA 1. Dinamiche di crescita degli investimenti nel periodo 2000-2017. I trend sono analizzati a partire da un valore pari a 100 nel 2000.





Africa

Nel 2013 il continente africano ha avuto un tasso elevatissimo di sviluppo degli investimenti in costruzioni, che secondo alcune stime ha superato il 7%. La figura 1 mostra come, negli ultimi anni, l'edilizia africana sia cresciuta con continuità con l'unica eccezione del 2011, anno delle rivolte sociali e della guerra in Libia. Anche nei prossimi anni, la crescita degli investimenti sarà molto elevata, pur se i tassi di sviluppo vanno messi in relazione alla dimensione contenuta del mercato: con 181 miliardi di Euro l'edilizia africana incide infatti per meno del 3% sul valore dell'industria mondiale delle costruzioni. Lo sviluppo delle infrastrutture dovrebbe trainare la crescita del mercato delle costruzioni nel continente.

Oceania

Questo continente è caratterizzato dal più alto investimento pro-capite in costruzioni a livello mondiale. L'Australia è inoltre l'unico tra i mercati maturi ad aver continuato a crescere anche nel corso della crisi. In base alle stime, il comparto edilizio dovrebbe proseguire nel suo sviluppo, che per i prossimi anni viene stimato in media in circa il 6%.

La ripartizione del mercato per comparto edilizio evidenzia come le aree emergenti siano fortemente legate alle infrastrutture, che assorbono la maggioranza relativa degli investimenti in costruzioni in Asia, Sud America e in Africa. Al contrario, nel mercato europeo l'edilizia abitativa riveste ancora una netta prevalenza rispetto al genio civile e al non residenziale. Anche nel mercato nordamericano il settore residenziale assume una prevalenza nella destinazione degli impieghi.

Il mercato delle costruzioni in Italia

Nonostante il crollo degli ultimi anni, il mercato delle costruzioni italiano è ancora il 10° più grande al mondo, con investimenti stimati in 166 miliardi di Euro.

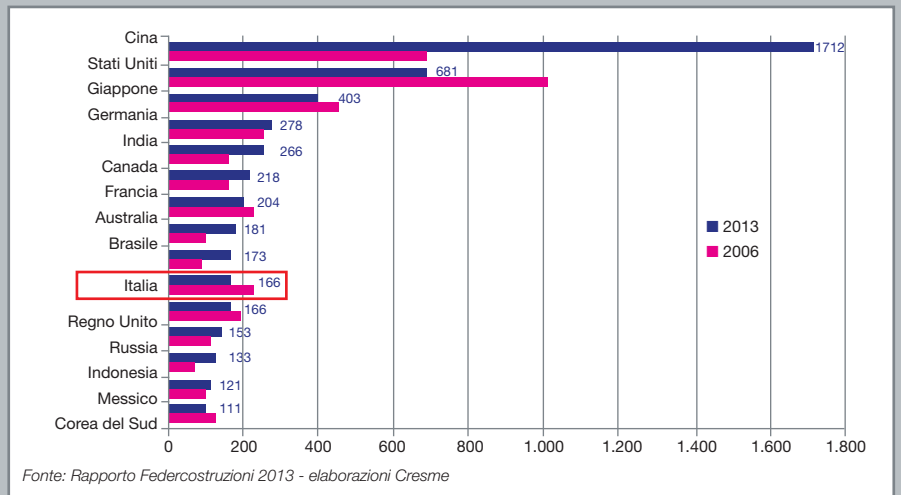


FIGURA 2. I 15 principali mercati mondiali delle costruzioni. Cinque paesi Asiatici – Cina, Giappone, India, Indonesia e Corea – sono presenti nella classifica, che include anche le principali economie europee e americane e l'Australia.

Il comparto edilizio attraversa da alcuni anni una profonda recessione che ne ha fortemente ridotto la dimensione. Anche nel 2013 la flessione dell'industria delle costruzioni è stata intensa ed è valutata, a seconda delle stime, tra il 3,5% e il 7,1%. Nel 2014 il comparto potrebbe registrare un moderato cambiamento la cui effettiva entità sarà influenzata dall'evoluzione della difficile congiuntura economica italiana e internazionale.

La figura 3 (vedi pagina seguente) mostra come il 2013 sia stato il 7° anno consecutivo di recessione per l'edilizia italiana. L'industria delle costruzioni, dopo aver raggiunto l'apice della fase di crescita nel 2006, è tornata nel 2013 a livelli ampiamente inferiori a quelli assunti all'inizio del suo lungo periodo espansivo, cominciato a metà degli anni '90. Nonostante un andamento fortemente negativo negli ultimi anni, il settore residenziale rimane la principale componente del mercato delle costruzioni italiano, assorbendone la metà degli investimenti. L'edilizia non residenziale e il genio civile incidono rispettivamente per il 30% e per il 20% sul valore totale dell'industria delle costruzioni nazionale.

Edilizia residenziale

Il settore abitativo accusa dal 2008 una pesante fase recessiva. La crisi ha colpito con maggiore intensità gli investimenti in nuove case che anche nel 2013 hanno patito una netta contrazione, stimata tra il 7% e l'11%. Il numero di compravendite di abitazioni è stimato in calo, così come si registra una netta flessione nelle erogazioni di credito per investimenti nel residenziale. A livello nazionale anche i prezzi delle case hanno registrato una flessione, che viene valutata tra il 4% e l'8%. Non esistono dunque elementi per ipotizzare un'inversione di tendenza della nuova edilizia residenziale, che anche nel 2014 è attesa in flessione. La dimensione della caduta della produzione abitativa italiana è evidente dall'analisi del trend del numero di abitazioni immesse sul mercato. Secondo il Cresme, nel 2006 si realizzavano in Italia 338.000 nuove unità abitative, mentre il numero stimato per il 2013 è di appena 157.000. Lo scorso anno, la contrazione degli investimenti in nuove case è stata parzialmente bilanciata dall'andamento del comparto manutenzione. Nel 2013 infatti il rinnovo residenziale, anche grazie al potenziamento degli incentivi fiscali, ha evidenziato una moderata



crescita degli investimenti. Uno sviluppo del comparto manutenzione e rinnovo è atteso anche nei prossimi anni.

Nell'ambito del mercato della ristrutturazione, il comparto della riqualificazione energetica gode di importanti potenzialità di sviluppo. La certificazione energetica è infatti destinata ad assumere una crescente rilevanza nell'ambito delle compravendite immobiliari.

Edilizia non residenziale

La fase recessiva del comparto non residenziale è proseguita anche nel 2013, che è stato l'undicesimo anno di contrazione degli investimenti in Italia. Nello scorso anno la flessione degli investimenti in edilizia non residenziale viene stimata compresa tra il 7 e l'8%. Da un lato la congiuntura economica negativa ha scoraggiato investimenti in edifici a destinazione industriale, logistica, commerciale e in uffici, dall'altro, le esigenze di contenimento del-

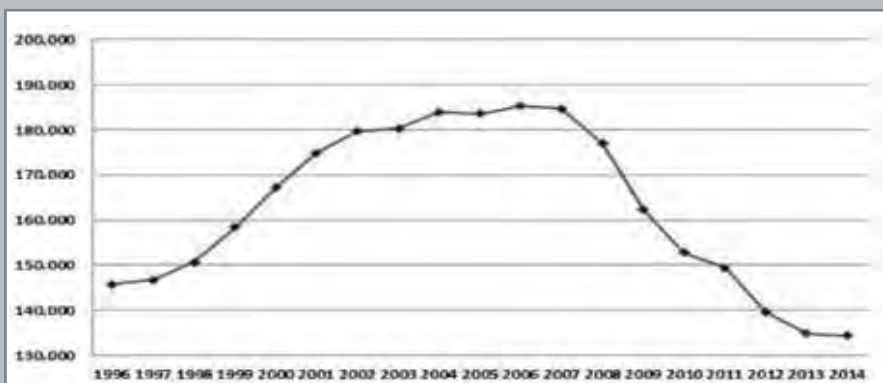
la spesa hanno influito negativamente sul comparto del non residenziale pubblico, colpendo in particolare l'edilizia scolastica e ospedaliera. L'incertezza sull'andamento dell'economia italiana, unitamente al problema del credito e alla persistente esigenza di tagli alla spesa della pubblica amministrazione, sono fattori che dovrebbero ripercuotersi negativamente sull'edilizia non residenziale nel 2014. Si stima infatti un'ulteriore contrazione degli investimenti, pur se più contenuta rispetto a quella del 2013. Anche nel settore non residenziale, gli investimenti nella ristrutturazione evidenziano un trend molto migliore rispetto alle nuove costruzioni. L'esistenza di un ampio stock di immobili non residenziali invenduti è un fattore che penalizza il mercato delle nuove costruzioni non residenziali. Si stima pertanto che nel 2014 il nuovo non residenziale cali ancora mentre il comparto rinnovo dovrebbe manifestare una sostanziale tenuta.

Infrastrutture

Nel 2013 il settore si è fortemente contratto; la flessione degli investimenti è stimata tra il 5% e l'8%. Il calo ha colpito le nuove opere ma non ha risparmiato neanche il comparto rinnovo, valutato anch'esso in netta flessione. Le previsioni relative al comparto delle opere pubbliche sono particolarmente complesse in quanto gli impegni di spesa da parte delle pubbliche amministrazioni sono spesso disattesi o si traducono in ritardi nella cantierizzazione delle opere. A partire dall'analisi dei principali Enti, si ritiene tuttavia probabile un'ulteriore contrazione della spesa in infrastrutture, che dovrebbe essere di entità più contenuta rispetto a quella del 2013. I vincoli del Patto di Stabilità Interno e i tagli dei trasferimenti agli enti locali dovrebbero quindi portare ad un proseguimento della crisi del mercato delle infrastrutture. Gli investimenti nel genio civile sono in calo ormai da molti anni; il settore delle infrastrutture, che avrebbe dovuto svolgere un ruolo anticiclico attenuando la recessione dell'economia e del mercato delle costruzioni italiano, ha invece contribuito a peggiorarne la congiuntura.

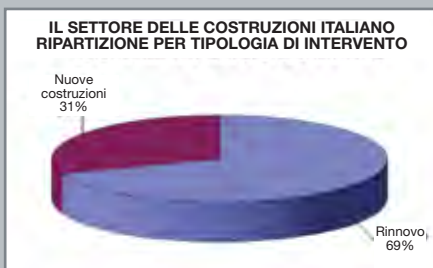
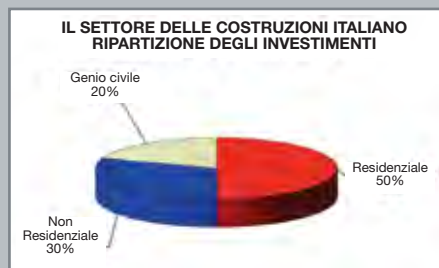
Nel complesso le stime relative all'andamento dell'edilizia italiana non sono positive e anche nel prossimo anno non si attende una ripresa del mercato ma solo una "fine della sua caduta". Ricerca, innovazione e attenzione alla qualità dell'offerta devono essere poste al centro delle strategie degli attori del mercato delle costruzioni. La produzione edilizia deve infatti confrontarsi con una domanda che si è fortemente contratta oltre ad esser divenuta più esigente. La riduzione dei volumi del mercato porta ad un'inevitabile processo di selezione tra le aziende del settore e nel lungo periodo solo chi sceglie di puntare sulla qualità dei prodotti e dei servizi potrà affrontare efficacemente la difficile congiuntura del mercato delle costruzioni.

Francesco Doria, Responsabile Centro Studi Mapei SpA



Fonte: Cresme, 21 Rapporto Congiunturale e Previsionale, Novembre 2013

FIGURA 3. Valore della produzione nel settore delle costruzioni in Italia (prezzi costanti al 2005, in milioni di Euro). Si noti come il 2013 sia stato il 7° anno consecutivo di recessione per l'edilizia italiana.



Partner di progetti
che puntano in alto.

Da oltre 75 anni i prodotti Mapei migliorano la qualità del lavoro in cantieri edili piccoli e grandi. Un impegno concretizzato da 63 stabilimenti nei 5 continenti, 18 centri principali di Ricerca & Sviluppo, oltre 900 ricercatori, una gamma di più di 1400 prodotti ed oltre 200 novità ogni anno. Questi "numeri" fanno di Mapei il primo gruppo internazionale nei prodotti chimici per l'edilizia. **Scopri il nostro mondo: www.mapei.it**



 **MAPEI**[®]
ADESIVI - SIGILLANTI - PRODOTTI CHIMICI PER L'EDILIZIA



Expo 2015

un investimento per il futuro

Al via la costruzione del Padiglione Italia, mentre si stima in arrivo oltre un miliardo di euro di investimenti esteri

Expo 2015 si avvicina e si moltiplicano gli eventi organizzati per promuovere e realizzare quella che è ormai all'unanimità considerata una grande opportunità di rilancio per l'Italia e per il made in Italy, oltre che un evento di portata globale. Tra il 1° maggio e il 30 ottobre 2015 sono attesi circa 20 milioni di visitatori, tra cui oltre 100 Capi di Stato in rappresentanza dei 142 Paesi che hanno dato la loro adesione ufficiale. Con il suo tema, "Nutrire il pianeta. Energia per la vita", Expo 2015 avvierà un dibattito planetario sui problemi dell'umanità del terzo millennio: cibo, risorse e sostenibilità. Un tema che permetterà all'Italia di valorizzare le sue numerose eccellenze produttive, tecnologiche e scientifiche e di promuovere il turismo.

Mentre ha appena chiuso a Roma la mostra

"Padiglione Italia. Dal progetto a Expo Milano 2015", sul sito dell'Esposizione fervono i lavori. Nel dicembre scorso, a 500 giorni dall'inizio della manifestazione, sono stati consegnati 26 lotti di terreno ad altrettanti Paesi partecipanti. È così iniziato il percorso operativo che porterà alla costruzione dei padiglioni nazionali: "i rendering dei progetti ci dicono fin d'ora che sarà una grande gara di architetti e governi committenti per stupire i visitatori" ha commentato soddisfatto Giuliano Pisapia, sindaco di Milano, al quale ha fatto eco Giorgio Squinzi, presidente di Confindustria, affermando che Expo 2015 "sarà il più grande evento dopo la crisi, e le imprese ci credono". È in fase di realizzazione il Padiglione Italia, destinato a rimanere anche nel post-Expo e progettato dagli studi italiani Nemesi & Par-

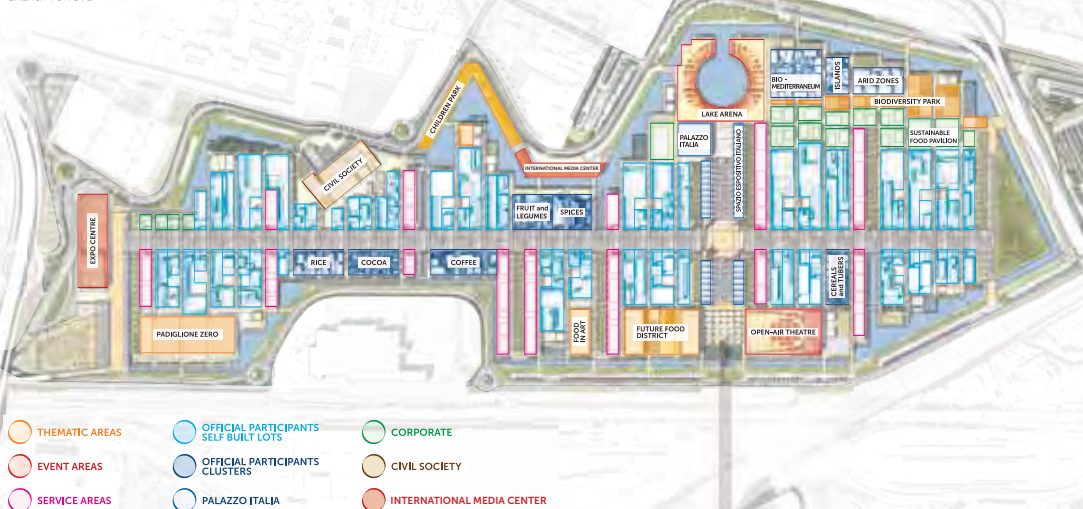
EXPO 2015

- › **LE DATE:** 1 maggio-31 ottobre 2015
- › **IL TEMA:** Nutrire il Pianeta.
Energia per la Vita
- › **AREA ESPOSITIVA:**
Polo fieristico di Rho-Pero
- › **PAESI PARTECIPANTI:** 142
- › **ORGANISMI INTERNAZIONALI ADERENTI:** Onu, Unione Europea, Cern
- › **VISITATORI ATTESI:** oltre 20 milioni
- › **POSTI DI LAVORO CREATI DA QUI AL 2020:** 191.000
- › **PRODUZIONE AGGIUNTIVA:**
23,6 miliardi di euro
- › **INVESTIMENTI ESTERI STIMATI:**
un miliardo e 300mila euro





MILANO 2015
FEEDING THE PLANET
ENERGY FOR LIFE



ners Srl, Proger SpA e BMS Progetti Srl. Alto 25 metri, il Padiglione avrà cinque piani e si presenterà come un albero-foresta nel quale il visitatore potrà immergersi per vivere un'esperienza anche di tipo emozionale. L'idea che ha ispirato i progettisti è quella del Vivaio, una metafora che vuole valorizzare alcuni aspetti della società italiana in questa fase di cambiamento. Vivaio di idee, proposte e soluzioni; spazio di crescita che possa aiutare i progetti e i talenti a "germogliare". Non a caso, il logo del padiglione è un germoglio tricolore stilizzato, simbolo delle diverse anime del nostro Paese ma anche dei giovani e del futuro. "Nell'immagine del germoglio" ha affermato Diana Bracco, presidente di Expo 2015 e commissario del Padiglione Italia, "vive l'idea che il futuro si debba costruire con il contributo di tutti, affinché ognuno offra il meglio di sé". Bracco sottolinea l'importanza della manifestazione per rilanciare l'occupazione e l'economia: "L'Esposizione Universale – affer-

ma – è un volano anticiclico di crescita, una straordinaria opportunità per realizzare quelle infrastrutture che il territorio chiede da anni e un'occasione storica di rilancio dell'immagine dell'Italia e del made in Italy nel mondo". Con un'attenzione particolare al tema dell'innovazione, uno dei driver fondamentali della manifestazione. "Vogliamo fare del Padiglione Italia un'occasione per rilanciare la capacità innovativa delle imprese". In un momento di crisi, nel quale l'Italia fatica ad attrarre investimenti stranieri, l'Expo potrebbe costituire una grande svolta: il valore stimato di capitali stranieri in arrivo dovrebbe infatti sfiorare la cifra di un miliardo e trecentomila euro. Senza dimenticare le esportazioni, altro grande obiettivo strategico: "Grazie alla vetrina del Padiglione Italia – continua Diana Bracco – desideriamo aumentare la quota di export delle nostre grandi filiere agroalimentari". Insomma, una grande sfida. E allora avanti tutta, il 2015 è molto vicino.



SOPRA. Da sinistra, Roberto Maroni, presidente della Regione Lombardia, Giorgio Squinzi, amministratore unico di Mapei SpA, Carlo Sangalli, presidente della Camera di Commercio di Milano, e Diana Bracco, presidente di Expo 2015 e commissario del Padiglione Italia al convegno "500 giorni a Expo", che si è tenuto a Milano il 17 dicembre scorso.



LA MASCOTTE DI EXPO 2015

Disney Italia ha creato per Expo 2015 una simpatica mascotte che racchiude i temi fondamentali della manifestazione. È composta da una serie di frutti-personaggi (banana, melagrana, anguria, mela, mango, arancia, pera, fico, rapanello, mais blu e aglio) che possono interagire tra loro ma anche unirsi per dare luogo al "volto" dell'Expo, rappresentato da una figura sorridente di richiamo arcimboldesco, reinterpretata in chiave cartoon. Perché il frutto? Perché è portatore di numerosi valori simbolici, come energia e generosità, diversità e universalità, nutrimento, fecondità, condivisione, oltre che attenzione al risultato. La famiglia dei frutti rappresenta l'ideale sinergia tra i Paesi del mondo, chiamati a rispondere alle sfide del nostro pianeta sull'alimentazione presentandosi come una famiglia unita e dinamica.







CON QUESTO QR
SI PUÒ ACCEDERE
AL FILMATO CHE
PRESENTA LE
REFERENZE

iale renze

Un mondo di lavori

Questo è un numero speciale di *Realtà Mapei*: come ogni anno presentiamo i più importanti progetti ai quali Mapei ha partecipato in tutto il mondo, vincitori della dodicesima edizione del Gran Prix delle referenze. Cantieri prestigiosi e progetti ecosostenibili, che sono stati realizzati anche grazie ai nostri prodotti. In questa galleria li troverete divisi per tipologia, con una breve scheda riassuntiva, la lista dei prodotti utilizzati e le certificazioni ottenute. Nei prossimi numeri approfondiremo molti di questi progetti, per descriverne al meglio le caratteristiche e l'apporto dato dai prodotti Mapei.

E per chi volesse scoprire altre referenze, rimandiamo al sito **www.mapei.it** per una più ampia selezione. Sempre nel nostro sito, nella sezione **Voci di capitolato** (nell'Area Tecnica), sono scaricabili tutte le soluzioni adottate nei cantieri che presentiamo.

Buona lettura!



Spazi commerciali

18

Grand Hotel Leonardo da Vinci, Cesenatico, Forlì Cesena - **Hotel Astera**, Varna, Bulgaria - **Megastore H&M**, Roma - **Supermarket Esselunga**, Milano - **Ocean Plaza**, Kiev, Ucraina - **Shangri-La Hotel**, Toronto, Canada - **Max&Co. Boutique**, Milano - **Negozio Decathlon**, Pau, Francia - **Kaleidoscope Shopping Centre**, Mosca, Russia



Infrastrutture

28

Metropolitana Linea 5, Milano - **Legacy Way Tunnel**, Brisbane, Australia - **Metro Linea 1**, Panama City, Panama - **Metro Linea 4**, Budapest, Ungheria - **Vasche di contenimento**, Tiszaújváros, Ungheria - **Dragon Bridge**, Danang, Vietnam - **Viadotto Do Corgo**, Autostrada Trasmontana, Vila Real, Portogallo - **Viadotto Sori**, A12 Genova-Sestri Levante - **Centrale elettrica Linth-Limmern**, Linthal, Svizzera - **Ponte Ribeira de Terges e Cobres**, Mértola, Portogallo - **Bacino Joubert**, Saint-Nazaire, Francia - **Canale derivatore della centrale idroelettrica Saint Clair**, Chatillon, Aosta - **Sfioratori della diga di San Valentino**, Glorenza, Bolzano - **Northern Motorway**, Christchurch, Nuova Zelanda - **Ponte di Vado Ligure**, Savona - **Mumbai International Airport**, Mumbai, India - **Terminal A-Plus**, Frankfurt Airport, Francoforte, Germania



Impianti produttivi

46

Vasche di depurazione API, Falconara Marittima, Ancona - **Stabilimento VAT**, Batu Kawan, Malesia - **Vasca per irrigazione Pentashinou**, Lamaka, Cipro - **Cementificio Schwenk Zement KH**, Karlstadt, Germania - **Stabilimento di produzione pullman Volvo**, Breslavia, Polonia



Spazi ed edifici pubblici

52

Gardens by the Bay, Singapore - **Cattedrale di San Michele Arcangelo**, Samo, Salerno - **Hospital de la Santa Creu y Sant Pau**, Barcellona, Spagna - **Dudley College Evolve Building**, Dudley, Inghilterra - **Fonte Luminosa**, Lisbona, Portogallo - **Camera dei Rappresentanti**, Bruxelles, Belgio - **Makkah Clock Tower**, La Mecca, Arabia Saudita - **The Nouveau Siècle Concert Hall**, Lille, Francia - **Nordlyskatedralen**, Alta, Norvegia - **Pista di atterraggio elicotteri**, Ospedale Niguarda, Milano - **Chiesa di Sant'Achille**, Molfetta, Bari - **Centro culturale Il Castello**, Poznań, Polonia - **Palazzo Tamborino**, Lecce - **Ospedale di Sansepolcro**, Arezzo - **Torre e teatro dell'acqua**, Isola Margherita, Budapest - **Hotel Éclat al Parkview Green**, Pechino, Rep. Popolare Cinese - **Borgo del Forte**, Forte dei Marmi, Lucca



Edifici residenziali

70

Complesso residenziale Al Rayyana, Abu Dhabi, Emirati Arabi Uniti - **CityLife, Residenze di Zaha Hadid e Daniel Libeskind**, Milano - **CityLife, Torre Isozaki**, Milano - **Condominio INCIS**, Campobasso - **Terrazas del Rey**, Panama City, Panama - **Residenza Nouméa**, Lignano Sabbiadoro, Udine - **Condominio in via XI febbraio**, Empoli, Firenze - **Condominio in via Ancona 23**, Taranto - **Elite Village Millenium Park**, Mosca, Russia



Impianti sportivi e wellness

80

Centro acquatico Dòlaondes, Canazei, Trento - **Tatralandia Aquapark**, Liptovský Mikuláš, Repubblica Slovacca - **Velodromo**, Dalmine, Bergamo - **Monza Sporting Club**, Monza - **Piscina Olimpionica**, Queensland University of Technology, Brisbane, Australia



Spazi commerciali

Dal grande albergo al piccolo negozio, ogni spazio commerciale ha specifiche necessità da soddisfare. Le pavimentazioni devono essere in grado di resistere a un traffico intenso o, in caso di alberghi di lusso, possono essere di particolare pregio. In ogni caso devono essere utilizzati prodotti rispettosi della salute dei posatori e degli utilizzatori finali. Come gli adesivi ecosostenibili Mapei, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili.



Grand Hotel Leonardo da Vinci Cesenatico, Forlì Cesena (Italia)

IL PROGETTO

- L'ex Colonia Veronese di Cesenatico è stata trasformata in un grande albergo di lusso, accanto al quale sorgerà un centro congressi.
- Un lavoro imponente che ha richiesto un gran numero di interventi, dalla demolizione delle strutture esistenti alla costruzione di nuove aree, dal rinforzo strutturale fino alle ultime fasi di finitura dell'edificio. Poiché l'albergo si trova molto vicino alla spiaggia, uno degli interventi chiave era costituito dall'impermeabilizzazione dell'interrato.

LA SOLUZIONE MAPEI

Tra i numerosi interventi, l'impermeabilizzazione dell'interrato è stata realizzata con teli Mapeproof.

Mapelastic Smart, con interposta l'armatura di rinforzo Mapenet 150, è servito per impermeabilizzare i balconi, sui quali è stato poi posato il rivestimento in ceramica con Keraklex Maxi come collante, Keracolor FF come stuccatura e Mapesil AC per la sigillatura dei giunti di dilatazione.

Prodotti Mapei

Mapeproof, Mapelastic Smart, Mapenet 150, Keraklex Maxi, Keracolor FF, Mapesil AC

Prodotti marcati CE, certificati dai più severi organismi internazionali, con tecnologie avanzate sviluppate nei laboratori di R&S Mapei per soluzioni eco-sostenibili e che contribuiscono all'ottenimento dei punteggi LEED

Periodo di intervento: **2011-2013**

Committente: **Palace Hotel**

Progettisti: **Studio Arkigeo (Gervia)**

Progettista strutturale: **Ing. Federico Casadei Rossi**

Direzione lavori: **Studio Arkigeo, geom. Alessandro Franchi**

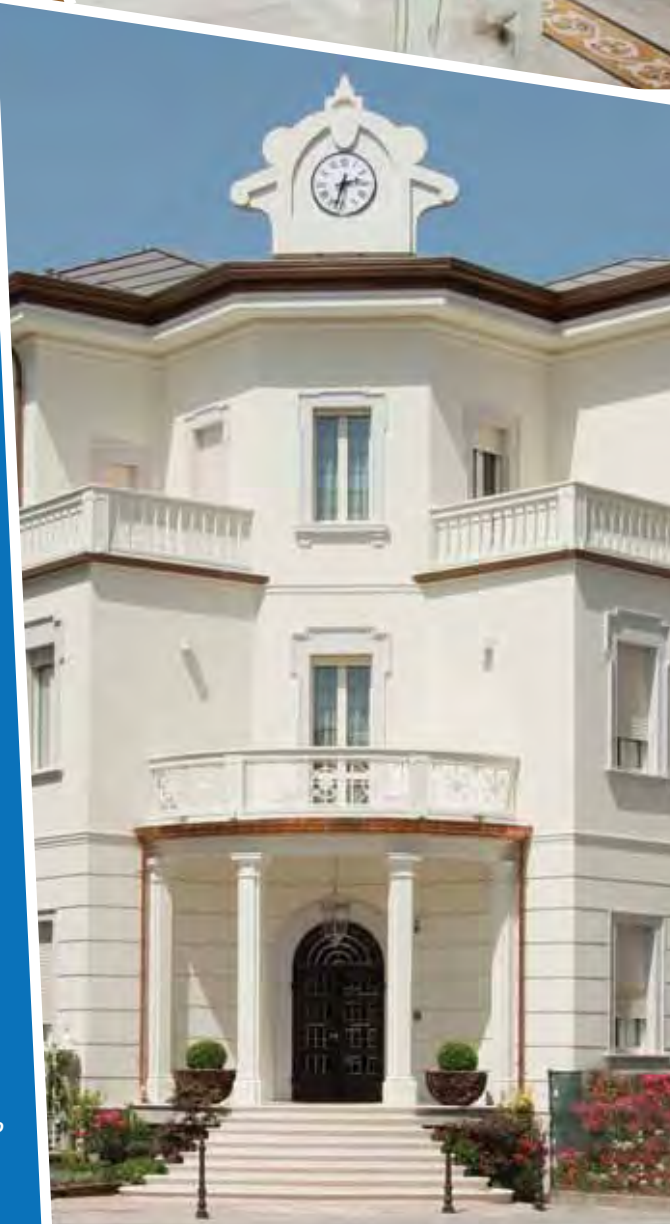
Direzione lavori strutturali: **Ing. Federico Casadei Rossi**

Impresa esecutrice: **Impresa Veronese srl (Cesenatico)**

Materiali posati: **grès porcellanato, legno, marmo, moquette, mosaico**

Rivenditore Mapei: **Faro snc di Vincenzi Antonio (Cesenatico)**

Coordinamento Mapei: **Andrea Melotti, Fabio Costanzi (Mapei SpA)**





Hotel Astera Varna (Bulgaria)

IL PROGETTO

- Una struttura elegante e accogliente nei pressi di Varna, una delle città-simbolo della Bulgaria, meglio conosciuta come la "perla del Mar Nero".
- Il progetto è stato diviso in due parti: la ristrutturazione dell'ala già esistente dell'hotel e la costruzione di una nuova area. Nella parte nuova la committenza ha richiesto la posa di grès porcellanato e pietra naturale per gli ambienti interni e l'isolamento termico a cappotto per gli esterni.

LA SOLUZIONE MAPEI

Per la posa del grès porcellanato e della pietra naturale negli interni sono stati usati gli adesivi Adesilex P9, Keraflex Maxi S1 e Keraflex. Per realizzare il sistema di isolamento termico a cappotto sono stati usati Mapetherm EPS, Mapetherm AR2 e Mapetherm Net. La superficie è stata poi rifinita con Silexcolor Tonachino, rivestimento in grado di proteggere gli intonaci senza modificarne la traspirabilità.

Prodotti Mapei

Adesilex P9, Keraflex Maxi S1, Keraflex, Mapetherm EPS, Mapetherm AR2, Mapetherm Net, Silexcolor Tonachino, Silexcolor Pittura

Prodotti con marcatura CE e certificati secondo i più accreditati organismi internazionali, con tecnologie avanzate sviluppate nei laboratori Mapei per la salvaguardia dell'ambiente e della salute degli utilizzatori

Progettista: **Noifredbuild**

Periodo di intervento: **2011-2012**

Committente: **Granat AD 2004**

Impresa esecutrice: **Comfort Eood**

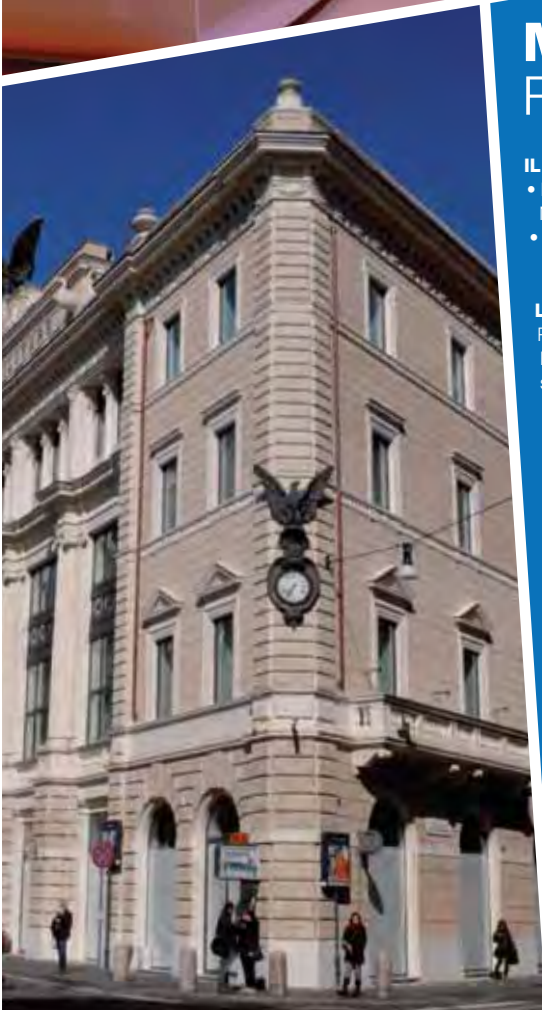
Impresa di posa: **Bulstone Eood**

Materiali posati: **grès porcellanato, pietra naturale**

Distributore Mapei: **Dobrich Stroy**

Coordinatore Mapei: **Damyam Dimitrov (Mapei Bulgaria)**





Megastore H&M Roma (Italia)

IL PROGETTO

- La sede del nuovo megastore è un palazzo in pieno centro storico a Roma. Nel fabbricato sono stati ricavati quattro piani a uso commerciale.
- L'intervento richiedeva la realizzazione di tutte le pavimentazioni in lastre di quarzo ricomposto in resina e la posa dei rivestimenti dei servizi.

LA SOLUZIONE MAPEI

Prima della posa della pavimentazione, i supporti sono stati trattati con il consolidante Prosfas. Per la sigillatura di giunti e fessure è stato utilizzato Eporip. Le lastre di quarzo ricomposto sono state posate con Elastorapid bianco e, sulle superfici in ferro, con Keralastic T. Con Elastorapid sono stati posati anche i rivestimenti nei servizi. Per le fugature sono stati utilizzati Ultracolor Plus e Kerapoxy CQ. La sigillatura dei giunti di contrazione e di frazionamento è stata realizzata con Mapesil AC. Per il corretto dimensionamento dei giunti di contrazione è stato utilizzato Mapefoam. Sul lastrico solare dell'edificio il massetto, realizzato con Topcem Pronto, è stato impermeabilizzato con Mapelastich Smart.

Prodotti Mapei

Elastorapid, Eporip, Keralastic T, Kerapoxy CQ, Mapelastich Smart, Mapesil AC, Planitop Fast 330, Prosfas, Topcem Pronto, Ultracolor Plus

Prodotti eco-sostenibili, frutto della ricerca Mapei e certificati secondo gli standard ufficiali più severi

Anno di costruzione: **1901**

Committente: **Benetton Group (Ponzano, TV)**

Periodo di intervento: **2010-2013**

Studio di progettazione: **Studio Architetti Massimiliano e Doriana Fuksas (Roma)**

Impresa: **CEV Spa (Treviso)**

Direzione lavori: **ing. Luca Montesi di Integra AES srl (Roma)**

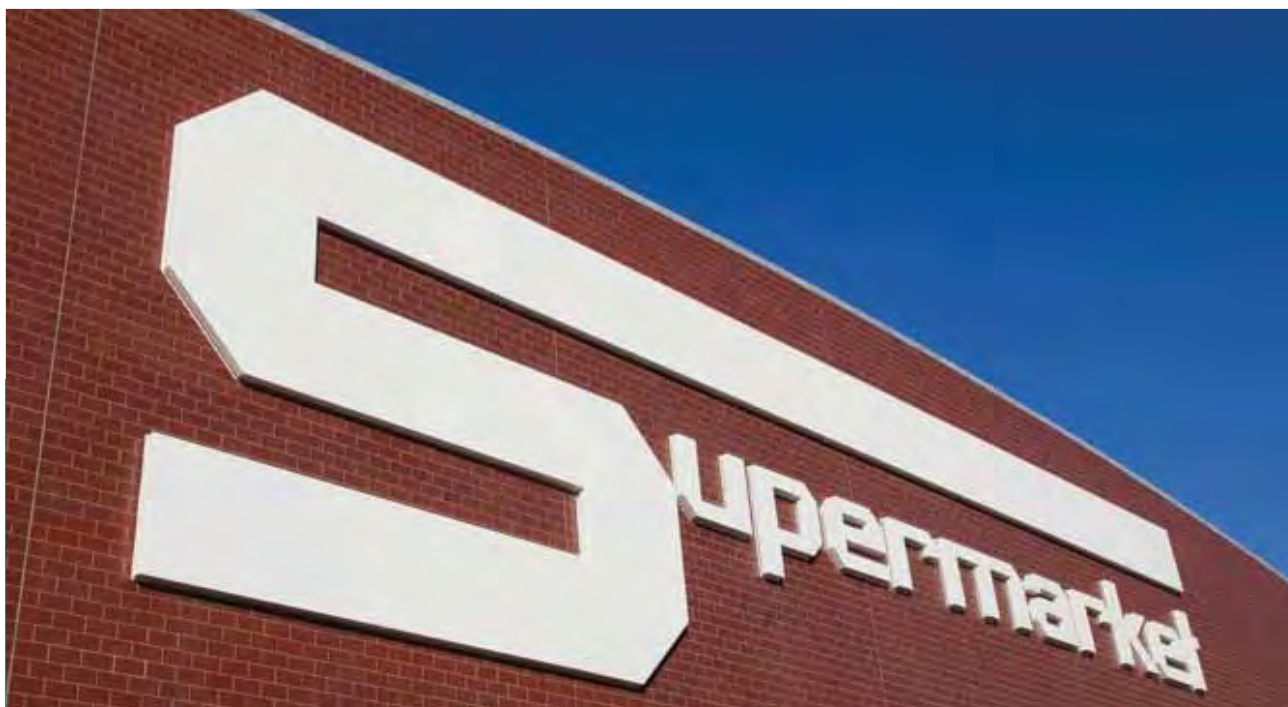
Direttore cantiere: **ing. Franco Biscaro**

Imprese di posa: **Marco Strappafelci (San Lorenzo Nuovo, VT)**

Fornitore pavimenti: **Stone Italiana Spa (Verona)**

Distributore Mapei: **Univex Srl (Roma)**

Coordinamento Mapei: **Mario Prudente, Leonardo Butò (Mapei SpA)**



Supermarket Esselunga Milano (Italia)

IL PROGETTO

- Architettura di pregio – frutto dell'immaginazione di Ignazio Gardella – e tratti ben riconoscibili: sono i supermercati Esselunga.
- La facciata dell'edificio presentava percolamenti, crepe e fessurazioni: era necessario ripristinare le superfici, realizzare l'isolamento termico a cappotto per contenere i consumi energetici e posare le piastrelle in klinker.

LA SOLUZIONE MAPEI

Dopo il ripristino delle superfici con Planitop Fast 330, il sistema Mapetherm Tile System ha assicurato un perfetto isolamento termico a cappotto. Il rivestimento in clinker è stato posato con Ultralite S1, adesivo monocomponente alleggerito.

Prodotti Mapei

Eco Prim Grip, Planitop Fast 330, Mapegrid G 120, Mapesil LM, Mapetherm BA, Mapetherm Fix B, Mapetherm Fix 100, Mapetherm XPS, Mapetherm Tile Fix 15, Mapetherm Profil, Planitop HDM Maxi, Ultralite S1, Ultracolor Plus.

Prodotti certificati dagli organismi accreditati e riconosciuti a livello mondiale, che contribuiscono all'ottenimento di punteggi LEED nello sviluppo di progetti eco-sostenibili

Periodo di intervento: **2012**

Committente: **Esselunga SpA**

Impresa esecutrice: **Moro Costruzioni, Milano**

Impresa di posa: **ATS srl**

Materiali posati: **Piastrelle in klinker**

Coordinamento Mapei: **Massimiliano Nicastro (Mapei SpA)**





Ocean Plaza Kiev (Ucraina)

IL PROGETTO

- Aperto nel 2012, l'Ocean Plaza è il secondo più grande centro commerciale dell'Ucraina e tra i maggiori d'Europa.
- L'Assistenza Tecnica Mapei è stata contattata per la realizzazione della fontana a gradoni collocata nell'ingresso.

LA SOLUZIONE MAPEI

La struttura della fontana è stata rasata con una boiaccia di cemento miscelata con il lattice Planicrete. La superficie è stata poi impermeabilizzata con la malta cementizia Mapelastix, mentre per impermeabilizzare i canali di drenaggio è stato utilizzato Mapeproof Swell. I gradoni della fontana sono rivestiti in tessere di mosaico vetroso, posate con Kerapoxy e Keralastic. Per dare alla superficie della fontana maggior brillantezza, le fughe sono state stuccate con la malta decorativa Kerapoxy Design. Per sigillare dei giunti sono stati utilizzati Mapesil AC e Mapeflex PU45.

I pavimenti dei tre piani espositivi del centro commerciale, rivestiti con lastre in pietra naturale, sono stati protetti dall'intenso traffico con la cera metallizzata Mapelux Opaca.

Prodotti Mapei

Keralastic, Kerapoxy, Kerapoxy Design, Mapeflex PU45, Mapelastix, Mapelux Opaca, Mapeproof Swell, Mapesil AC, Planicrete, Primer 3296, Pulicol 2000

Prodotti eco-sostenibili, frutto della ricerca Mapei e certificati secondo gli standard ufficiali più severi

Periodo di realizzazione: **2010-2012**

Periodo di intervento: **2011-2012**

Committenti: **TPS Nedvizhimost, UDP e K.A.N. Development**

Progettista: **Tam Pashenko**

Impresa esecutrice: **K.A.N. Stroi**

Distributore Mapei: **Mega-Line LLC**

Coordinamento Mapei: **Mikhail Nikolaenko, Valentina Naumenko, Egor Rudenko, Marco Faccin (Mapei Ukraine LLC)**



Shangri-La Hotel Toronto (Canada)

IL PROGETTO

- Il lussuoso albergo appartiene alla catena Shangri-La Hotels and Resorts e coi suoi 66 piani svetta sul Financial District di Toronto.
- Per posare il parquet in legno di quercia la committenza ha richiesto un adesivo ecosostenibile che avesse anche una funzione di isolante acustico.

LA SOLUZIONE MAPEI

Prima della posa, il sottofondo è stato preparato con la rasatura autolivellante Novoplan 2, applicata sugli oltre 37.000 m² di superficie dopo una prima stesura di Primer L. Dove il fondo non risultava adeguatamente rasato, è stato applicato Planiprep FF. Il parquet è stato poi posato con l'adesivo Ultrabond Eco 995, in grado di soddisfare anche le richieste di isolamento acustico.

Prodotti Mapei

Novoplan 2*, Primer L*, Planiprep FF*, Ultrabond Eco 995*

Prodotti certificati per soluzioni eco-sostenibili, che contribuiscono all'ottenimento di punti LEED

***Podotto in vendita nel mercato nordamericano**

Progettisti: **James K. M. Cheng, Hariri Pontarini Architects**

Periodo di intervento: **2009-2012**

Committente: **Shangri-La Hotels & Resorts**

Impresa esecutrice: **West Bank Projects Corporation**

Direzione lavori: **Bruce McCulloch**

Impresa di posa: **Sterling Tile**

Materiali posati: **Parquet in rovere**

Fotografie: **Gabor Gyorgy**

Coordinamento Mapei: **Gasparre Clemenzi, Jason Zeppieri (Mapei Inc.)**





Max&Co. Boutique Milano (Italia)

IL PROGETTO

- Lo showroom in corso Vittorio Emanuele II a Milano, un grande spazio su tre piani, è stato recentemente rinnovato.
- Il progetto richiedeva l'installazione di una pavimentazione industriale in rovere, posata a spina di pesce su una superficie totale di 500 m². Le tempistiche di lavoro erano strette, per poter inaugurare in tempo il negozio.

LA SOLUZIONE MAPEI

Per la posa del parquet Mapei ha consigliato Ultrabond Eco S945 1K, adesivo a bassissima emissione di sostanze volatili. Il fondo all'acqua Ultracoat Premium Base e la vernice Ultracoat High Traffic, resistente all'usura e all'abrasione, hanno completato l'intervento.

Prodotti Mapei

Silwood, Ultrabond Eco S945 1K, Ultracoat High Traffic, Ultracoat Premium Base

Prodotti eco-sostenibili, frutto della ricerca Mapei e certificati secondo gli standard ufficiali più severi

Anno di intervento: **2012**

Committente: **Maxima**

Impresa esecutrice: **Kibea Parquet (Sassuolo)**

Direzione lavori: **Giuseppe Randazzo**

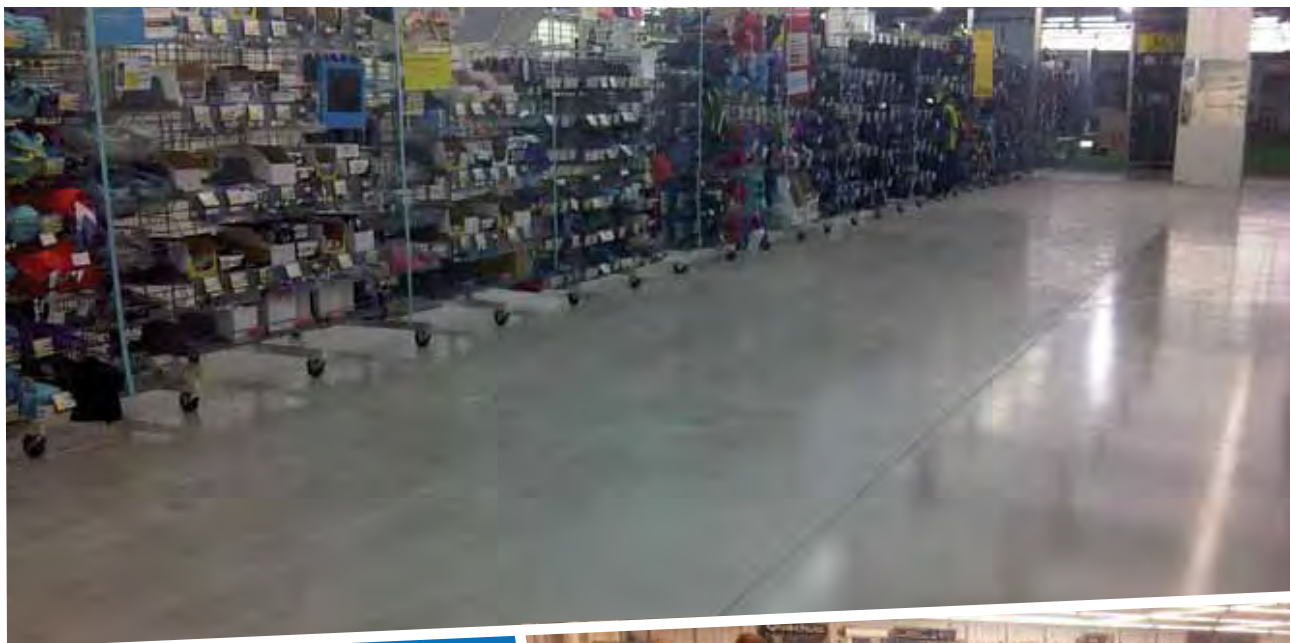
Impresa di posa: **Matteo Magri, Kibea Parquet**

Materiali posati: **Parquet in rovere**

Rivenditore Mapei: **Munarini srl**

Coordinamento Mapei: **Alessandro Bonacini, Rossi Carlo & Carlo Alberto (Mapei SpA)**





Negozio Decathlon Pau (Francia)

IL PROGETTO

- Da più di 30 anni Decathlon vende articoli sportivi a prezzi accessibili, prima solo in Francia e poi anche all'estero. Recentemente sono stati rinnovati alcuni punti vendita tra cui quello di Pau, cittadina nella regione dei Pirenei.
- La nuova pavimentazione doveva soddisfare particolari requisiti richiesti dalla normativa francese in termini di resistenze meccaniche, rapidità di posa in opera, resistenza al traffico e facilità di pulizia.

LA SOLUZIONE MAPEI

Le richieste della committenza sono state pienamente soddisfatte da Ultratop System, che permette di realizzare pavimentazioni cementizie autolivellanti.

Il sistema si realizza in quattro fasi distinte: la preparazione meccanica del supporto, la posa di primer epossidico Primer SN con spolvero a saturazione di Quarzo 1,2, l'applicazione della malta cementizia autolivellante Ultratop DCT, dalle elevate resistenze meccaniche e all'abrasione e la finitura realizzata con Mapefloor Finish 630, speciale protettivo acrilico bicomponente idrodisperso filmogeno, in grado di proteggere e limitare l'assorbimento della pavimentazione di Ultratop DCT.

Prodotti Mapei

Primer SN, Quarzo 1,2, Ultratop DCT*, Mapefloor Finish 630

Prodotti certificati per soluzioni eco-sostenibili, che contribuiscono all'ottenimento di punti LEED

***Il prodotto è stato appositamente formulato per questo cliente dai laboratori R&S Mapei**

Anno di intervento: **2012**

Direzione lavori: **Pierre Fahy, Oxlane (Villeneuve d'Ascq)**

Impresa esecutrice: **Pique & Fils (Quesnoy sur Deûle); direttore Jean-Luc Lechartre**

Coordinamento Mapei: **Loïc Dubuis, Philippe Méric (Mapei France)**





Kaleidoscope Shopping Centre Mosca (Russia)

IL PROGETTO

- A nord ovest di Mosca, su una superficie totale di 120.000 m², sorge questo grande complesso che ospita 150 negozi, un cinema multisala, un'arena del ghiaccio e numerosi caffè e ristoranti.
- Sui pavimenti è stata posata pietra artificiale nei colori nero, arancione, giallo e avorio. L'intenso traffico pedonale previsto in tutte le aree richiedeva un adesivo specifico.

LA SOLUZIONE MAPEI

Nelle aree a maggior traffico, dove il rischio di deformazione della pietra era più elevato, i pavimenti sono stati posati con l'adesivo epossipoliuretano bicomponente Keralastic. Nelle altre aree è stato usato l'adesivo cementizio Elastorapid.

Prodotti Mapei

Elastorapid, Granirapid, Keralastic, Mapelastick, Mapefill, Mapeflex PU 50 SL, Ultracolor Plus, Ultraplan Eco

Prodotti marcati CE e certificati da accreditati organismi internazionali, sviluppati nei laboratori di R&S Mapei, sicuri per l'ambiente, l'applicatore e l'utilizzatore finale

Anno di intervento: **2008-2012**

Progettista: **Oncuoglu, SCG London**

Committente: **Zao "A.N.D. Korporation"**

Impresa esecutrice: **OOO Ant Yapi**

Direzione lavori: **Boldyрева**

Impresa di posa: **Emiko-Stroy**

Coordinamento Mapei: **Vladimir Kovalenko, Alexey Savonin (ZAO Mapei)**



Infrastrutture

Ponti, viadotti, metropolitane, dighe: Mapei fornisce prodotti specifici per realizzare infrastrutture in tutto il mondo.

Dagli agenti per il condizionamento del terreno, utili per lo scavo dei tunnel, agli additivi superfluidificanti per il calcestruzzo; dai prodotti per impermeabilizzare a quelli per sigillare. Per ciascun cantiere il prodotto più adeguato, insieme a un'assistenza tecnica costante.



Metropolitana Linea 5 Milano (Italia)

IL PROGETTO

- Una prestigiosa opera "in progress" che prevede 19 stazioni complessive, delle quali 7 già in funzione. Le altre saranno ultimate in occasione di Expo 2015.
- Per lo scavo e l'impermeabilizzazione delle gallerie e il confezionamento del calcestruzzo erano richiesti prodotti affidabili che permettessero di ultimare nei tempi prestabiliti un cantiere complesso.

LA SOLUZIONE MAPEI

In fase di scavo, per il condizionamento del terreno si è ricorsi all'agente schiumogeno Polyfoamer FP e al polimero Mapedrill M3. Il calcestruzzo è stato confezionato aggiungendo additivi superfluidificanti della gamma Dynamon SX e Dynamon SR. I manti Mapeplan TU S hanno garantito una perfetta impermeabilizzazione.

Prodotti Mapei

Dynamon SX 32, Dynamon SX 34, Dynamon SR1, Dynamon SR914/912, Mapefer K1, Mapeplan TU S, Monofinish, Mapedrill M3, Mapegrout T60, Mapegrout T60 LM2K, Polyfoamer FP

Prodotti eco-sostenibili, frutto della ricerca Mapei e certificati secondo gli standard ufficiali più severi

Anno di intervento: **2007 - in corso**

Committente: **Comune di Milano**

Commissionario: **Metro 5**

Responsabile Comune di Milano: **ing. Francesco Tarricone**

Direzione lavori: **ing. Stefano Perotti (Ingegneria SPM, Milano)**

Coordinatore sicurezza (Csp e Cse): **arch. Gabriella Ablondi (Ingegneria SPM, Milano)**

Ati esecutrice: **Astaldi SpA (capogruppo mandataria), Alstom Ferroviaria SpA, AnsaldoBreda SpA, Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari SpA, Azienda Trasporti Milanesi SpA**

Responsabile qualità Astaldi: **Nunzio Camarda**

Coordinamento Mapei: **Gianluca Bianchin, Alessandro Boscaro, Pietro Lattarulo, Massimo Seregni (Mapei SpA)**



Legacy Way Tunnel Brisbane (Australia)



IL PROGETTO

- Un nuova via di collegamento per snellire il traffico stradale. Il tunnel, lungo 4,6 km, collega la Western Freeway di Toowong con l'Inner City Bypass di Kelvin Grove, in Australia.
- Il progetto ha richiesto l'impiego di prodotti appositamente studiati per le costruzioni in sotterraneo.

LA SOLUZIONE MAPEI

Per l'iniezione delle miscele cementizie nel rivestimento del tunnel sono stati usati gli additivi Mapequick CBS System 1, Mapequick CBS System 3 e Mapebent CBS System 5. Dove era necessario impermeabilizzare, è stato usato Mapelastic TU System, membrana ad alta flessibilità e notevole resistenza a flessione, da applicare a spruzzo.

Prodotti Mapei

Mapebent CBS 5*, Mapelastic TU System, Mapequick CBS System 1, Mapequick CBS System 3, Mapegrout TAU*

Prodotti con marcatura CE, frutto della ricerca Mapei per lo sviluppo di soluzioni eco-sostenibili
***Prodotti distribuiti da Mapei Australia**

Progettista: **Fernando Fajardo**

Periodo di intervento: **2012 - 2013**

Impresa esecutrice: **Transcity Joint Venture (TJV)**

Direzione lavori: **Matteo Ortu**

Coordinamento Mapei: **Robert Marks, Gilbert La Touche (Mapei Australia)**





Metro Linea 1 Panama City (Panama)

IL PROGETTO

- A Panama City il sistema di trasporto metropolitano su rotaie dovrà sostituire, almeno in alcune zone, il trasporto pubblico su gomma.
- La Linea Uno Metro Panama sarà la prima costruita in America Centrale e coprirà quasi 14 km.

LA SOLUZIONE MAPEI

Alla fine del 2011 la compagnia di imprese che si è aggiudicata il bando per costruire l'infrastruttura stava cercando una soluzione per il mix-design del calcestruzzo con cui realizzare le travi a U per i viadotti della metropolitana. La divisione Additivi di Mapei Panama ha proposto Dynamon SP 45/AC, un additivo superfluidificante a base acrilica modificata per calcestruzzi da prefabbricazione caratterizzati da basso rapporto acqua/cemento e altissime resistenze meccaniche. Con questo additivo sono stati realizzati manufatti in cemento di maggior durabilità e qualità, rispondendo alle richieste del committente.

Prodotti Mapei

DYNAMON SP 45/AC*

*Prodotto e distribuito sul mercato americano da Mapei Construction Chemicals Panama

Periodo di realizzazione: **2011-previsto 2014**

Anno di intervento: **2012**

Committente: **Consorcio Línea 1**

Coordinamento Mapei: **Fabián Giugno, Alexis Toribio, Rubén Rodríguez, Itzel Fanovich (Mapei Panamá)**





Metropolitana Linea 4 Budapest (Ungheria)

IL PROGETTO

- La nuova linea della metropolitana collegherà la parte sud-occidentale della città (Buda) con la parte nord-orientale (Pest), aggiungendosi alle tre linee già esistenti.
- Numerosi gli interventi richiesti per realizzare questo cantiere, dal ripristino delle strutture sotterranee in calcestruzzo alla posa dei mosaici e dei rivestimenti in resina. Ciascun mosaico presentava motivi, metrature e problemi tecnici specifici.

LA SOLUZIONE MAPEI

Per la posa dei mosaici nelle stazioni Mapei ha proposto Keraflex Maxi S1, adesivo cementizio a scivolamento verticale nullo, ed Elastorapid, adesivo altamente deformabile. Le superfici erano state livellate con le malte Mapegrout Gunita e Planitop Fast 330.

Prodotti Mapei

Adesilex P9, Elastorapid, Eporip, Foamjet 260 LV, Idrosilex Pronto, Keracolor FF Flex, Keraflex S1, Lampocem, Mapecoat I 600W, Mapecoat I 620W, Mapecolor, Mapefloor I 300 SL, Mapefloor I 914, Mapegrout Gunita, Mapefinish, Mapegel, Mapegrout Tissotropico, Mapegrout T40, Mapegrout T60, Mapesil AC, Monofinish, Stabilcem, Resfoam 1KM, Planitop 550, Plastimul 2K Plus, Primer SN, Planitop Fast 330, Ultracolor Plus, Ultratop*

Prodotti con marcatura CE e certificati secondo i più accreditati organismi internazionali, con tecnologie avanzate sviluppate nei laboratori Mapei per la salvaguardia dell'ambiente e della salute degli utilizzatori

Periodo di intervento: **20012-2013**

Impresa esecutrice: **Swietelsy Magyarország Kft**

Imprese di posa: **Duoflex-Pool Kft., Ratskó-Bau Kft., Swietelsky Magyarország Kft. e Lukács és Társa Kft.**

Materiali posati: **grès porcellanato, mosaico vetroso**

Coordinamento Mapei: **Garay Gergely, Bene Beatrix, Barna Mónika (Mapei Kft)**



Vasche di contenimento

Tiszaújváros (Ungheria)

IL PROGETTO

- L'impianto di trattamento delle acque reflue di Tiszaújváros, città situata nel nord-est dell'Ungheria, è stato realizzato nel 1976.
- A causa dell'aumento degli abitanti e della costruzione di nuovi stabilimenti, nel 2011 si è reso necessario rinnovare e impermeabilizzare gli impianti.

LA SOLUZIONE MAPEI

L'Assistenza Tecnica Mapei ha consigliato Purtop System Tank, un sistema impermeabilizzante a base di poliurea pura da spruzzare in opera che utilizza la membrana bicomponente a base di poliurea pura Purtop 1000. Dopo aver pulito accuratamente le superfici della vasca è stato applicato in due mani il primer epossidico bicomponente e impermeabilizzante Mapefloor H02. Fra una mano e l'altra, sullo strato ancora fresco, è stato sparso Quarzo 0,5. A questo punto con una spruzzatrice industriale bi-mixer è stato applicato PURTOP 1000 in uno spessore compreso tra 1,5 mm sulle pareti e 2,5 mm sulla base. I giunti sono stati sigillati con Purtop Primer OL.

Prodotti Mapei

Mapefloor H02*, Purtop Primer OL*, Purtop 1000, Quarzo 0,5

***Prodotto e distribuito sul mercato ungherese da Mapei Kft**

Periodo di realizzazione: **2011-2012**

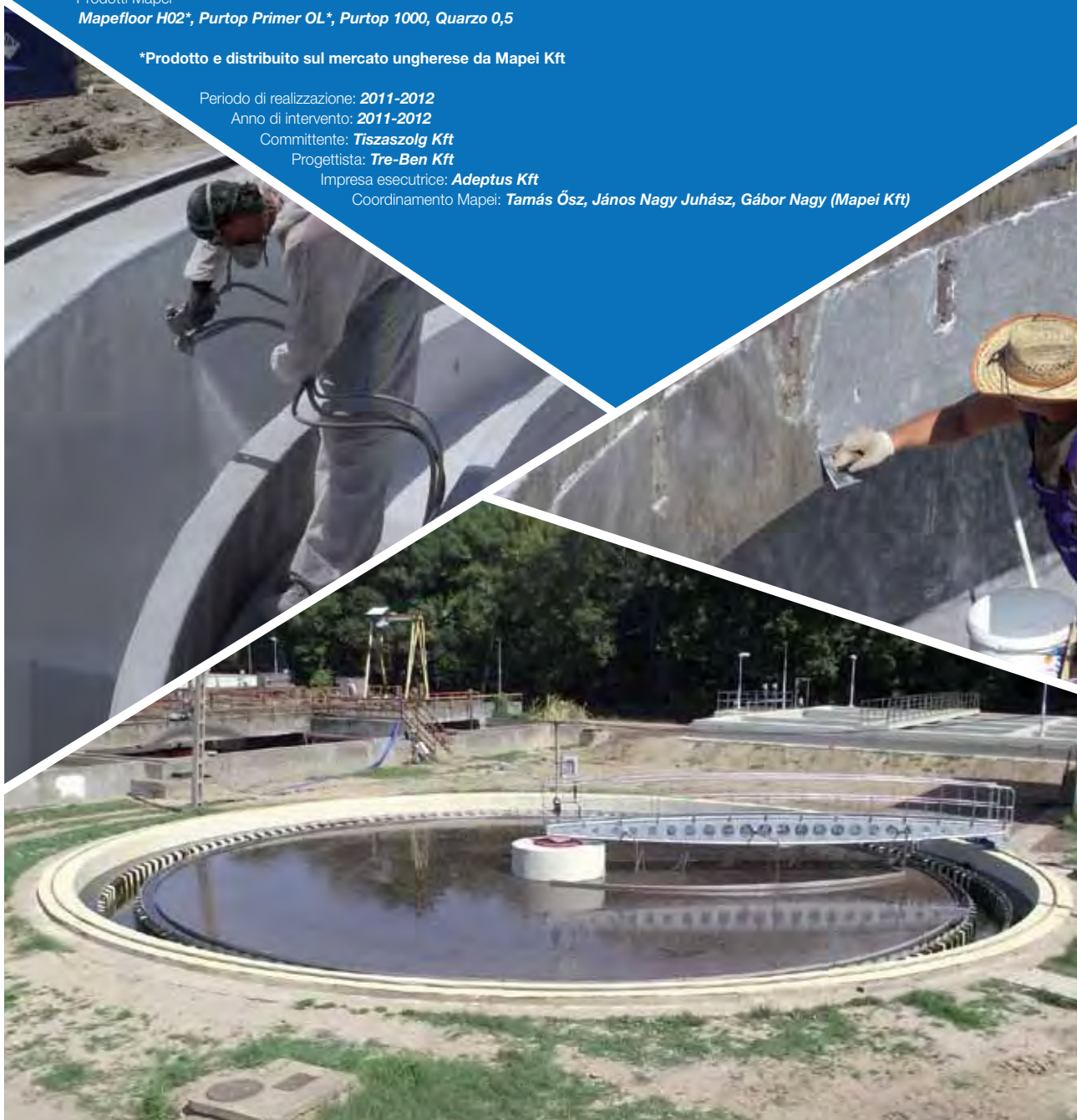
Anno di intervento: **2011-2012**

Committente: **Tiszaszolg Kft**

Progettista: **Tre-Ben Kft**

Impresa esecutrice: **Adeptus Kft**

Coordinamento Mapei: **Tamás Ősz, János Nagy Juhász, Gábor Nagy (Mapei Kft)**





Dragon Bridge Danang (Vietnam)

IL PROGETTO

- Un ponte in calcestruzzo sormontato da arcate in acciaio a forma di drago. La lunghezza di 666 m e le dimensioni delle campate ne fanno uno dei ponti più grandi del mondo.
- La struttura in calcestruzzo doveva reggere il peso delle campate in acciaio (quasi 9.000 tonnellate) ed essere adeguatamente protetta dalle aggressioni atmosferiche.

LA SOLUZIONE MAPEI

Per realizzare la struttura in calcestruzzo Mapei ha fornito gli additivi **Dynamon SR1**, scelto per le elevate resistenze meccaniche, e **Mapefluid R104**, che ha un lungo mantenimento della lavorabilità. Sui marciapiedi del ponte è stata applicata la vernice protettiva **Antipluvioi**, resistente ai raggi ultravioletti.

Prodotti Mapei

Antipluvioi, Dynamon SR1, Mapefluid R104

Prodotti con marcatura CE, frutto della ricerca Mapei per lo sviluppo di soluzioni eco-sostenibili

Periodo di intervento: **2009 - 2013**

Progettisti: **Ammann & Whitney Consulting Engineers, Louis Berger Group**

Imprese di costruzione: **Company No. 508, Bridge Company No. 75, Civil Engineering Construction Corporation**

Distributore Mapei: **Mapei Da Nang**

Coordinamento Mapei: **Mapei Vietnam**



Viadotto Do Corgo

Autostrada Trasmontana

Vila Real (Portogallo)



IL PROGETTO

- L'autostrada Trasmontana è stata costruita per migliorare le condizioni del Portogallo del nord. Lunga 186 km, collega le città di Vila Real e Braganza.
- Il viadotto Do Corgo è una delle strutture in calcestruzzo che si trovano lungo l'autostrada. Si estende per 2.796 m e comprende 42 campate e 41 pile di circa 130 m di altezza. Per la sua realizzazione sono stati usati circa 150 milioni di tonnellate di calcestruzzo.

LA SOLUZIONE MAPEI

L'additivo MA.G.A./C206, coadiuvante di macinazione, è stato usato per produrre il calcestruzzo e ha permesso di aumentare la produzione e migliorare la qualità del calcestruzzo.

Prodotti Mapei
MA.G.A./C206

Periodo di intervento: **2009-2013**

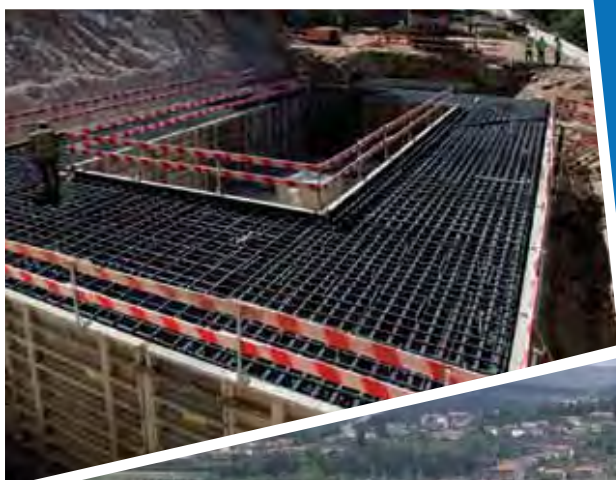
Committente: **Estradas de Portugal**

Impresa esecutrice: **CAET XXI- Construções ACE**

Impresa di posa: **Betão Liz**

Distributore Mapei: **Cimpor Cimentos de Portugal, SA**

Coordinamento Mapei: **Nelson Moreira (Lusomapei)**





Viadotto Sorì A12 Genova- Sestri Levante (Italia)

IL PROGETTO

- Costruito tra il 1964 e il 1965, il viadotto Sorì si trova sul tratto autostradale A12 Genova - Sestri Levante.
- Per l'intervento di ripristino delle superfici ammalorate (elevazioni, cassoni, spalle, travi, solette) la committenza ha richiesto l'applicazione localizzata di una malta fibrorinforzata.

LA SOLUZIONE MAPEI

Per il ripristino delle strutture in calcestruzzo è stata usata la malta monocomponente tissotropica fibrorinforzata Mapegrout Easy Flow. Per la riparazione degli elementi in cemento armato danneggiati da azioni fisico-meccaniche si è scelto MapeWrap C Uni-AX, tessuto in fibra di carbonio ad alta resistenza ed elevatissimo modulo elastico.

Prodotti Mapei

Elastocolor, FRP System, Malech, Mapefer 1K, Mapegrout Easy Flow, Mapegrout LM 2K, Mapegrout SV Fiber, Mapesil AC, MapeWrap C UNI-AX

***Prodotti marcati CE e certificati da accreditati organismi internazionali, sviluppati nei laboratori di R&S Mapei sicuri per l'ambiente, l'applicatore e l'utilizzatore finale.**

Periodo di costruzione: **1964-1965**

Progettista: **Spea**

Periodo di intervento: **2012-2013**

Committente: **Autostrade per l'Italia**

Direttore lavori: **Ing. G. Melandri**

Imprese esecutrici: **Tollot Srl, Antonini Srl**

Coordinamento Mapei: **Bruno Zamorani (Mapei SpA)**



Centrale elettrica Linth-Limmern

Linthal (Svizzera)

IL PROGETTO

- La centrale di Linth-Limmern, nel Canton Glarona, sfrutta l'acqua dei laghi Mittsee e Limmernsee per produrre energia elettrica. La quantità di energia prodotta può essere controllata pompando l'acqua da un lago all'altro.
- Sono in fase di costruzione una nuova diga e un grande impianto sotterraneo che permetterà di pompare l'acqua dal lago Limmernsee, posto a una quota inferiore, al lago Mitsee, situato più in alto.

LA SOLUZIONE MAPEI

Per questo grandioso cantiere, che prevede l'utilizzo di 500.000 m³ di calcestruzzo, Mapei ha fornito diversi additivi per calcestruzzo, come l'aerante Mapeair AE2, il superfluidificante Mapefluid N100 e il ritardante Mapetard D.

Prodotti Mapei

Dynamon SX 14, Mapecure SRA, Mapecure E30, Mapequick AF 1000, Mapegrout Tissotropico, Mapeplast N100, Mapeplast PT2 (ora Mapeair AE2), Mapetard D, Stabilcem T, Viscofluid SCC10

Prodotti marcati CE e certificati da accreditati organismi internazionali, sviluppati nei laboratori di R&S Mapei

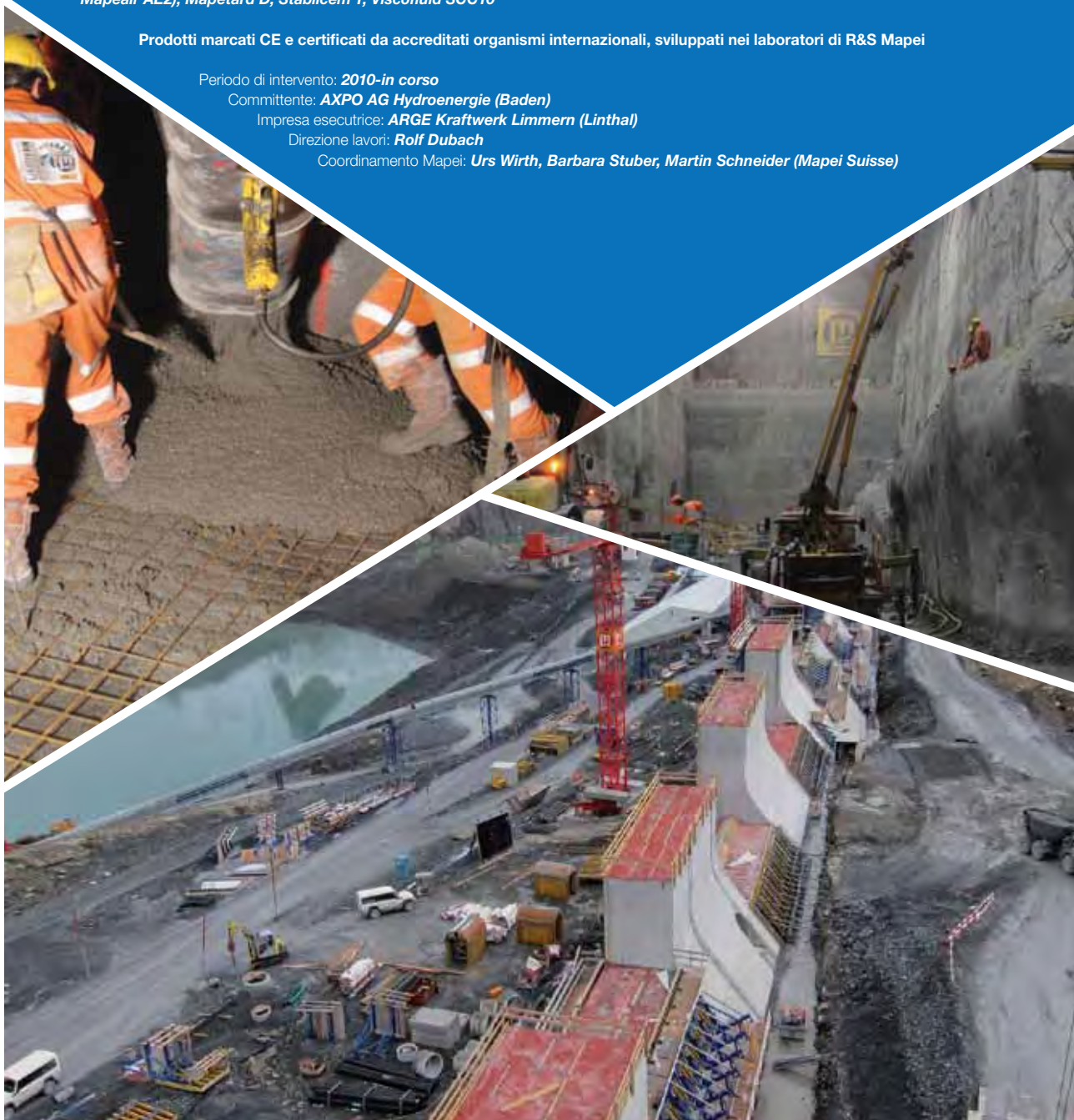
Periodo di intervento: **2010-in corso**

Committente: **AXPO AG Hydroenergie (Baden)**

Impresa esecutrice: **ARGE Kraftwerk Limmern (Linthal)**

Direzione lavori: **Rolf Dubach**

Coordinamento Mapei: **Urs Wirth, Barbara Stuber, Martin Schneider (Mapei Suisse)**





Ponte Ribeira de Terges e Cobres Mértola (Portogallo)

IL PROGETTO

- Costruito nel 1861 e ampliato nel 1963, il ponte Ribeira de Terges e Cobres ha una lunghezza totale di 115,6 m ed è retto da cinque archi in pietra e mattoni.
- Il progetto aveva come scopo la riparazione delle parti danneggiate e il rinforzo strutturale. La committenza ha richiesto prodotti specifici per il trattamento di strutture di pregio storico e artistico.

LA SOLUZIONE MAPEI

Per il consolidamento degli archi e delle murature in pietra e mattoni Mapei ha proposto il legante idraulico Mape-Antique I, particolarmente indicato per strutture di pregio storico e artistico. Per il risanamento delle murature degradate sono state usate le malte Mape-Antique Rinzafo e Mape-Antique MC. Per il rinforzo "armato" dei supporti in armatura è stata usata la rete in fibra di vetro Mapegrid G120.

Prodotti Mapei

Mape-Antique I, Mape-Antique Rinzafo, Mape-Antique MC, Mapegrid G120, Mape-Antique Intonaco NHL

Prodotti marcati CE, certificati dai più severi organismi internazionali, con tecnologie avanzate sviluppate nei laboratori di R&S Mapei per soluzioni eco-sostenibili e che contribuiscono all'ottenimento dei punteggi LEED

Progettista: **PC & A**

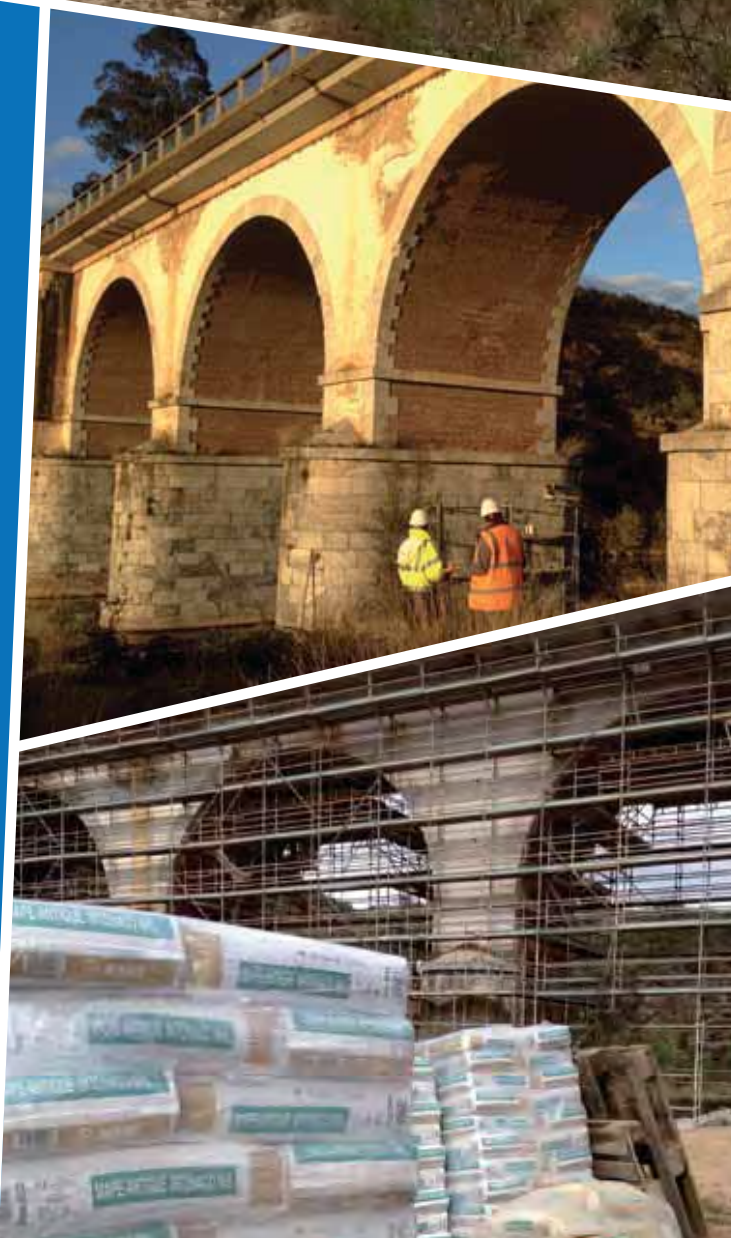
Periodo di intervento: **febbraio-ottobre 2012**

Committente: **Estradas de Portugal**

Impresa esecutrice: **Telhabel S.A.**

Distributore Mapei: **Macominho**

Coordinamento Mapei: **Daniel Moreira (Lusomapei)**





Bacino Joubert Saint-Nazaire (Francia)

IL PROGETTO

- Il bacino, costruito negli anni '30, permette alle navi di grandi dimensioni di entrare nel porto di Saint-Nazaire.
- Nel 2006 si è deciso di sostituire la paratoia della chiusa all'ingresso del bacino, una struttura imponente lunga 52 m e larga 10. Anche le rotaie della paratoia sono state sostituite. Erano necessari prodotti in grado di resistere nell'ambiente marino.

LA SOLUZIONE MAPEI

Per fissare le nuove rotaie, Mapei ha proposto la malta fluida per ancoraggi e sigillature Mapefill F. Dove necessario, il calcestruzzo è stato risanato con le malte Mapegrout Gunite e Mapegrout Gunite BS 8, resistenti ai solfati e all'acqua di mare.

Prodotti Mapei

Mapefill F, Mapegrout Gunite, Mapegrout Gunite BS 8

Prodotti marcati CE e certificati da accreditati organismi internazionali, sviluppati nei laboratori di R&S Mapei

Anno di costruzione: **1930**

Periodo di intervento: **2011-2012**

Committente: **Grande Porto Marittimo di Nantes-Saint-Nazaire**

Impresa esecutrice: **ETPO, Agence Nantes TP**

Coordinamento Mapei: **Jérôme Darras, Christophe Decaen (Mapei France)**





Canale derivatore della centrale idroelettrica Saint Clair Chatillon, Aosta (Italia)

IL PROGETTO

- Costruita nel 1950 nel comune di Chatillon, la centrale idroelettrica Saint Clair sfrutta le acque della Dora Baltea con una producibilità media annua di 180 GWh.
- Il canale derivatore a pelo libero, lungo circa 13 km, presentava porzioni di calcestruzzo degradato e necessitava di un intervento di impermeabilizzazione.

LA SOLUZIONE MAPEI

Per il recupero del calcestruzzo degradato Mapei ha consigliato l'utilizzo di Mapegrout Easy Flow, malta tissotropica fibrorinforzata resistente ai solfati, e il legante cementizio espansivo superfluido Stabilcem. Per l'intervento di impermeabilizzazione, nei giunti sono stati inseriti il cordone Mapefoam, sigillato con Primer AS, e il sigillante elastico poliuretano Mapeflex PU45.

Prodotti Mapei

Mapegrout Easy Flow, Mapeflex PU45, Primer AS, Mapefoam, Stabilcem

Prodotti certificati per soluzioni eco-sostenibili, che contribuiscono all'ottenimento di punti LEED

Periodo di costruzione: **1950**

Anno di intervento: **2013**

Committente: **Compagnia Valdostana delle Acque CVA SpA**

Imprese esecutrici: **Marietta SpA (Torino); Soda Costruzioni SpA (Carrù, CN)**

Distributori Mapei: **Pluriedil (Aosta), Fama (Torino), Effegi (Asti)**

Coordinamento Mapei: **Renato Botteri, Vito Pedretti (Mapei SpA)**





Sfioratori della diga di San Valentino Glorenza, Bolzano (Italia)

IL PROGETTO

- Terminata nel 1949, è stata la prima grande diga in terra d'Italia. Ha un serbatoio artificiale a regolazione stagionale di 123 milioni di m³ e utilizza principalmente le acque dell'Adige.
- A causa di infiltrazioni di acqua, tre sfioratori a calce presentavano evidenti segni di degrado. Era necessario ripristinare le parti emerse e impermeabilizzarle.

LA SOLUZIONE MAPEI

I tre sfioratori, parzialmente emergenti dal terreno, sono circondati dall'acqua dell'invaso. È stato necessario effettuare il ripristino volumetrico della struttura con Mapegrout Easy Flow + Mapecure SRA e Mapegrout Easy Flow GF, mentre le fessurazioni presenti sono state sigillate monoliticamente con iniezioni di Epojet LV. Al termine è stato applicato il rivestimento impermeabile costituito da Mapelastic Guard. Il rinforzo strutturale è stato realizzato con tessuti in materiali compositi del sistema Mapewrap.

Prodotti Mapei

Epojet LV, Mapecure SRA, Mapegrout Easy Flow, Mapegrout Easy Flow GF, Mapegrout Colabile, Mapelastic Guard, Mapewrap 11, Mapewrap 31, Mapewrap C UNI-AX, Mapewrap Primer 1, Quarzi per Mapecoat

Prodotti eco-sostenibili, frutto della ricerca Mapei e certificati secondo gli standard ufficiali più severi

Anno di costruzione: **1949**

Anno di intervento: **2012**

Committente: **Seledison SpA (Bolzano)**

Direttore lavori: **Hydros srl (Bolzano) - geom. Mauro Scienza**

Impresa esecutrice: **Mosconi SpA (Verona)**

Coordinamento Mapei: **Stefano Barachetti, Vito Pedretti, Giulio Morandini, Pasquale Zaffaroni (Mapei SpA)**



Northern Motorway Christchurch (Nuova Zelanda)

IL PROGETTO

- La Christchurch Northern Motorway è un'importante arteria autostradale situata a nord della Nuova Zelanda.
- Il progetto ha richiesto la messa in sicurezza antisismica dei tre ponti che la sovrastano. Oggetto dell'intervento le 21 colonne di sostegno, alte 6 metri e larghe 3.

LA SOLUZIONE MAPEI

Per l'adeguamento antisismico delle strutture, Mapei ha proposto MapeWrap C UNI AX 600/60, indicato per la riparazione di elementi in cemento armato. Sul sistema MapeWrap è stato poi installato uno strato protettivo di Mapelastic Smart, malta cementizia per la protezione contro gli agenti aggressivi.

Prodotti Mapei

Adesiflex PG1, Mapegrout T60, Mapelastic Smart, Mapetex Sel, MapeWrap C UNI AX 600/60, MapeWrap Primer 1 SP*, Mapewrap 31 SP*

Prodotti con marcatura CE e certificati secondo i più accreditati organismi internazionali, con tecnologie avanzate sviluppate nei laboratori Mapei per la salvaguardia dell'ambiente e della salute degli utilizzatori

***Prodotti distribuiti sul mercato neozelandese da Mapei New Zealand**

Progettista: **Ministry of Works New Zealand**

Periodo di intervento: **2012-2013**

Committente: **New Zealand Transport Agency (NZTA)**

Impresa esecutrice: **Fulton Hogan Civil South Ltd**

Direzione lavori: **Opus International Consultants Limited**

Impresa di posa: **Fulton Hogan Civil South Limited**

Coordinamento Mapei: **Darren Ballantine (Mapei New Zealand)**



Ponte di Vado Ligure Savona (Italia)

IL PROGETTO

- Il ponte attraversa il torrente Quiliano collegando Savona e Vado Ligure ed è stato ampliato nel 1992 per far defluire meglio l'acqua che arrivava dal monte verso il mare.
- Sulla parte nuova è stato necessario effettuare un intervento di impermeabilizzazione.

LA SOLUZIONE MAPEI

L'impresa incaricata aveva richiesto un sistema impermeabilizzante ad alte prestazioni e con un grip tale da non far scivolare lo strato di asfalto. Trattandosi di una struttura carrabile, Mapei ha proposto l'utilizzo del sistema impermeabilizzante a base di poliurea pura Purtop 1000, che permette di ricoprire diversi tipi di superfici ed è rapido da posare. Il suo spessore ridotto non genera sovraccarico sulla struttura portante. Sulla membrana è stato poi posato l'asfalto e in poche ore la strada è stata riaperta.

Prodotti Mapei

Primer EP Rustop, Purtop 1000, Purtop Primer Nero

Prodotti eco-sostenibili, frutto della ricerca Mapei e certificati secondo gli standard ufficiali più severi

Anno di intervento: **2013**

Committente: **ANAS S.p.A.**

Impresa di posa: **BTM (Mozzate, Como)**

Coordinamento Mapei: **Massimiliano Nicastro, Fabio Messina (Mapei SpA)**



Mumbai International Airport Mumbai (India)

IL PROGETTO

- Con i suoi 5,9 km², il Chhatrapati Shivaji International Airport è il più grande di tutta l'India. Nel 2011 il Governo Indiano ha deciso di ristrutturarlo al 50%.
- Per posare il pavimento in granito la committenza ha richiesto un adesivo ad alte prestazioni, indicato per la posa di pietre naturali di grande formato e per pavimentazioni sottoposte a un intenso traffico.

LA SOLUZIONE MAPEI

Per la posa del granito sono stati usati Keraflex Maxi S1 e Keralastic T e per impermeabilizzare i corpi idrici Mapelastic e Mapenet 150. Prima della posa del materiale lapideo, le fessurazioni del sottofondo sono state riparate con Eporip. Le fughe sono state stuccate con la malta Kerapoxy.

Prodotti Mapei

Keraflex Maxi S1, Keralastic T, Mapelastic, Mapenet 150, Kerapoxy Grout, Ultraplan Eco, Eporip

Prodotti marcati CE e certificati da accreditati organismi internazionali per soluzioni eco-sostenibili sicure per l'ambiente e l'utilizzatore.

Anno di intervento: **2011**

Committente: **Mumbai International Airport Private Limited (MIAL)**

Progettista: **Owings & Merrill LLP**

Impresa esecutrice: **Larsen and Toubro Ltd.**

Imprese di posa: **Shah Granite, Plus Systems, Waterman, SMG Inter Decor, Rajasthan Marbles, AES**

Materiali posati: **granito**

Coordinamento Mapei: **Lorenzo Pastore (Mapei SpA), Abhijit Dutta, Meher Mukherjee, A. Deshpandey (Mapei India)**





Terminal A-Plus, Frankfurt Airport Francoforte (Germania)

IL PROGETTO

- Sei milioni di passeggeri annui in più nel cielo di Francoforte, con il nuovo A-Plus, estensione del già esistente Terminal 1.
- Sui pavimenti del terminal sono state posate lastre in granito, che dovevano resistere a un intenso traffico quotidiano. Era richiesto un adesivo ecosostenibile, adatto a un materiale naturale.

LA SOLUZIONE MAPEI

I supporti sono stati preparati con Primer G, primer in dispersione acquosa a basso contenuto di sostanze organiche volatili (VOC). Per la posa del granito è stata usata l'adesivo Mapestone 1, sviluppato appositamente per incollare materiale lapideo. Le fughe sono state stuccate con Ultracolor Plus.

Prodotti Mapei

Primer G, Mapestone 1, *Ultracolor Plus

Prodotti eco-sostenibili a basso contenuto di sostanze organiche volatili, certificati dall'Istituto tedesco GEV e frutto della ricerca Mapei

***Prodotto distribuito sul mercato tedesco da Mapei GmbH**

Progettista: **Fraport AG**

Periodo di intervento: **2011-2012**

Committente: **Fraport AG**

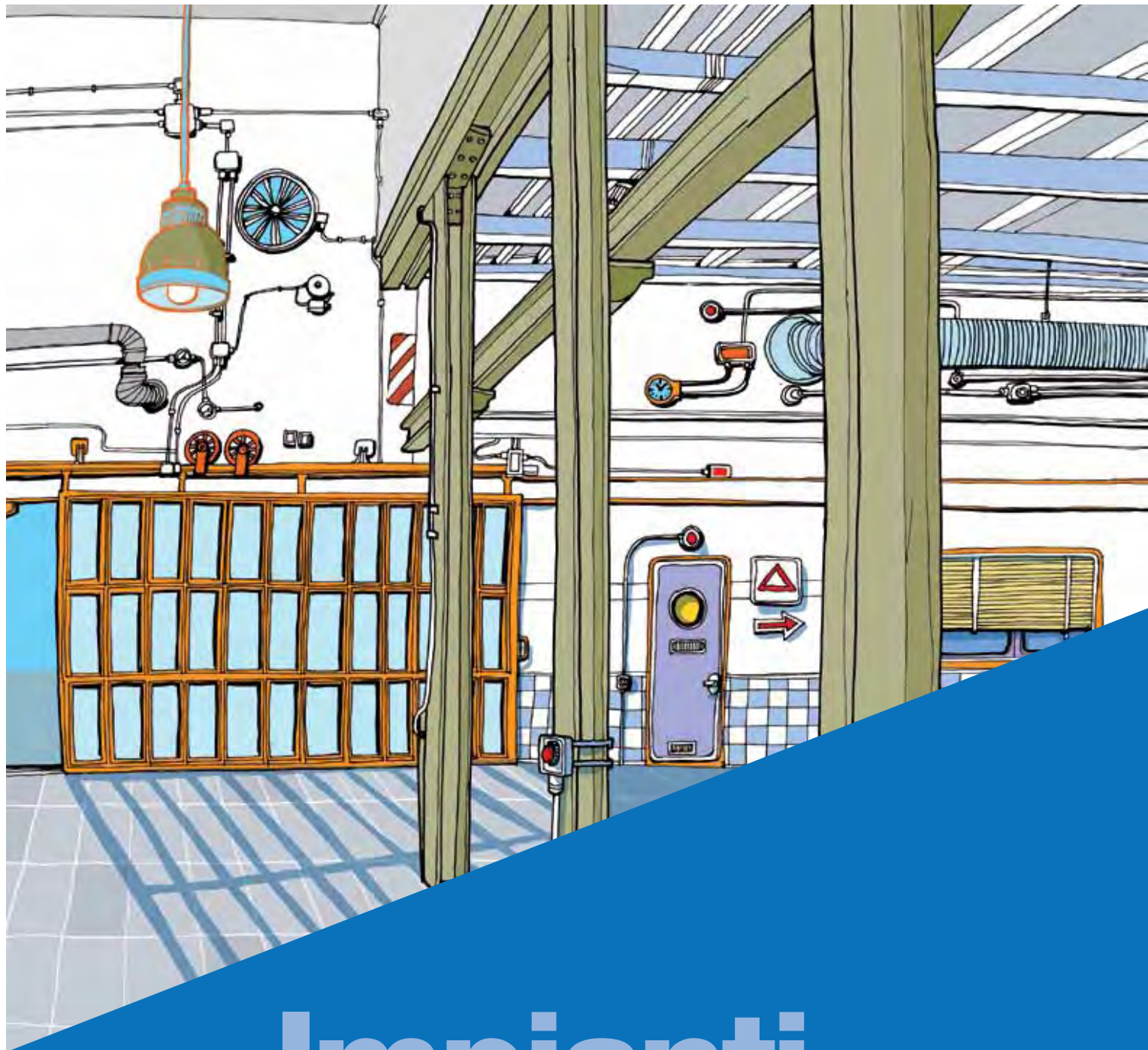
Impresa esecutrice: **Fraport AG**

Impresa di posa: **Czapla Naturstein GmbH**

Materiali posati: **granito**

Distributore Mapei: **Anton Schneider 5**

Coordinamento Mapei: **Walter Mauer (Mapei GmbH)**



Impianti produttivi

Resistenza delle pavimentazioni all'abrasione, ai carichi pesanti e ai prodotti chimici. Igiene elevata. Sicurezza per gli utilizzatori. Sono solo alcune delle caratteristiche richieste dagli impianti di produzione. Mapei offre tutto questo e molto altro, grazie a una gamma completa di prodotti per sigillare, impermeabilizzare, realizzare rivestimenti. Il tutto nel rispetto dell'ambiente.



Vasche di depurazione API Falconara Marittima, Ancona (Italia)

IL PROGETTO

- Contattata per sigillare alcuni giunti strutturali e realizzare un rivestimento impermeabile sulle due vasche di depurazione della raffineria API. L'Assistenza Tecnica Mapei ha proposto la membrana a base di poliurea pura Purtop 1000.

LA SOLUZIONE MAPEI

Dopo lo svuotamento delle vasche, la superficie interna è stata pulita mediante sabbatura. I giunti strutturali sono stati impermeabilizzati con il nastro Mapeband TPE incollato con Adesilex PG4. I tubi metallici passanti sulle pareti sono stati protetti perimetralmente realizzando con Adesilex PG4 una sguscia di raccordo tra il calcestruzzo e il tubo.

La superficie delle vasche è stata prima trattata con il primer per fondi umidi Triblock P. Poi è stato steso a rullo Mapefloor I 911, spolverato a rifiuto con Quarzo 0,5.

La membrana Purtop 1000 è stata infine applicata con una spruzzatrice industriale bi-mixer ad alta pressione. Per conferire un aspetto esteticamente più gradevole al manufatto, sulla fascia emergente delle vasche è stato applicato il rivestimento Mapefloor Finish 55.

Prodotti Mapei

Adesilex PG4, Mapeband TPE, Mapefloor Finish 55, Mapefloor I 911, Triblock P, Purtop 1000

Prodotti certificati per soluzioni eco-sostenibili, che contribuiscono all'ottenimento di punti LEED

Anno di intervento: **2013**

Committente: **Raffineria API, Falconara Marittima (AN)**

Direttori lavori: **Gruppo API: ing. Francesco Lion; ing. Maurizio Donzelli, ing. Simone Margiotta, geom. Stefano Tarini**

Imprese esecutrici: **Cimini Group Michela Costruzioni srl (Porto Potenza Picena, MC)**

Impresa di posa: **Resinsystem Italia**

Coordinamento Mapei: **Riccardo Chiodoni, Francesco Di Carlo (Mapei SpA)**



Stabilimento VAT Batu Kawan (Malesia)

IL PROGETTO

- L'azienda svizzera VAT ha recentemente costruito in Malesia un nuovo stabilimento per produrre valvole termoioniche.
- Il progetto prevedeva un edificio di due piani destinato agli uffici e un altro a un piano per la produzione vera e propria. Erano necessarie pavimentazioni antiscivolo in grado di resistere a un traffico intenso.

LA SOLUZIONE MAPEI

Dopo un primo strato del primer epossidico Mapecoat I 600 W e del primer epossicementizio Triblock TMB, è stato steso il primer fillerizzato Primer SN. La pavimentazione è stata poi realizzata con il rivestimento epossidico Mapefloor I 302 SL, seguito dal legante epossidico bicomponente Mapefloor I 910 e dalla finitura poliuretanica Mapefloor Finish 52 W.

Prodotti Mapei

Mapecoat I 600 W, Mapefloor I 302 SL, Mapefloor I 910, Mapefloor Finish 52 W, Triblock TMB, Primer SN

Prodotti a basso contenuto di sostanze organiche volatili, frutto della ricerca Mapei per soluzioni eco-sostenibili.

Committente: **VAT Manufacturing Malaysia Sdn Bhd**

Progettista: **BYG Architecture Sdn Bhd**

Impresa esecutrice: **Daya CMT Sdn Bhd**

Impresa di posa: **Adept Technical Services Sdn Bhd**

Coordinamento Mapei: **Eltva Leong (Mapei Malaysia)**





Vasca per irrigazione Pentashinou Larnaka (Cipro)

IL PROGETTO

- A Larnaka, nel settore greco dell'isola di Cipro, alcuni anni fa è stato realizzato un invaso per irrigare una vasta area agricola.
- Col tempo i giunti della vasca si sono dilatati provocando problemi di dispersione di acqua. Il progetto di riqualificazione ha previsto l'impermeabilizzazione dei giunti dell'intero invaso.

LA SOLUZIONE MAPEI

La vasca è stata svuotata dall'acqua ed è stato rimosso meccanicamente tutto il materiale che appariva degradato. Per ripristinare la geometria dei giunti sono state utilizzate casseforme speciali. Nello spessore (1,5 cm) formatosi tra la cassaforma e la struttura in cemento originaria è stata colata la malta fluida per ancoraggi Mapefill. Direttamente nel giunto, è stato poi posizionato il cordoncino di schiuma polietilenica Mapefoam con diametro di 20 mm per creare un corretto dimensionamento dello spessore. Il giunto è stato poi sigillato con Mapeflex PU45. L'impermeabilizzazione è stata effettuata con il nastro in PVC Mapeband PE120, incollato con la malta antiacida Kerapoxy P.

Prodotti Mapei

Mapefill, Kerapoxy P, Mapeband PE, Mapefoam, Mapeflex PU 45

Prodotti certificati per soluzioni eco-sostenibili, che contribuiscono all'ottenimento di punti LEED

Anno di intervento: **2013**

Committente: **Ministero dell'Agricoltura**

Impresa di posa: **G&M Charalambous (Cipro)**

Distributore Mapei: **Gevo Ltd (Nicosia, Cipro)**

Coordinamento Mapei: **Fabio Fenech, J. Koropoulos, S. Makriyiannis (Mapei Hellas)**





Cementificio Schwenk Zement KH Karlstadt (Germania)

IL PROGETTO

- Il polo produttivo oggetto dell'intervento è di proprietà di Schwenk Zement KG. Grazie alla vicinanza al fiume Main, il cementificio è uno dei più importanti della regione. Durante gli anni, è stato costantemente modernizzato diventando uno dei più avanzati della Germania.

LA SOLUZIONE MAPEI

Schwenk Zement e Mapei hanno formulato un additivo da utilizzare nella macinazione di minerali e materie prime, adatto alle proprietà del clinker utilizzato nell'impianto di Karlstadt e in grado di migliorare le performance di alcuni tipi di cemento.

Il cementificio Schwenk di Karlstadt ha utilizzato con successo un additivo della linea MA.G.A., riuscendo ad aumentare la produzione dei molini di macinazione, controllare la distribuzione granulometrica ed eliminare i problemi di scorrevolezza dei materiali macinati.

Prodotti Mapei
additivo della linea MA.G.A.

Anno di cooperazione con Mapei: **2012**
Committente: **Schwenk Zement KG**
Coordinamento Mapei: **Bastian Raab (Mapei GmbH)**





Stabilimento di produzione pullman Volvo Breslavia (Polonia)

IL PROGETTO

- Dalle linee di montaggio dello stabilimento di Breslavia, di proprietà del gruppo Volvo, escono pullman turistici e autobus urbani.
- Il pavimento del reparto di assemblaggio doveva essere rinnovato. Era richiesta una pavimentazione in grado di resistere all'abrasione, ai prodotti chimici e ai carichi pesanti.

LA SOLUZIONE MAPEI

Inizialmente sono stati rimossi i vecchi pavimenti in resina e cemento. Dopo aver pulito le superfici è stato applicato Primer SN spolverato a fresco con Quarzo 0,5. Di seguito è stata stesa la resina epossidica bicomponente Mapefloor I 300 SL (spessore 2 mm), miscelata con Mapecolor Paste nel colore richiesto, e a fresco è stato spolverato Quarzo 0,25. I giunti sono stati sigillati con Mapeflex PU 45.

Prodotti Mapei

Mapecolor Paste, Mapeflex PU 45, Mapefloor I 300 SL, Primer SN, Quarzo 0,25, Quarzo 0,5

Prodotti certificati per soluzioni eco-sostenibili, che contribuiscono all'ottenimento di punti LEED

Anno di intervento: **2012**

Committente: **Volvo Polska Sp.zo.o.**

Impresa di posa: **Skater**

Coordinamento Mapei: **Pawel Pozniak, Dariusz Sanigorski (Mapei Polska)**





Spazi ed edifici pubblici

Edifici grandiosi come la Makkah Clock Tower in Arabia Saudita o le serre Gardens by the Bay a Singapore. Ma anche costruzioni antiche di grande valore storico e artistico. Per ciascun cantiere Mapei offre specifici prodotti per il recupero delle murature, la finitura delle facciate, la posa delle pavimentazioni e l'isolamento termico.



Gardens by the Bay Singapore

IL PROGETTO

- Migliorare la qualità della vita, aumentando la vegetazione in città. È lo scopo di questo progetto, che ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali: l'ultimo nel 2013 come "edificio dell'anno".
- La committenza ha richiesto adesivi specifici per le due grandi serre-giardino esposte alle sollecitazioni termiche, all'intenso passaggio dei visitatori e all'umidità trasmessa dalla flora e dagli impianti di irrigazione.

LA SOLUZIONE MAPEI

Per la posa del granito nelle cupole, sui cordoli di impianto, sulle scale e nell'area riservata ai giochi d'acqua è stato usato l'adesivo Keraflex Maxi S1. Il mosaico nei bagni e la ceramica nel ristorante sono stati posati con Adesilex P10 e Keraflex. Per stuccare le fughe sono stati impiegati Kerapoxy e Keracolor SF.

Prodotti Mapei

Adesilex P10, Keracolor SF, Keracolor FF, Keraflex, Keraflex Maxi S1, Kerapoxy

Prodotti a basso contenuto di sostanze organiche volatili, frutto della ricerca Mapei per soluzioni eco-sostenibili

Progettista: **CPG Consultants Pte Ltd e Wilkinson Eyre Architects**

Periodo di intervento: **2011-2012**

Committente: **National Parks Board Singapore**

Imprese esecutrici: **Woh Hup Pte Ltd, Expand Construction Pte Ltd, Precise Development Pte Ltd, Planar One & Associates Pte Ltd**

Materiali posati: **Granito, mosaico, ceramica**

Coordinamento Mapei: **Jesseline Yap (Mapei Far East)**



Cattedrale di San Michele Arcangelo

Sarno, Salerno (Italia)



IL PROGETTO

- La cattedrale di San Michele Arcangelo fu gravemente lesionata durante un'eruzione del Vesuvio e nel corso degli anni è stata sottoposta a numerosi interventi di restauro.
- Le facciate in stile tardo rinascimentale, in pietra di tufo, presentavano problemi di degrado e umidità di risalita.

LA SOLUZIONE MAPEI

La prima fase dell'intervento ha riguardato la facciata principale. L'intonaco è stato demolito fino a 50 cm oltre il livello massimo di risalita di umidità e poi ricostruito utilizzando Mape-Antique Rinzafo e Mape-Antique MC. Come rasatura regolarizzante è stato scelto Mape-Antique FC Ultrafine. Sulla restante parte delle facciate l'intonaco è stato realizzato con Mape-Antique Intonaco NHL e la rasatura con Mape-Antique FC Ultrafine. La seconda parte dell'intervento ha riguardato il rifacimento dell'intonaco delle facciate laterali, che presentavano microfessurazioni. È stato applicato Planitop 200 armato con la rete Mapenet 150 e, come finitura, sono state consigliati Silexcolor Primer e Silexcolor Pittura.

Prodotti Mapei

Mape-Antique FC Ultrafine, Mape-Antique MC, Mape-Antique Rinzafo, Mape-Antique Intonaco NHL, Mapenet 150, Planitop 200, Silexcolor Pittura, Silexcolor Primer

Prodotti certificati per soluzioni eco-sostenibili, che contribuiscono all'ottenimento di punti LEED

Anno di realizzazione: **1627**

Anno di intervento: **2013**

Progettista e direttore lavori: **arch. Arturo Esposito**

Impresa esecutrice: **Espo Art (Sarno)**

Distributore Mapei: **Buglione Elena (Sarno)**

Coordinamento Mapei: **Gennaro Mea (Mapei SpA)**





Hospital de la Santa Creu y Sant Pau Barcelona (Spagna)

IL PROGETTO

- Dichiarato patrimonio dell'umanità dall'Unesco e composto da diversi edifici, l'ospedale è stato recentemente rinnovato.
- A Mapei è stato affidato il recupero della cupola di Sant Manuel, dove sono stati eseguiti il ripristino del calcestruzzo e il consolidamento delle murature.

LA SOLUZIONE MAPEI

Per il ripristino del calcestruzzo ammalorato Mapei ha consigliato la malta tissotropica fibrorinforzata Mapegrout T40. Per il consolidamento delle murature è stato adottato il legante idraulico Mape-Antique F21.

Prodotti Mapei

Lampocem, Mape-Antique F21, Mapegrout T40

Prodotti eco-sostenibili, frutto della ricerca Mapei e certificati secondo gli standard ufficiali più severi.

Progettisti: **José Luis González Moreno-Navarro, Albert Casals i Balagué**

Anno di intervento: **2011**

Committente: **Fundació Privada Hospital de la Santa Creu y Sant Pau**

Impresa esecutrice: **UTE Xèdex-Rècop**

Impresa di posa: **CREB**

Coordinamento Mapei: **Toni Catllà, Joan Lleal (Ibermapei)**



Dudley College Evolve Building Dudley (Inghilterra)

IL PROGETTO

- L'edificio è stato completamente rinnovato e ora il college può offrire ai suoi studenti una struttura all'avanguardia.
- Per posare pavimenti vinilici e quadrotte in moquette erano necessari prodotti ecosostenibili, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili, nel rispetto della salute di utilizzatori e utenti finali. Gli adesivi dovevano inoltre supportare adeguatamente i pavimenti, sottoposti a un traffico intenso.

LA SOLUZIONE MAPEI

Prima della posa delle pavimentazioni il sottofondo è stato impermeabilizzato con Mapeproof ESM e successivamente livellato con Latexplan Trade. I pavimenti vinilici e le quadrotte di moquette sono stati posati rispettivamente con Ultrabond Eco 380 e Ultrabond Eco Tack, entrambi a bassissima emissione di sostanze organiche volatili.

Prodotti Mapei

Eco Prim T, Latexplan Trade*, Mapeproof ESM*, Ultrabond Eco 380, Ultrabond Eco Tack

Prodotti a basso contenuto di sostanze organiche volatili, frutto della ricerca Mapei per soluzioni eco-sostenibili

***Prodotto distribuito sul mercato britannico da Mapei UK**

Periodo di intervento: **2012**

Impresa esecutrice: **ISG**

Direzione lavori: **Roo Williams, C&C Flooring**

Impresa di posa: **C&C Flooring**

Distributore Mapei: **Betrex**

Coordinamento Mapei: **Gary Byrne (Mapei UK)**





Fonte Luminosa Lisbona (Portogallo)

IL PROGETTO

- La fontana, monumento di Lisbona risalente al 1940, è stata di recente restaurata. Nel dicembre 2012 è tornata a funzionare ed è ora aperta al pubblico.
- Il restauro ha incluso il recupero delle strutture, la pulitura delle pietre naturali, la sigillatura delle fessure e l'aggiunta di moderni sistemi elettrici e idraulici. È stato assicurato un risparmio di energia dell'85%.

LA SOLUZIONE MAPEI

Mapei ha partecipato al restauro dei condotti d'acqua e degli ingressi alle aree interne. Il recupero dell'intonaco è stato effettuato con Nivoplan e Planicrete; le fessure sono state sigillate con Eporip; numerose superfici sono state impermeabilizzate con Mapelastic e Mapeband; con Consolidante 8020 è stato assicurato il restauro dei supporti interni.

Prodotti Mapei

Eporip, Consolidante 8020, Mapeband, Mapelastic, Nivoplan, Planicrete

Prodotti certificati per soluzioni eco-sostenibili, che contribuiscono all'ottenimento di punti LEED

Periodo di realizzazione: **1940-1943**

Anno di intervento: **2012**

Committente: **Camea Municipale di Lisbona**

Progettista: **arch. Manuel Saldanha**

Direzione lavori: **eng. João Pedreño**

Impresa esecutrice: **H Tecnic Construções Lda.**

Distributore Mapei: **H Tecnic Construções Lda.**

Coordinamento Mapei: **Duarte Graça (Lusomapei)**



Camera dei Rappresentanti Bruxelles (Belgio)

IL PROGETTO

- La Camera dei Rappresentanti, una delle due camere del Parlamento Belga, ha appena trasferito una parte dei suoi uffici in un immobile chiamato Forum 2, che offre 18.000 m² di uffici e sei grandi sale riunioni.
- Nei nuovi spazi sono stati posati pavimenti in PVC (LVT). La richiesta della committenza era mantenere la stabilità della pavimentazione nonostante le variazioni di temperatura del suolo, dovute alla presenza di grandi vetrate.

LA SOLUZIONE MAPEI

Le piastre in PVC (LVT) sono state posate con un adesivo pensato appositamente nei laboratori Mapei per questo impiego: Ultrabond Eco Tack LVT, che riduce la tendenza alla dilatazione e al ritiro delle piastre in corrispondenza dei giunti e delle teste.

Prodotti Mapei

Ultrabond Eco Tack LVT

Prodotto a basso contenuto di sostanze organiche volatili, frutto della ricerca Mapei per soluzioni eco-sostenibili

Progettista: **Archi 2000 (Philippe Verdussen)**

Periodo di intervento: **2012-2013**

Committente: **Camera dei Rappresentanti**

Direzione del progetto: **Governo belga**

Imprese esecutrici: **Luis De Waele**

Impresa di posa: **Rinaldi**

Materiali posati: **piastre in PVC**

Coordinamento Mapei: **Remacle Dany (Mapei Benelux)**





Makkah Clock Tower La Mecca (Arabia Saudita)

IL PROGETTO

- La torre più alta del complesso Makkah Clock Tower ospita l'orologio più grande del mondo: oltre cinque volte il famoso Big Ben londinese.
- Sulle facciate della struttura che contiene l'orologio sono state posate 98 milioni di tessere in mosaico di vetro, per un totale di 40.000 m². La committenza aveva richiesto un adesivo in grado di resistere alle alte temperature dovute all'esposizione ai raggi solari e di garantire una perfetta tenuta durante il trasporto dei pannelli.

LA SOLUZIONE MAPEI

Per questo grandioso cantiere Mapei ha formulato un prodotto *ad hoc*, Kerapoxy Adhesive FR, resistente alle alte temperature e con un'eccellente resistenza al fuoco. La posa e la stuccatura delle tessere è stata eseguita su pannelli a Dubai, mentre i giunti sono stati sigillati in loco con Kerapoxy.

Prodotti Mapei

Kerapoxy, Kerapoxy Adhesive FR

Prodotti certificati per soluzioni eco-sostenibili e che contribuiscono all'ottenimento dei punteggi LEED

Progettisti: **Dar al-Handasah Shair & Partners; SL-Rasch**
Periodo di intervento: **2008-2012**

Committente: **Premiere Composite Technologies LLC**

Impresa esecutrice: **Saudi Bin Ladin Group**

Impresa di posa: **Premier Composite Technology**

Materiali posati: **tessere in mosaico vetroso**

Coordinamento Mapei: **Nisreen Salman, Tarana Darroogar, Daniele Spiga (IBS - Mapei); Enrico Geronimi, Cesare Misani (Mapei SpA)**





The Nouveau Siècle Concert Hall Lille National Orchestra Lille (Francia)

IL PROGETTO

- Progettata nel 1973, la sala Nouveau Siècle ospita dagli anni '80 l'Orchestra Nazionale di Lille. A causa di problemi di acustica, nel 2011 si è deciso di intervenire con lavori di ristrutturazione.
- Nella sala da 1700 posti a sedere è stato posato il pavimento in legno di quercia. La committenza ha richiesto il rifacimento dei supporti di posa per garantire massima durabilità e stabilità al calpestio.

LA SOLUZIONE MAPEI

I supporti sono stati preparati con l'appretto Primer MF e la sabbia silicea Quartz 1.2, per evitare la risalita dell'umidità. Per la posa del pavimento in legno di rovere sono stati usati la lisciatura autolivellante Ultraplan Maxi, adatta a sopportare l'elevato traffico pedonale, e l'adesivo Ultrabond ECO S945 1K, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC).

Prodotti Mapei

Primer MF, Quartz 1.2, Ultraplan Maxi, Ultrabond ECO S945 1K

Prodotti certificati dagli organismi accreditati e riconosciuti a livello mondiale, che contribuiscono all'ottenimento di punteggi LEED nello sviluppo di progetti eco-sostenibili

Progettisti: **Agence Pierre, Louis Carlier**

Periodo di intervento: **dicembre 2012**

Committente: **Regional Council of Nord-Pas de Calais**

Impresa esecutrice: **Regional Council of Nord-Pas de Calais**

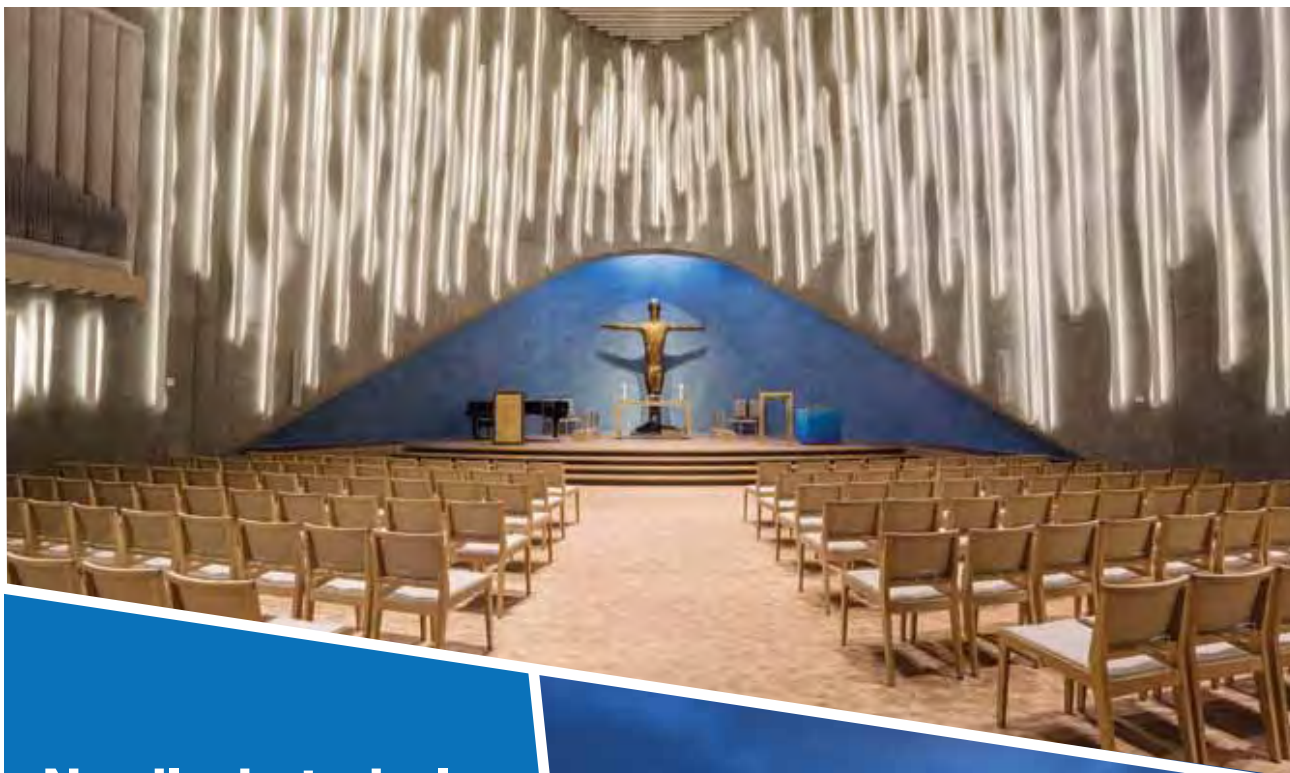
Calais

Impresa di posa: **Parqueterie de la Lys (direttore Bruno Bouquillon)**

Materiali posati: **pavimenti in legno di rovere**

Coordinamento Mapei: **Laurence Prial, Vincent Lecomte (Mapei France)**

Foto: **Ugo Ponte, Laurence Prial**



Nordlyskatedralen Alta (Norvegia)

IL PROGETTO

- Inconfondibile per la sua torre a spirale alta 220 m, la nuova cattedrale ha trasformato la città di Alta in una meta di attrazione turistica.
- Per i pavimenti in legno della chiesa, la committenza ha richiesto un adesivo specifico per parquet, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC).

LA SOLUZIONE MAPEI

Per la posa del pavimento in legno è stato utilizzato l'adesivo monocomponente senza solventi e isocianati, Ultrabond Eco S955 1K, a bassissima emissione di VOC. Mapei ha fornito anche l'additivo Dynamon SX-N per la realizzazione delle strutture prefabbricate in calcestruzzo.

Prodotti Mapei

Ultrabond Eco S955 1K, Dynamon SX-N

Prodotti eco-sostenibili, frutto della ricerca Mapei e certificati secondo gli standard ufficiali più severi

Questo prodotto è commercializzato sul mercato norvegese da Mapei AS

Progettisti: **Link-Signatur AS, Sandnes/Århus**
In collaborazione con Schmidt-Hammer-Lassen Architects, Danimarca

Impresa esecutrice: **Ulf Kivijervi AS**

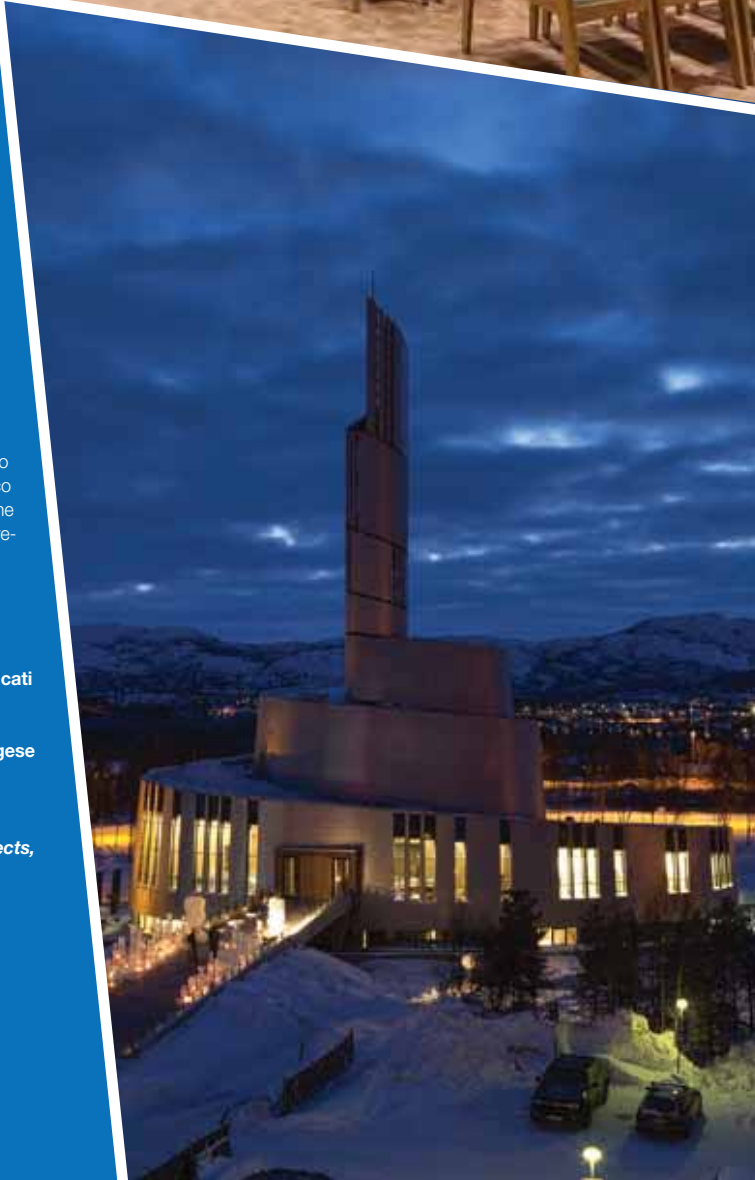
Direzione lavori: **Knut Krane/Knut Sigurd Pedersen**

Impresa di posa: **ABS Parkettgruppen, Jaro Betong**

Materiali posati: **Pavimenti in legno**

Distributore Mapei: **Jaro Betong/ABS Parkett gruppen**

Coordinamento Mapei: **Espen Bothner (Mapei AS)**





Pista di atterraggio elicotteri

Ospedale Niguarda,
Milano (Italia)

IL PROGETTO

- Con i suoi 500 m² la pista di atterraggio elicotteri dell'Ospedale Niguarda assicura la gestione delle emergenze.
- Il progetto richiedeva l'installazione di una pavimentazione industriale in grado di resistere a un traffico medio-pesante e all'attacco di agenti chimici come oli e prodotti per il lavaggio. La superficie doveva inoltre possedere caratteristiche antiscivolo.

LA SOLUZIONE MAPEI

Mapei ha proposto un rivestimento flessibile multistrato in resina epossipoliuretana spesso circa 3 mm. Dopo i lavori preliminari di preparazione del supporto, sono state applicate due mani di Mapecolor PU 410 preparato con l'aggiunta di Mapecolor Paste. Nei giunti è stato applicato il cordoncino in polietilene Mapefoam, mentre per la sigillatura e protezione degli spigoli è stato usato Mapeflex PU45.

Prodotti Mapei

Mapecolor Paste, Mapeflex PU45, Mapefloor PU410, Mapefoam, Primer SN

Prodotti sicuri per l'ambiente e l'utilizzatore finale per soluzioni eco-sostenibili

Anno di intervento: **2012**

Materiali posati: **rivestimento in resina**

Coordinamento Mapei: **Massimiliano Nicastro, Alberto Arosio (Mapei SpA)**





Chiesa di Sant'Achille Molfetta, Bari (Italia)

IL PROGETTO

- La chiesa è stata inaugurata nel marzo del 2012 dopo quattro anni di lavori. La precedente costruzione era ormai inadatta ai bisogni di una comunità di 15.000 parrocchiani.
- Si è deciso di isolare a cappotto l'edificio e di rifinire le superfici esterne.

LA SOLUZIONE MAPEI

Dopo la regolarizzazione e la rasatura delle superfici esterne, è stato realizzato un isolamento termico a cappotto con l'adesivo Mapetherm AR1 e la malta Mapetherm AR1 GG, mentre per le finiture esterne sono stati utilizzati Silancolor Base Coat e Silancolor Tonachino.

Prodotti Mapei*

Eco Prim Grip, Mapetherm AR1, Mapetherm AR1 GG, Mapeflex AC4, Nivoplan, Planicrete, Planitop 200, Silancolor Base Coat, Silancolor Pittura, Silancolor Primer, Silancolor Tonachino

Prodotti marcati CE, certificati dai più severi organismi internazionali, con tecnologie avanzate sviluppate nei laboratori di R&S Mapei per soluzioni eco-sostenibili e che contribuiscono all'ottenimento dei punteggi LEED

Progettisti: **ing. Vincenzo Balducci, arch. Antonio Grasso, ing. Lucia De Gennaro**

Periodo di intervento: **2010-2012**

Committente: **Diocesi di Molfetta**

Direzione lavori: **ing. Vincenzo Balducci, arch. Antonio Grasso**

Impresa esecutrice: **Marcotrigiano Costruzioni srl**

Impresa di posa: **Edil Intonaci di Enzo Giancaspro**

Coordinamento Mapei: **Salvatore Peragine, Luca Carcagni, Achille Carcagni (Mapei SpA)**





Centro culturale Il Castello Poznań (Polonia)

IL PROGETTO

- Costruito in stile neoromanico nel 1910, il castello di Poznań è dagli '60 un centro culturale.
- Nel 2012 gli interni sono stati sottoposti a una ristrutturazione totale: l'Assistenza Tecnica Mapei è stata contattata per fornire una soluzione eco-compatibile per il trattamento dei nuovi pavimenti in legno di Jatoba.

LA SOLUZIONE MAPEI

Inizialmente il parquet è stato trattato con il legante Ultracoat Binder miscelato con farina di legno di Jatoba. Per preparare la superficie alla verniciatura successiva è stato applicato sul parquet il fondo bicomponente Ultracoat Premium Base. Per eliminare qualsiasi problema relativo alla poca uniformità di applicazione è stato utilizzato il rullo a pelo lungo Ultracoat Roller Plus. Dopo tre ore, è stata data la prima mano della vernice Ultracoat High Traffic. La superficie è stata carteggiata con il disco abrasivo Ultracoat SR per livellarla perfettamente. Il trattamento finale è stato dato con una seconda mano di Ultracoat High Traffic.

Prodotti Mapei

Ultracoat Binder, Ultracoat Premium Base, Ultracoat High Traffic, Ultracoat Sr 180, Ultracoat Roller Plus, Ultracoat Roller Finish

Prodotti eco-sostenibili, frutto della ricerca Mapei e certificati secondo gli standard ufficiali più severi

Periodo di costruzione: **1905-1910**

Anno di intervento: **2012**

Committente: **Centrum Kultury Zamek w Poznaniu, Poznań (Polonia)**

Progettisti: **Dariusz Kozera, Michal Bortnowski**

Impresa esecutrice: **Skanska S.A., Poznań (Polonia)**

Impresa di posa: **Kompania Drzewna Dariusz Kozera, Poznań (Polonia)**

Distributore Mapei: **Wege MB S.C., Poznań (Polonia)**

Coordinamento Mapei: **Daniel Szarubka (Mapei Polska)**





Palazzo Tamborino Lecce (Italia)

IL PROGETTO

- Risalente al 1600, il Palazzo fu ristrutturato ai primi del '900 dalla famiglia Tamborino secondo i dettami del gusto neoclassico, utilizzando un "innovativo" calcestruzzo.
- Tra il 2012 e il 2013, l'edificio ha richiesto una serie di interventi di riqualificazione all'esterno e all'interno.

LA SOLUZIONE MAPEI

L'Assistenza Tecnica Mapei ha coadiuvato l'impresa per la manutenzione straordinaria delle facciate. Per il ripristino delle parti in calcestruzzo l'intervento ha visto l'applicazione sui ferri di armatura della malta anticorrosiva Mapefer e la ricostruzione volumetrica del calcestruzzo con Planitop Rasa & Ripara. Dopo la rimozione del vecchio intonaco, il rifacimento di quello nuovo è stato effettuato con un intonaco premiscelato addizionato con Planicrete, mentre per la rasatura è stato utilizzato Planitop 210 armato con la rete in fibra di vetro Mapenet 150. Per la finitura è stato applicato il fondo Quarzolite Base Coat, seguito dalla pittura elastomerica protettiva Elastocolor Pittura.

Prodotti Mapei

Adesilex P9, Elastocolor Pittura, Kerabond, Mapefer, Mapegrout T40, Mapenet 150, Mapesil AC, Monolastic, Planicrete, Planitop 210, Planitop Rasa & Ripara, Quarzolite Base Coat, Ultracolor Plus

Prodotti certificati per soluzioni eco-sostenibili, che contribuiscono all'ottenimento di punti LEED

Anno di costruzione: **sec. XVI**

Anno di intervento: **2012-2013**

Committente: **Condominio Palazzo Tamborino**

Progettisti: **ing. Antonio Minonne, geom. Mauro Ton-
do, ing. Alessandro Rizzo, Alma Engineering srl**

Impresa esecutrice: **Leo Costruzioni SpA (Lecce)**

Impresa di posa: **Leo Costruzioni SpA (Lecce)**

Distributore Mapei: **CO.M.EDIL sas (Lecce), F.Ili
Faggiano (Latiano, BR)**

Coordinamento Mapei: **Danilo De Matteis, Luca
Carcagni, Achille Carcagni (Mapei SpA)**



Ospedale di Sansepolcro Arezzo (Italia)

IL PROGETTO

- L'ospedale di Sansepolcro, cittadina in provincia di Arezzo, serve un bacino di oltre 30.000 residenti nell'alta valle del Tevere.
- Nel 2009 sono iniziati i lavori di riassetto e ammodernamento di alcuni reparti, tra cui il pronto soccorso, all'interno dei quali sono state realizzate nuove pavimentazioni.

LA SOLUZIONE MAPEI

Sui pavimenti del pronto soccorso è stato utilizzato il rivestimento epossidico autolivellante Mapefloor I 320 SL Concept, consigliato per ambienti sottoposti a carichi medio-pesanti. Il prodotto è stato steso sulla superficie opportunamente preparata mediante molatura a diamante e applicazione di Primer SN e Quarzo 0,5. Una nuova pavimentazione è stata realizzata anche nella camera calda, un'area destinata ai mezzi in arrivo in ospedale. Per quest'area è stato scelto il sistema epossidico multistrato Mapefloor System 32, che permette di ottenere grandi superfici in continuo con il minor numero possibile di giunti.

Prodotti Mapei

Mapefloor I 320 SL Concept, Mapefloor I 300 SL, Mapecolor Paste, Mapenet 150, Primer SN, Quarzo 0,5, Quarzo 0,25

Prodotti certificati per soluzioni eco-sostenibili, che contribuiscono all'ottenimento di punti LEED

Progettisti: **arch. Giovanni Cecconi e ing. Giustino Romolini**

Anno di costruzione: **1973**

Periodo di intervento: **2009-2013**

Progettista e direttore lavori: **ing. Luca Romolini**

Committente: **USL 8 Toscana**

Responsabile di procedimento: **ing. G. Cristofaletti**

Imprese esecutrici: **Cpl Concordia (Concordia, MO) per i reparti**

Pronto Soccorso e Camera Calda e Chirurgia; G11 Multiservices (Empoli, FI) per reparto Emodialisi

Responsabili di cantiere: **per Cpl Concordia geom. E. Buracchi;**

per G11 Multiservices p.i. D. Mele

Impresa di posa: **Pavimenti Speciali srl (Torino)**

Rivenditore Mapei: **Giorni Aldo**

Coordinamento Mapei: **Roberto Migliorini (Mapei SpA)**





Torre e teatro dell'acqua Isola Margherita, Budapest (Ungheria)

IL PROGETTO

- Meta di giganti e sportivi, quest'isola sul Danubio ospita una cisterna dell'acqua in cemento, realizzata nel 1911 in stile Secessione. Accanto alla cisterna è stato realizzato un teatro all'aperto.
- Nel 2012 è iniziato l'intervento di restauro di entrambi gli edifici.

LA SOLUZIONE MAPEI

Per quanto riguarda la torre, i ferri di armatura sono stati protetti con Mapefer 1K. Il calcestruzzo degradato è stato poi ripristinato con Mapegrout 430 e Planitop 400. La tinteggiatura è stata effettuata con la pittura elastomerica protettiva Elastocolor Pittura, preceduta da Elastocolor Primer.

Per la verniciatura delle gradinate e del porticato del teatro è stato consigliato invece l'utilizzo di Mapecoat TNS, a base di resina acrilica e in grado di resistere a tutte le condizioni climatiche.

Prodotti Mapei

Eporip, Mapecoat I 600 W, Mapecoat TNS, Mapecoat TNS Color, Mapecoat TNS White Base Coat, Mapefer 1K, Mapegrout Tisotropico, Planitop 400, Primer EP Rustop, Primer SN

Prodotti eco-sostenibili, frutto della ricerca Mapei e certificati secondo gli standard ufficiali più severi

Periodo di costruzione: **Torre: 1911; Teatro: 1938**

Anno di intervento Mapei: **2013**

Committente: **Municipalità di Budapest**

Progettisti: **arch. Ray Dezső Vilmos, Dr. Zielinski Szilárd**

Imprese esecutrici: **3T Főép Kft, Globál 21 Kft., Dairy-Ép Kft. (Budapest)**

Impresa di posa: **Turul-Bau Kft. (Budapest)**

Coordinamento Mapei: **Szautner Csaba, Barna Mónika, Szabó Orsolya, Kiss Tamás (Mapei Kft.)**





Hotel Éclat al Parkview Green Pechino (Rep. Popolare Cinese)

IL PROGETTO

- La grande struttura piramidale in vetro del Parkview Green è il primo edificio a Pechino certificato LEED Platinum. Sorge nel Central Business District e ospita tra gli altri l'Hotel Éclat, un albergo a 5 stelle che vanta una collezione d'arte di oltre 100 pezzi, tra cui sculture e dipinti di Andy Warhol e Salvador Dalí.
- Erano richiesti prodotti ecosostenibili per l'impermeabilizzazione e la posa del mosaico nelle piscine delle suite.

LA SOLUZIONE MAPEI

Sul supporto è stato realizzato un massetto in cemento, sabbia e lattice con Planicrete SP. A stagionatura avvenuta la superficie è stata impermeabilizzata con la membrana flessibile Mapei K12. Le tessere in mosaico sono state poi incollate con l'adesivo cementizio Adesilex P10, miscelato con Isolastic 50 per migliorarne le prestazioni e la deformabilità. La stuccatura delle fughe è stata realizzata con Kerapoxy Design.

Prodotti Mapei

Adesilex P10, Isolastic 50, Planicrete SP*, Mapei K12*, Kerapoxy Design, Mapesil AC

Prodotti certificati per soluzioni eco-sostenibili, che contribuiscono all'ottenimento di punti LEED

***Prodotto e distribuito sul mercato cinese da Mapei Construction Materials**

Periodo di costruzione: **2010-2012**

Anno di intervento: **2011-2012**

Progettista e direttore lavori: **Beijing Institute of Architectural Design**

Impresa esecutrice: **China Jiagsu Int Economic Technical Corp. BJ Branch**

Distributore Mapei: **Pebble Mosaic**

Coordinamento Mapei: **Florence Wu (Mapei Construction Materials Guangzhou Ltd)**





Borgo del Forte

Forte dei Marmi, Lucca (Italia)

IL PROGETTO

- Nato dall'idea di ricostruire in chiave moderna l'atmosfera dei vecchi borghi marinari, il Borgo del Forte è formato da sei ville monofamiliari con piscina.
- Per la posa dei rivestimenti di alto pregio, la committenza ha richiesto adesivi che coniugassero massima durezza al valore estetico.

LA SOLUZIONE MAPEI

I sottofondi sono stati preparati con la malta livellante Nivoplan, indicata per lavori di intonacatura e rasatura su superfici di pareti e soffitti all'interno e all'esterno. Per la posa del rivestimento ceramico e del mosaico è stato usato l'adesivo cementizio Adesilex P10, provvisto del marchio EC1 R.PLUS (a bassissima emissione di composti organici volatili).

Prodotti Mapei

Adesilex P10, Adesilex P9, Elastorapid, Isolastic, Keracolor GG, Keraflex Maxi S1, Mapeband, Mapefinish, Mapelastac, Mapenet 150, Mapesil LM, Nivoplan, Planicrete, Prosfas, Topcem

Prodotti marcati CE, certificati dai più severi organismi internazionali, con tecnologie avanzate sviluppate nei laboratori di R&S Mapei per soluzioni eco-sostenibili

Progettisti: **Studio Nardini**

Periodo di intervento: **2011-2012**

Committente: **Rosbelli Srl Real Estate**

Impresa esecutrice: **IR Costruzioni**

Direzione lavori: **Arch. Edmondo Nardini**

Materiali posati: **grès porcellanato, mosaico**

Coordinamento Mapei: **Valerio Verdigi (Mapei SpA)**





Edifici residenziali

Progettare e costruire in maniera ecosostenibile è una necessità ancor più forte quando si parla di edifici residenziali. La salute di chi abiterà le case viene al primo posto. Per questo motivo nei laboratori R&S Mapei vengono formulati prodotti che soddisfano le più severe certificazioni internazionali in materia di ecosostenibilità.

Complesso residenziale Al Rayyana Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti)



IL PROGETTO

- Abu Dhabi, il più grande tra gli Emirati Arabi Uniti, negli ultimi anni è stato interessato da un forte sviluppo urbanistico e immobiliare. Il complesso immobiliare Al Rayyana sorge poco distante dalla città.
- L'Assistenza Tecnica Mapei ha consigliato i prodotti più idonei per riparare le microfessurazioni strutturali che si erano formate a causa di fenomeni termici.

LA SOLUZIONE MAPEI

Per rafforzare le fondamenta e riparare le microfessure è stata utilizzata la malta Mapegrout ME06, pompata direttamente nelle fondamenta. La malta è stata miscelata con l'additivo stagionante Mapecure SRA, in grado di ridurre il ritiro idraulico del calcestruzzo. Per risolvere il problema delle microfessure su pilastri e travi è stata pompata la resina epossidica Epojet LV.

Gli incollaggi strutturali sono stati realizzati con l'adesivo epossidico Adesilex PG4, mentre per il fissaggio chimico delle parti metalliche strutturali nella muratura è stato consigliato Mapefix EP 385.

Prodotti Mapei

Adesilex PG4, Epojet LV, Mapegrout ME06*, Mapefix EP 385, Mapecure SRA

***Prodotto e distribuito sul mercato medio-orientale da IBS Mapei**

Periodo di realizzazione: **2009-2013**

Anno di intervento: **2013**

Committente: **Al Sorouh**

Impresa esecutrice: **Pivot Engineering**

Coordinamento Mapei: **Rajesh Shetty, Nisreen Salman, Tarana Daroogar (IBS Mapei)**



CityLife Residenze di Zaha Hadid e Daniel Libeskind Milano (Italia)

IL PROGETTO

- CityLife propone alla città di Milano un nuovo approccio all'edilizia e una nuova idea di abitare, trasformando la percezione dello spazio domestico e di quello urbano. Numerose le sfide costruttive richieste dalle residenze di Zaha Hadid e Daniel Libeskind e dalla torre di Arata Isozaki.
- Per meglio esemplificare la nuova idea dell'abitare, sono stati realizzati alcuni appartamenti campione nelle residenze Hadid e Libeskind: per le finiture murali sono stati scelti l'idropittura murale lavabile Dursilite e il rivestimento minerale ai silicati Silexcolor Marmorino.
- L'innovazione nel rispetto dell'ambiente di Mapei ha trovato naturale riscontro all'interno di CityLife, con l'impiego di diverse soluzioni per la posa di ceramica su pavimenti e rivestimenti, sia interni che esterni. Inoltre il sistema di isolamento termico a cappotto Mapetherm Tile System ha permesso di applicare lastre in ceramica a spessore sottile su cappotto, in accordo col progetto voluto da Libeskind.

Prodotti Mapei

Dursilite, Keraflex Maxi S1, Mapetherm Tile System, Silexcolor Marmorino

Prodotti ecosostenibili, frutto della ricerca Mapei

Intervento Mapei: **2012- in corso**

Progettisti: **Zaha Hadid, Daniel Libeskind**

Coordinamento Mapei: **Massimo Seregni, Antonio Salomone (Mapei SpA)**





CityLife Torre Isozaki Milano (Italia)

IL PROGETTO

- Una volta terminata, la torre di Isozaki sverterà su City Life coi suoi 200 m di altezza. Il progetto prevede una struttura in cemento armato ed elementi composti in acciaio e calcestruzzo.
- Le nuove tipologie di calcestruzzi impiegate prevedono basso calore di idratazione e spinta ridotta al minimo: per realizzarli Mapei ha fornito i suoi additivi per calcestruzzo, come il superfluidificante Dynamon SR 914 e il viscosizzante Viscostar 3K.

Prodotti Mapei

Mapeplast PZ 300, Dynamon SR 914, Viscostar 3K

Anno di intervento: **2012**

Progetto: **Arata Isozaki**

Progettazione strutturale: **Arup Italia (Milano)**

Direzione lavori: **ing. Claudio Guido**

Imprese esecutrici: **S.G.F.-I.N.C. SpA (Milano); sub-appalto: Impresa Bacchi (Milano)**

Casserature: **Doka (Colturano, MI)**

Calcestruzzi: **Monvil Beton (Cusano Milanino, MI)**

Coordinamento Mapei: **Pietro Lattarulo, Gianluca Bianchin (Mapei SpA)**





Condominio INCIS Campobasso (Italia)

IL PROGETTO

- L'Istituto Nazionale per le Case degli Impiegati dello Stato nasce con lo scopo di fornire alloggio ai dipendenti statali. La costruzione di questo palazzo risale al 1927.
- L'intervento di recupero ha comportato il rifacimento degli intonaci ammalorati e la protezione e decorazione delle facciate esterne.

LA SOLUZIONE MAPEI

La ricostruzione volumetrica del calcestruzzo è stata eseguita con Mapegrout BM, mentre gli intonaci sono stati ricostruiti con Mape-Antique Rinzafo e Mape-Antique Intonaco NHL.

Per la protezione e finitura delle facciate esterne sono stati usati Quarzolite Base Coat, Elastocolor Pittura, Silancolor Base Coat e Silancolor Pittura.

Prodotti Mapei

Elastocolor Pittura, Mape-Antique FC Civile, Mape-Antique Intonaco NHL, Mape-Antique Rinzafo, Mapefer 1K, Mapegrout BM, Planitop 200, Quarzolite Base Coat, Silancolor Base Coat, Silancolor Pittura, Silancolor Tonachino

Prodotti con marcatura CE e certificati secondo i più severi standard internazionali, frutto della ricerca Mapei per soluzioni eco-sostenibili sicure per l'ambiente e l'utilizzatore

Progettista: **Arch. Nicola Guglielmi**

Periodo di intervento: **2010-2012**

Committente: **Condominio INCIS**

Impresa esecutrice: **Costruzioni di Sisto Pompeo**

Distributore Mapei: **Cosmo srl (Campobasso)**

Assistenza Tecnica Mapei: **Davide Bandera, Luigi Calogiuri, Luca Carcagni, Achille Carcagni (Mapei SpA)**





Terrazas del Rey Panama City (Panama)

IL PROGETTO

- Terrazas del Rey è un complesso di appartamenti dislocati su due torri di 18 piani. I lavori termineranno nel 2014.
- Per la finitura delle facciate esterne, la committenza ha richiesto prodotti resistenti alle sollecitazioni termiche. A Panama, infatti, la stagione secca (27-32 °C) si alterna a quella delle piogge (umidità fino al 90%).

LA SOLUZIONE MAPEI

Terrazas del Rey è il primo progetto realizzato da Mapei Panama, consociata del Gruppo Mapei, con Elastocolor Pittura. Questa speciale pittura mono-componente in dispersione acquosa forma sulle superfici un rivestimento elastico, impermeabile all'acqua e agli agenti aggressivi presenti nell'atmosfera.

Prodotti Mapei

Disarmante DMA 1000, Disarmante DMA 3000, Elastocolor, Mapelech, Mapegrout T60, Mapenet 150, Planicrete

Prodotti con marcatura CE, frutto della ricerca Mapei per lo sviluppo di soluzioni eco-sostenibili

Progettisti: **Carlos Zuleta**

Periodo di intervento: **2012-in corso**

Committente: **Estructuras Alfa**

Distributori: **Mapei Panama, Elmec**

Coordinamento Mapei: **Itzel Fanovich (Mapei Panama)**



Residenza Nouméa Lignano Sabbiadoro, Udine (Italia)

IL PROGETTO

- La residenza Nouméa è una palazzina degli anni '70, situata sul lungomare di Lignano Sabbiadoro, che si sviluppa su 4 piani con 29 appartamenti.
- Tra il 2012 e il 2013 l'edificio è stato completamente ristrutturato.

LA SOLUZIONE MAPEI

Sulla copertura dell'edificio, il supporto è stato rasato con Triblock Finish. A spruzzo è stata poi applicata la membrana poliureica bicomponente Purtop 400M, che ha permesso di raccordare i vari elementi presenti sulla copertura.

Le terrazze prospicienti il lungomare sono state impermeabilizzate con Mapelast. Su tutti i raccordi tra orizzontale e verticale è stato utilizzato Mapeband e le giunzioni sigillate con l'adesivo Adesilex T Super. Le piastrelle in ceramica sono state posate con Keraflex Maxi S1 e le fughe stuccate con Keracolor GG. Le facciate esterne sono state in parte rasate con Planitop Fast 330 additivato con Latex Plus. La posa delle piastrelle in ceramica è stata realizzata, previa applicazione del promotore di adesione Malech, con l'adesivo cementizio Kerabond, impastato con il lattice elasticizzante Isolastic. Per la stuccatura è stato utilizzato Keracolor GG + Fugolastic. La sigillatura dei giunti di controllo è stata realizzata con Mapesil LM.

Prodotti Mapei

Adesilex T Super, Fugolastic, Isolastic, Kerabond, Keraflex, Keraflex Maxi SL, Malech, Latex Plus, Mapelast, Mapeband, Mapenet 150, Mapesil LM, Keracolor, Primer G, Primer SN, Purtop 400 M, Planitop Fast 330, Triblock Finish

Prodotti eco-sostenibili, frutto della ricerca Mapei e certificati secondo gli standard ufficiali più severi

Anno di costruzione: **1973**

Periodo di intervento: **2012/2013**

Committente: **sig. Clemente Moratto**

Studio di progettazione: **arch. Mariano Sessa**

Impresa: **Uni Costruzioni srl – responsabile lavori sig. Moratto Clemente**

Imprese di posa: **Zanon Enos di Latisana (UD) per impermeabilizzazione terrazzi, posa pavimentazioni e rivestimento in facciata e Graffito srl di San Biagio di Callalta (TV) per impermeabilizzazione copertura**

Distributore Mapei: **Nosella Dante SpA, Portogruaro (VE) - referente sig. Paolo Drigo**

Coordinamento Mapei: **Sonia Murer, Mauro Orlando, Ivan Carlon (Mapei SpA)**



Condominio in via XI Febbraio Empoli, Firenze (Italia)

IL PROGETTO

- Situato in via XI Febbraio, è uno dei primi e più importanti complessi residenziali realizzati negli anni '80 a Empoli.
- Le facciate interne e il piazzale, che presentavano evidenti fenomeni di degrado, sono stati oggetto di un intervento di ristrutturazione.

LA SOLUZIONE MAPEI

Dalle superfici delle facciate sono state inizialmente rimosse le parti degradate. Dove necessario, è stato effettuato un intervento di ripristino a toppe con Nivoplan e Planicrete. I ferri di armatura scoperti sono stati trattati con Mapefer 1K. Successivamente le pareti sono state ripristinate con Planitop Rasa e Ripara e regolarizzate con Planitop 207. Per la protezione e la tinteggiatura è stata scelta Elastocolor Pittura. Il piazzale esterno piastrellato presentava problemi di infiltrazioni di acqua nei sottostanti box. È stata decisa la totale rimozione del massetto fino alla guaina bituminosa esistente che, una volta riparata, è stata prima rivestita con nylon e poi ricoperta con un massetto sabbia/cemento additivato con il superfluidificante Mapefluid N200. Sono stati poi realizzati i giunti e si è proceduto alla posa del nastro Mapeband con Adesilex T Super e alla sigillatura con Mapeflex Blackfill. A questo punto è stata stesa la malta impermeabilizzante Mapelastic armata con la rete Mapenet 150, seguita dalla posa delle piastrelle con Keraflex Maxi S1 e Keracolor GG.

Prodotti Mapei

Adesilex T Super, Elastocolor Pittura, Keracolor GG, Keraflex Maxi S1, Malech, Mapeband, Mapefer 1K, Mapeflex Blackfill, Mapefluid N200, Mapelastic, Mapenet 150, Mapesil AC, Nivoplan, Planicrete, Planitop 207, Planitop Rasa e Ripara, Primer FD

Prodotti eco-sostenibili, frutto della ricerca Mapei e certificati secondo gli standard ufficiali più severi

Periodo di realizzazione: **anni '80**

Periodo di intervento: **2011-2012**

Progettista e direttore lavori: **geom. Andrea Sereni (Studio Tecnico 3A)**

Imprese esecutrici: **per le facciate Termoedile R.B. srl; per il piazzale Nigro snc**

Distributore Mapei: **Bianchini e Morelli (Ginestra F.na, FI)**

Coordinamento Mapei: **Massimo Lombardi, Davide Dido, Carlo Profili, Matteo Venturini (Mapei SpA)**



Condominio di Via Ancona 23 Taranto (Italia)

IL PROGETTO

- Questo grande condominio necessitava di interventi di risanamento del calcestruzzo ammalorato e di protezione e decorazione delle facciate esterne.
- Il cantiere è durato tre anni e ha richiesto una periodica assistenza in cantiere.

LA SOLUZIONE MAPEI

Dopo l'applicazione sui ferri d'armatura di Mapefer 1K, il calcestruzzo è stato ripristinato con Mapegrout Tissotropico e Mapegrout 430. Le facciate sono state protette con Mapelastic Smart e poi rifinite con Elastocolor Pittura. Mapei ha fornito assistenza in cantiere durante tutta la durata dell'intervento.

Prodotti Mapei

Elastocolor Pittura, Mapefer 1K, Mapeflex AC4, Mapegrout 430, Mapegrout Tissotropico, Mapelastic Smart, Planitop 200

Prodotti marcati CE, certificati dai più severi organismi internazionali, per soluzioni eco-sostenibili, sicuri per l'ambiente, l'applicatore e l'utilizzatore finale

Periodo di intervento: **2010-2013**

Committente: **Condominio di via Ancona 23, Taranto**

Impresa esecutrice: **Co.Ri.Edil di Lisi Paolo**

Direzione lavori: **ing. Raffaele Ferrara**

Distributore Mapei: **Style Bagno Srl (Taranto)**

Coordinamento Mapei: **Gianni Capriglia, Achille Carcagni, Luca Carcagni, Giuseppe La Neve (Mapei SpA)**



Elite Village Millennium Park Mosca (Russia)

IL PROGETTO

- Il più grande complesso residenziale suburbano nell'area di Mosca è costituito da 670 cottage e cinque parchi a tema. Ha vinto la medaglia d'argento nella categoria "Edifici residenziali" del premio FIABCI, che seleziona i migliori complessi residenziali del mondo.
- Tra i cottage si trova un sistema di canali: lunghi complessivamente 7 km e larghi fino a 12 m, sono circondati da alberi, sculture e terrazze. Per la realizzazione di questo sistema di canali e di numerosi cottage sono stati richiesti i prodotti Mapei.

LA SOLUZIONE MAPEI

Per la costruzione delle terrazze sui canali sono stati utilizzati Mapelastic per impermeabilizzare, Topcem Pronto per realizzare i massetti, Adesilex P9 per posare le piastrelle in gres porcellanato e Ultracolor Plus e Mapesil AC per stuccare e sigillare i giunti. Nelle abitazioni, per rasare e riparare il calcestruzzo sono stati utilizzati Mapefer 1K, Mapegrout Tissotropico, Planicrete e Nivoplan Plus.

Prodotti Mapei

Adesilex P4, Adesilex P9, Granirapid, Mapeband, Mapeflex PU50 SI, Mapelastic, Mapesil AC, Mapefer 1K, Mapefoam, Mapegrout Thixotropic, Planicrete, Nivoplan Plus, Topcem Pronto, Ultracolor Plus

Prodotti con marcatura CE e certificati secondo gli standard più severi, frutto della ricerca Mapei per soluzioni eco-sostenibili sicure per l'ambiente, l'applicatore e l'utilizzatore finale

Periodo di intervento: **2009-2012**

Committente: **Incom Corporation**

Impresa esecutrice: **Villagio Estate**

Direzione lavori: **Boldyreva**

Materiali posati: **parquet in rovere**

Coordinamento Mapei: **Vladimir Kovalenko, Alexey Savonin, Irina Boldyreva (ZAO Mapei)**



Impianti sportivi e wellness

Dove c'è sport, c'è anche Mapei. Dai campi in erba sintetica alle piste per l'atletica, dai Mondiali di Calcio alle Olimpiadi, Mapei offre sistemi completi per realizzare piste, superfici di gioco e piscine. Prodotti al primo posto per affidabilità, sicurezza ed ecosostenibilità. Prodotti da campioni.



Centro Acquatico Dòlaondes Canazei, Trento (Italia)

IL PROGETTO

- Questo centro acquatico in Val di Fassa offre quattro aree tematiche su un'area complessiva di 2.400 m².
- Il complesso è stato recentemente ampliato, con la richiesta di prodotti eco-compatibili nel rispetto dell'ambiente circostante, da utilizzarsi in tutte le fasi dei lavori.

LA SOLUZIONE MAPEI

Dopo l'impermeabilizzazione delle superfici effettuata con Mapelastic, le piastrelle sono state posate nello sfioratore con Kerapoxy Adhesive e nelle altre aree con Kerapoxy. I giunti sono stati stuccati con Ultracolor Plus.

Prodotti Mapei

Mapesil AC, Keracrete, Kerapoxy, Kerapoxy Adhesive, Mapelastic, Planitop Fast 330, Topcem, Ultracolor Plus

Prodotti certificati da istituti riconosciuti a livello mondiale con marcatura CE e con tecnologie avanzate per l'ottenimento di punteggi LEED nello sviluppo di progetti eco-sostenibili

Anno di intervento Mapei: **2012**

Progettisti: **Arch. Ralf Dejaco e Bea Interiors**

Committente: **Hofer Fliesen & Boeden (Bolzano)**

Coordinamento Mapei: **Andrea Bettini, Susanna Sas (Mapei SpA)**



Tatrallandia Aquapark Liptovský Mikuláš (Repubblica Slovacca)

IL PROGETTO

- Tatrallandia è un parco acquatico situato in una regione molto ricca dal punto di vista naturalistico e culturale. Attrae un gran numero di visitatori da Slovacchia, Repubblica Ceca e Polonia.
- Nell'area Tropical Paradise sono state realizzate nuove piscine, riempite con acqua dolce o di mare. Si sono resi necessari interventi specifici di impermeabilizzazione, riparazione del calcestruzzo e posa di piastrelle.

LA SOLUZIONE MAPEI

Le piscine dell'area Tropical Paradise sono state impermeabilizzate con Mapelastic e Mapelastic Smart. Per posare le piastrelle Mapei ha fornito i suoi adesivi Keraflex Maxi S1, Adesilex P 10, Kerapoxy e Keraquick.

Prodotti Mapei

Adesilex PG1, Adesilex P10, Isolastic, Latex Plus, Keraquick, Keraflex Maxi S1, Kerapoxy, Kerapoxy Design, Mapeband, Mapeband Butyl*, Mapecoat I 24, Mapeflex PU45, Mapefoam, Mapegrout SV, Mapegum WPS, Mapelastic, Mapelastic Smart, Mapetex SEL, Mapetex Viies, Mapetex System, Mapesil AC, Topcem, Topcem Pronto, Triblock P, Ultracolor Plus**

Prodotti con marcatura CE, certificati secondo gli standard ufficiali più severi, sicuri per l'ambiente, l'applicatore e l'utilizzatore finale per soluzioni eco-compatibili

*Prodotto distribuito sul mercato tedesco da Mapei K

**Prodotto realizzato da Mapei GmbH (Germania)

Anno di intervento Mapei: **2012**

Impresa esecutrice: **J&T**

Impresa di posa: **Riastav s.r.o.**

Direzione lavori: **Vladimir Pytel**

Distributore Mapei: **K.R.T. s.r.o.**

Coordinamento Mapei: **Peter Joppek, Igor Kaštan (Mapei SK)**





Velodromo Dalmine, Bergamo (Italia)

IL PROGETTO

- La pista, costruita nel 1926 per volere della direzione della Dalmine, ha ospitato negli anni un gran numero di campionati italiani ed europei di ciclismo su pista.
- Nella primavera del 2013, in occasione degli imminenti campionati italiani giovanili, si è deciso di rifare la copertura della pista.

LA SOLUZIONE MAPEI

Nella prima fase dell'intervento è stato effettuato il recupero del supporto, che presentava fessurazioni di varie entità: in queste zone si è utilizzato Primer SN miscelato con Quarzo 1.9. Con lo stesso procedimento sono stati ricostruiti tutti i giunti strutturali, che sono stati poi sigillati con MAPEFLEX PU 45.

Per il rivestimento della pista Mapei ha proposto il sistema Mapecoat TNS Urban (certificato dai laboratori ANAS). La posa è iniziata con una prima mano di primer Mapecoat I 600 W, seguita da due mani di fondo regolarizzante e riempitivo Mapecoat TNS Base Coat White. È stata poi stesa la prima mano di Mapecoat TNS Urban, del colore richiesto dalla società sportiva, e successivamente la finitura colorata Mapecoat TNS Color, che garantisce il giusto apporto tra grado di scorrevolezza e aderenza per una pavimentazione esterna sottoposta alle più svariate condizioni ambientali. Le superfici di gara sono state infine delimitate con Mapecoat TNS Line.

Prodotti Mapei

Mapecoat I 600W, Mapecoat TNS Color, Mapecoat TNS Line, Mapecoat TNS Urban, Mapecoat TNS White Base Coat, Primer SN, Quarzo 1.9

Prodotti con tecnologie avanzate, sviluppate nei laboratori di R&S Mapei per soluzioni eco-sostenibili

Anno di intervento: **2013**

Committente: **Società Polisportiva Dalmine**

Impresa di posa: **Pavimenti Speciali (San Giuliano Milanese)**

Distributore Mapei: **Pavimenti Speciali (San Giuliano Milanese)**

Coordinamento Mapei: **Andrea Peli (Mapei SpA)**





Monza Sporting Club Monza (Italia)

IL PROGETTO

- Salotto di Monza e della Brianza, lo Sporting Club ha sede in una villa costruita negli anni '30 del secolo scorso, circondata da un grande parco.
- Nel 2012, in seguito a un incendio, si è reso necessario un intervento di ripristino e di rinforzo delle strutture danneggiate.

LA SOLUZIONE MAPEI

L'intervento di rinforzo statico dei solai è stato realizzato grazie alla linea MapeWrap: il primer MapeWrap Primer 1, l'adesivo MapeWrap 11 e le lamine pultruse Carboplate. Le murature portanti sono state rinforzate con la malta Planitop HDM Restauro e con la rete strutturale in fibra di vetro Mapegrid G220.

Prodotti Mapei

Carboplate, Dursilite, Malech, Mape-Antique NHL, Mapegrid G220, Mapegrout BM, Mapetherm AR1, MapeWrap 11, MapeWrap 31, MapeWrap G Fiocco, MapeWrap Primer 1, Planitop HDM Maxi, Planitop HDM Restauro, Silexcolor Marmorino

Prodotti marcati CE, certificati dai più severi organismi internazionali, per soluzioni eco-sostenibili, sicuri per l'ambiente, l'applicatore e l'utilizzatore finale

Progettista: **Studio ing. Domenico Fusani**

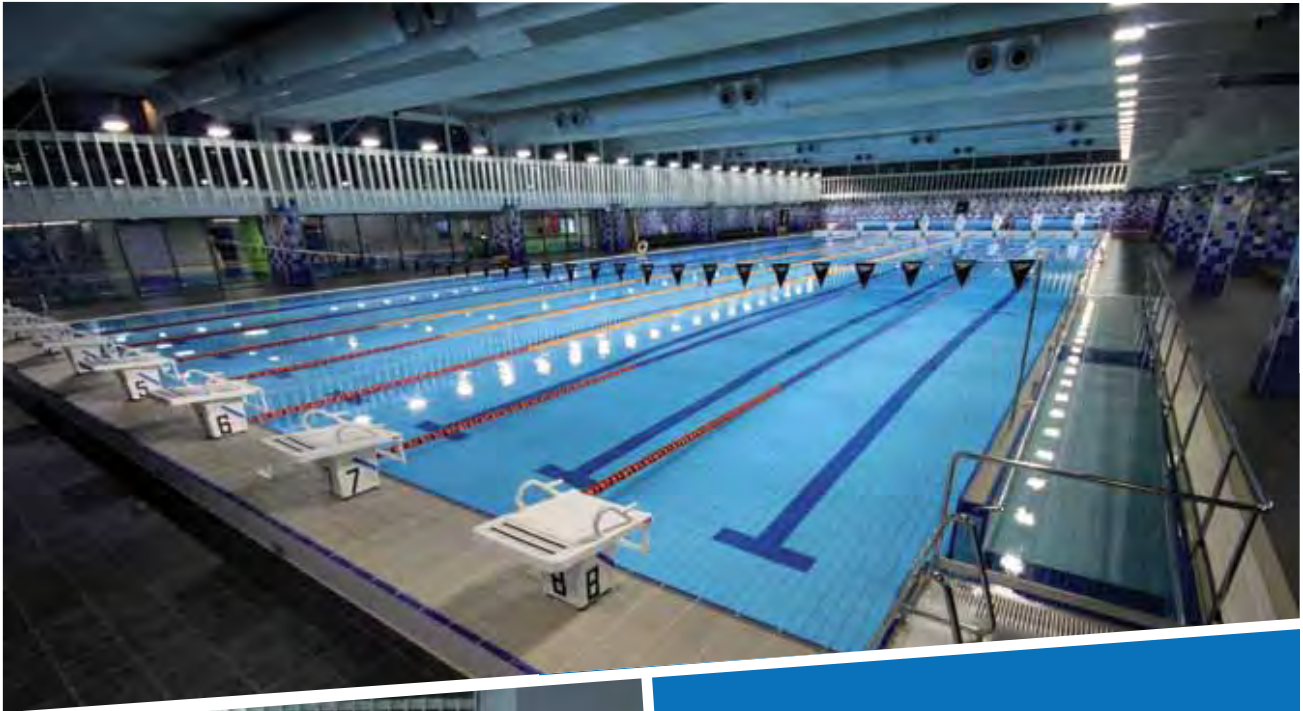
Anno di intervento: **2012**

Committente: **Sporting Club Monza**

Impresa esecutrice: **D.M. SAS (Crema)**

Direzione lavori: **Studio ing. Domenico Fusani**

Coordinamento Mapei: **Massimo Seregni, Andrea Peli, Andrea Serafin (Mapei SpA)**



Piscina Olimpionica Queensland University of Technology Brisbane (Australia)

IL PROGETTO

- La Queensland University of Technology, a Brisbane, è una delle principali università dell'Australia. Nel febbraio 2013 è stato inaugurato centro acquatico con una piscina olimpionica.
- Al progetto sono state assegnate 5 stelle del Green Star Rating dal Green Building Council of Australia.

LA SOLUZIONE MAPEI

Il nastro gommato MAPEBAND è stato incollato su tutti i giunti della struttura con l'adesivo EPORIP. Sulle superfici sono state poi stese due mani di MAPELASTIC SMART, malta cementizia per impermeabilizzazioni. Dopo 2 diverse mani dell'adesivo KERACRETE, addizionato con PLANICRETE SP, e dopo aver trattato le superfici con l'appretto PRIMER G, sono state posate le piastrelle ceramiche. La stuccatura è stata realizzata con ULTRACOLOR PLUS. I giunti di raccordo e di dilatazione sono stati sigillati con MAPESIL AC. Le superfici in calcestruzzo dei locali tecnici della piscina sono state prima trattate con BIBLOCK e, successivamente, con MAPECOAT I24.

Prodotti Mapei

Biblock, Keracrete*, Mapecoat I24, Mapelastic Smart, Mape-sil AC, Planicrete SP*, Ultracolor Plus

Può contribuire all'assegnazione di punti LEED

***Prodotto distribuito sul mercato australiano da Mapei Australia**

Committente: **Queensland University of Technology, Brisbane (Australia)**

Periodo di intervento: **2011-2013**

Progettista: **Cox Rayner**

Direzione lavori: **Leighton Contractors (Brisbane, Australia)**

Impresa: **Leighton Contractors**

Impresa di posa: **Tilecorp (Wacol, Australia)**

Coordinamento Mapei: **Dyorn Taylor (Mapei Australia)**

ATTUALITÀ

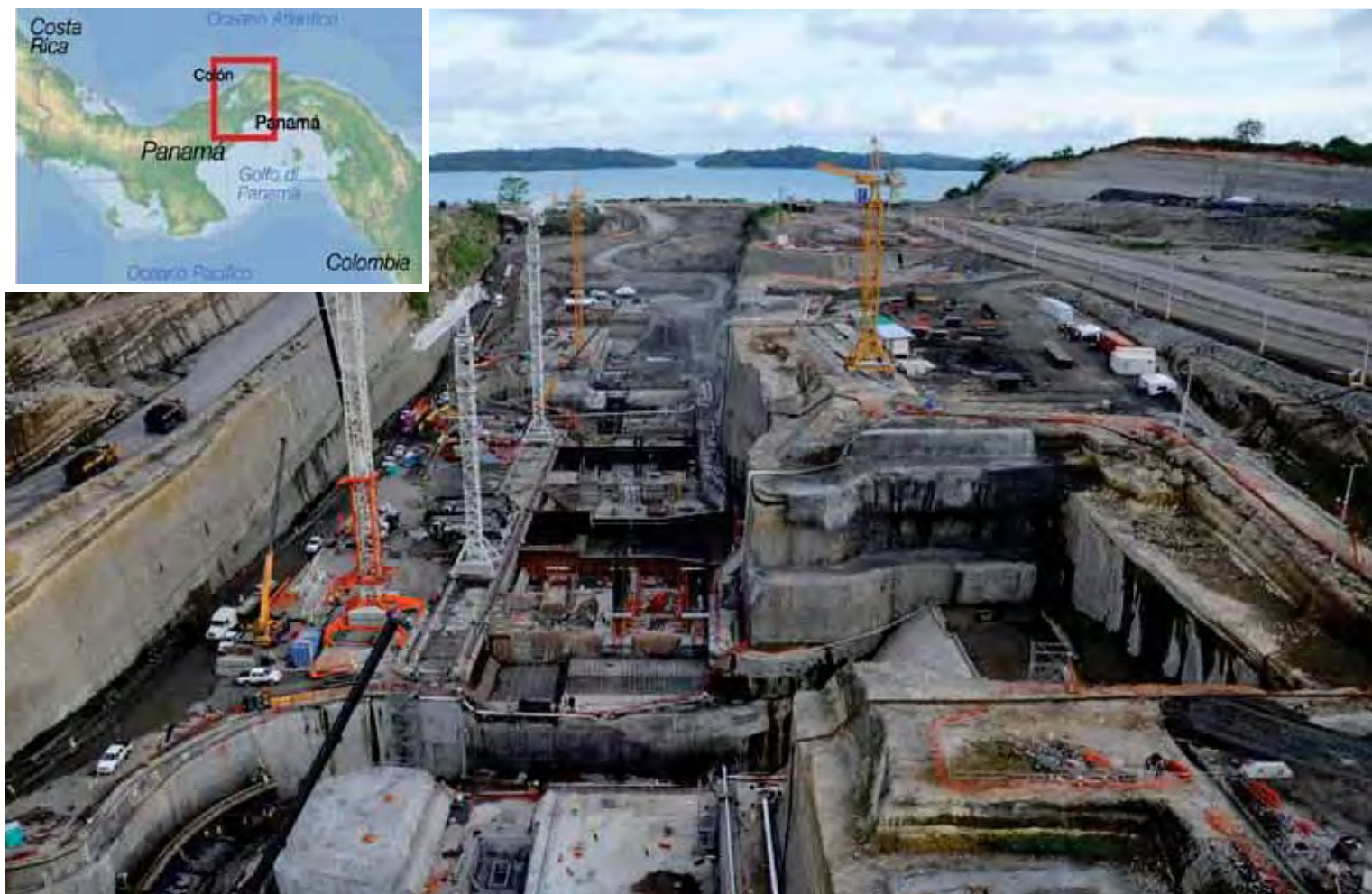
Canale di Panama lavori in corso

Sono in piena attività i lavori per il raddoppio del Canale di Panama, il progetto che prevede la realizzazione di due nuove serie di chiuse (una lato Atlantico, una lato Pacifico) per consentire di incrementare il traffico commerciale attraverso il canale.

Obiettivo di questo imponente progetto, iniziato nel 2007, è raddoppiare la capacità della via d'acqua più importante del mondo, cent'anni dopo il suo primo attraversamento, avvenuto nel 1914. Una volta terminati i nuovi impianti delle chiuse di Gatún sull'Atlantico, a Nord, e di Miraflores sul Pacifico, a Sud, anche le navi portacontainer Post-Panamax potranno percorrere gli 80

km del canale. La completa realizzazione della nuova via d'acqua è prevista per il 2015.

La presenza del made in Italy a Panama vede anche Mapei tra i protagonisti, con la fornitura di additivi per il calcestruzzo in quello che è considerato oggi il cantiere più grande del mondo. Il lavoro ha previsto anche interventi di ristrutturazione sull'originario canale. Anche in questo caso, Mapei ha offerto il suo contributo per il risanamento e il consolidamento delle fondamenta delle Chiuse di Gatún, poste circa 30 m sottoterra, considerate la struttura di cemento armato più imponente mai costruita.



MAPEI A PANAMA

Mapei è presente a Panama con la consociata Mapei Construction Chemicals Panama Sa, nata nell'aprile del 2011. La società ha sede a Panama City, dove si trova anche un impianto che produce additivi per calcestruzzo. Mapei Panama vende i prodotti della linea additivi da lei prodotti e commercializza gran parte delle altre linee Mapei, acquistando i prodotti da Mapei SpA, Mapei Argentina e Mapei Corp., consociata statunitense del Gruppo. Nella foto accanto, da sinistra, Pedro Graniela, Renato Soffi, Adriana Spazzoli, Giulio Cesaroni, Fabian Giugno e Giorgio Squinzi presso il cantiere del Canale.



L'Aida a Panama

L'opera verdiana più famosa per rafforzare i legami fra Italia e Panama

L'opera *Aida*, rappresentata lo scorso 30 ottobre nell'imponente Teatro Anayansi di Panama in omaggio al bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi, ha riscosso uno straordinario successo di pubblico e critica.

L'evento è stato realizzato dall'Ambasciata d'Italia a Panama in collaborazione con la Fondazione Opera Panama e ha potuto contare sul sostegno del locale Istituto Nazionale di Cultura-INAC e di diverse istituzioni italiane tra cui il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica, la Fondazione Festival Pucciniano di Torre del Lago, il Conservatorio di Santa Cecilia, il Teatro dell'Opera di Roma e l'Accademia Nazionale della Danza.

Tra i principali sponsor c'era Mapei, che a Panama partecipa al raddoppio del Canale fornendo additivi per calcestruzzo in quello che è oggi il cantiere più grande del mondo.

La collaborazione avviata tra istituzioni italiane e panamensi ha permesso la messa in scena dell'opera Verdiana, evento che vuole rafforzare i rapporti di amicizia e cooperazione tra i due Paesi. Oltre all'Ambasciatore Giancarlo Maria Curcio, era presente in Sala l'amministratore unico di Mapei Giorgio Squinzi, anche

nella sua veste di Presidente di Confindustria.

È stata un'*Aida* di successo che ha visto impegnata l'Orchestra Sinfonica Nazionale di Panama, integrata con 25 musicisti italiani scelti dal Conservatorio di Santa Cecilia di Roma.

La messa in scena è avvenuta a poco più di 105 anni dall'inaugurazione del Teatro Nacional di Panama - costruito dall'architetto italiano Gennaro Malgeri - e in vista dei prossimi festeggiamenti per i 100 anni del Canale di Panama (agosto 2014) e della prossima operatività del nuovo gioco di chiuse.

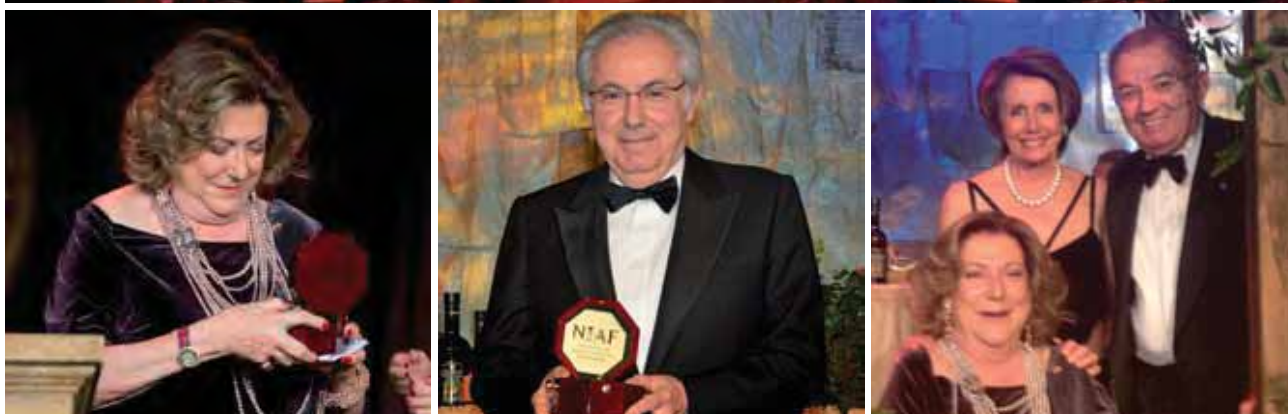
Con la sala stracolma di pubblico (3 mila posti a sedere) l'*Aida*, diretta impeccabilmente dal maestro barese Elio Orciuolo, ha rappresentato uno sforzo scenografico e artistico unico nella storia di questo Paese.

Il supporto a questo evento è stato per Mapei il suggello di una strategia che vede Panama destinata a essere lo snodo Mapei sull'America Latina. È quanto dichiarato da Veronica Squinzi, responsabile dello sviluppo dell'Azienda: "La presenza di Mapei nel progetto di Panama rappresenta per noi la porta d'ingresso in quell'area, una presenza già garantita in loco da una nostra consociata, con tanto di uffici, organizzazione e stabilimenti".





© Kenneth Rictor Photography



38° Gala della National Italian American Foundation

Diana Bracco e Roberto Colaninno premiati a Washington dalla fondazione degli italoamericani negli Stati Uniti

Il 26 ottobre scorso si è svolto il 38° Anniversary Awards Gala della National Italian American Foundation (NIAF), la fondazione che raccoglie gli oltre 20 milioni di italoamericani negli Stati Uniti. Alla serata, organizzata all'Hotel Hilton di Washington, hanno partecipato molti esponenti delle istituzioni italiane e americane, tra cui il presidente del Senato, Pietro Grasso con l'Ambasciatore d'Italia Claudio Bisogniero e il presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi. Presente anche la deputata italoamericana Nancy Pelosi, membro della Camera dei Rappresentanti della California (nella foto a destra con Giorgio Squinzi e Diana Bracco).

La serata ha visto la premiazione di due industriali italiani: Diana Bracco (a sinistra) per la filantropia e Roberto Colaninno (al centro) per il business internazionale. Tra gli americani i premi sono stati conferiti anche all'attore e regista Paul Sorvino e all'ex segretario alla Difesa, Leon Panetta.

Riconoscimenti importanti che hanno offerto l'occasione a Diana Bracco di parlare della presenza del Gruppo da lei capitanato negli Stati Uniti e per ricordare i grandi progetti filantropici realizzati in America.

Un riconoscimento importante che Giorgio Squinzi non ha esitato a dichiarare a margine del gala "giustissimo e assolutamente

meritato, sia per la capacità imprenditoriale sia per la visione che Diana Bracco ha sempre avuto in tema di filantropia".

"Siamo in tanti qui a Washington, questa sera, per festeggiarla", ha aggiunto Squinzi ricordando la sincera amicizia che da anni lo lega all'imprenditrice. "Il riconoscimento della Niaf - ha concluso - rende onore ad un'imprenditrice che da tanti anni dà lustro all'Italia".

L'invito a partecipare a Expo 2015

Infine, in qualità di Presidente di Expo 2015 e Commissario del Padiglione Italia, Diana Bracco ha colto l'occasione per lanciare un appello alla comunità italoamericana, invitandola a venire in Italia durante il semestre dell'Esposizione. "Un'opportunità unica", ha concluso Diana Bracco "per visitare il Paese d'origine nel momento migliore, e per riscoprire insieme le proprie radici e il patrimonio italiano".

Barack Obama ha annunciato l'adesione americana durante il viaggio del presidente del Consiglio Enrico Letta un paio di settimane fa. Ora i paesi che partecipano sono 142. E l'Expo può diventare il collante per un evento che italo-americani e italiani potranno vivere insieme ragionando attorno a un tema che riguarda il pianeta: "Nutrire il pianeta. Energie per la vita".

La tournèe dei Cameristi della Scala negli Stati Uniti

Mapei rafforza il suo legame con la musica nell'Anno della cultura italiana negli Usa

Nell'ambito dell'Anno della cultura italiana negli Stati Uniti e delle celebrazioni per il bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi, dal 7 all'11 ottobre si è tenuta la tournèe negli Stati Uniti dei Cameristi della Scala sul tema "Fantasie su Opere di Verdi". L'evento ha toccato Boston, Providence, Washington, New York e Miami ed è stato promosso dalla Provincia di

Milano e sponsorizzato da ENI e da Mapei. Continua così il rapporto privilegiato che intercorre tra l'azienda e la grande musica e con il Teatro alla Scala di Milano, di cui Mapei è Socio Fondatore dal 2008.

La tournèe è stata presentata il 30 settembre scorso nella sede della Provincia di Milano di Palazzo Isimbardi dal presidente della Provin-



MASSACHUSETTS INSTITUTE OF TECHNOLOGY, KRESGE AUDITORIUM

Boston





CAMERISTI DELLA SCALA

Formata da musicisti dell'Orchestra del Teatro alla Scala e della Filarmonica della Scala di Milano, inizia l'attività nel 1982. I Cameristi della Scala hanno eseguito concerti nei teatri e nelle sale da concerto più prestigiose del mondo. La costante e pluriennale frequentazione con i più grandi direttori sulla scena mondiale, da Riccardo Muti a Daniel Barenboim, ha



LIBRARY OF CONGRESS, COOLIDGE AUDITORIUM
Washington



CA' D'ORO ART GALLERY
Miami

cia di Milano Guido Podestà (presidente onorario anche dei Cameristi della Scala), dal presidente dell'associazione scaligera, Gianluca Scandola, con il direttore Marketing operativo e Comunicazione di Mapei, Adriana Spazzoli, e il marketing manager di Mapei Corporation, Steven Day.

Le cinque esibizioni hanno avuto un enorme successo. Si trattava di fantasie da opere verdiane realizzate nell'Ottocento da importanti compositori italiani, presentati in prima esecuzione moderna: Camillo Sivori (1815 – 1894), «Il Trovatore» (per violino e orchestra); Antonio Bazzini (1818 – 1897), «La Traviata» (per violino e orchestra); Luigi Mancinelli (1848 – 1921), «Don Carlo» (per violoncello e orchestra); «Aida» (per violoncello e orchestra); Giovanni Avolio (1849 – ?), «Otello» (per violino, violoncello e orchestra); «Falstaff» (per violino, violoncello e orchestra). Omaggi inediti al compositore di Busseto, ritrovati in alcune biblioteche italiane dai Cameristi, prima di essere sottoposti a un lungo lavoro di revisione e trascrizione e presentati in prima esecuzione moderna.

In un'epoca in cui non esisteva la possibilità di riprodurre la musica se non dal vivo, queste fantasie dalle Opere verdiane rappresentavano un importante veicolo di diffusione delle musiche di Verdi. Particolarmente emozionante e significativo il concerto che si è svolto il 10 ottobre (il giorno di nascita di Giuseppe Verdi) alla Carnegie Hall di New York, il tempio della musica di Manhattan. I solisti Francesco Manara al violino e Massimo Polidori al violoncello hanno guidato l'Orchestra scaligera. Due ore di grande musica per un compleanno che non sarà facilmente dimenticato dal pubblico presente.

“Questa è un'opera interamente strumentale, un'anomalia per chi è abituato ad ascoltare le arie verdiane – ha spiegato a margine del concerto Gianluca Scandola – Siamo riusciti a rendere con naturalezza il virtuosismo e la cantabilità di queste musiche solo grazie alla grande familiarità che abbiamo con la musica di Verdi; ne abbiamo eseguito quasi tutte opere principali, collaborando con i più autorevoli direttori, primo fra tutti Riccardo Muti”.

contribuito a plasmarne il suono e a far emergere le caratteristiche musicali uniche che fanno dei Cameristi della Scala un'eccellenza nel panorama musicale italiano delle formazioni da camera.

Nel 2012 ha ricevuto dalla Provincia di Milano il Premio Isimbardi, destinato alle istituzioni che hanno contribuito al prestigio della città di Milano nel mondo.

Il repertorio comprende le principali composizioni per orchestra da camera dal Settecento ai giorni nostri e presta una particolare attenzione alle musiche poco frequentate dell'Ottocento strumentale italiano, spesso caratterizzate dalla presenza di parti solistiche di grande virtuosismo che ben si adattano alle peculiarità strumentali dei solisti del gruppo.

L'IMPEGNO NELLO SPORT



Un legame che si rafforza



Per l'ottava stagione consecutiva Mapei è co-sponsor della Pallacentro Reggiana

Mapei è sempre più presente nello sport reggiano. Non solo con il calcio, che vede il Sassuolo giocare il suo primo campionato in Serie A nel Mapei Stadium - Città del Tricolore di Reggio Emilia, ma anche con il basket. Si rinforza, infatti, il legame con la Pallacanestro Reggiana, attraverso un nuovo accordo di co-sponsorizzazione

per la stagione 2013/14.

Per l'ottavo anno Mapei sarà presente con il proprio logo sulla divisa del team allenato da Max Menetti, ma avrà una maggiore visibilità. Da quest'anno, infatti, il logo passa dal pantaloncino al retro della casacca della Grissin Bon edizione 2013/2014.

Confermato tutto lo staff

La società di via Martiri della Bettola ha confermato sia lo staff tecnico al gran completo che lo zoccolo duro degli atleti della scorsa stagione. Hanno fatto le valigie solo il capitano Donatas Slanina che ha appeso le scarpe al chiodo, il capocannoniere Donell Taylor che ha firmato





per Venezia, il gauchò Demian Filloy finito a Barcellona Pozzo di Gotto in Legadue ed il serbo Mladen Jeremic.

Per un Filloy che va, eccone un altro che viene: alla corte di coach Menetti è arrivato il fratello Ariel il quale, dopo l'esperienza di Trieste, sta facendo da scudiero al play titolare Cinciarini. Nel reparto esterni, oltre al gradito ritorno di Matteo Frassinetti, protagonista in biancorosso in Legadue negli anni della salvezza e della promozione, è arrivato Coby Karl, figlio del coach NBA George, già visto in Italia con le maglie di Milano e Montegranaro.

Ultimo, ma non meno importante, l'arrivo di James "The Flight" White, direttamente da New York sponda Knicks, che ha fatto molto scalpore portando centinaia di reggiani alla sua presentazione in piazza san Prospero. È rimasta intatta l'asse play-pivot della scorsa stagione, con la coppia

Cinciarini-Brunner alla ricerca di un'intesa sempre più solida. Confermato anche il veterano della squadra Troy Bell, che inizia per la prima volta un'annata sportiva fin dal ritiro con la Pallacanestro Reggiana. Nel settore lunghi oltre alla conferma di Michele Antonutti, eletto anche nuovo capitano, si è voluto lanciare il giovane lettone Ojars Silins da ala forte titolare, confermando un Riccardo Cervi sempre più in crescita come cambio di Brunner.

Chiudono il roster Giovanni Pini, quinto lungo reduce di rientro dal prestito in Legadue con la Biancoblu Bologna, il baby talento reggiano Federico Muscini, classe '96, e Lorenzo Lucchetta, la guardia classe '94 proveniente dal settore giovanile.



L'IMPEGNO NELLO SPORT



Un grande pubblico

Tornata a far parte del basket che conta, la Pallacanestro Reggiana vuole continuare a fare bene potendo contare sull'entusiasmo dei suoi tifosi e di un'intera città.

Ne è un esempio il grande successo della campagna abbonamenti 2013/2014, che si è chiusa con lo storico risultato di 2.717 abbonamenti sottoscritti, che supera il precedente record di 2.708 dell'anno scorso. Come ringraziamento per tutti i tifosi che hanno sottoscritto la tessera per la stagione sportiva 2013/2014, la Pallacanestro Reggiana in collaborazione con Sportika ha preparato una bella sorpresa: l'elenco dei nomi di

tutti i 2.717 abbonati farà da sfondo alle divise ufficiali del Campionato Italiano di Serie A che verranno realizzate in digitale e che faranno il loro debutto in novembre, regalando così ad ogni tifoso la sensazione di essere il 6° uomo in campo.

Un buon inizio di stagione

L'inizio di stagione è stato caratterizzato da un dato alquanto particolare: "en plein" al Pala Bigi, diventato un baluardo inespugnabile per qualsiasi avversario con 6 vittorie su altrettante gare disputate tra campionato e coppa e ancora zero successi in trasferta. I reggiani praticano un basket che si basa su una difesa di squadra pressoché impenetrabile, cer-

cando il più possibile di correre il contropiede in attacco.

Novità della stagione in corso anche il ritorno in Europa della Grissin Bon. Dopo otto anni di assenza dai palcoscenici internazionali, la Pallacanestro Reggiana si è iscritta alla competizione FIBA Eurochallenge. L'urna di Monaco di Baviera ha riservato ai biancorossi un girone particolare: dopo l'esordio vincente al Pala Bigi contro i belgi dell'Okapi Aalstar è arrivata la prima sconfitta in terra finlandese contro il Team Teho Sport di Kotka; il gruppo è completato dagli olandesi del Gas Terra Flames di Groningen, usciti sconfitti anche loro dal fortino di via Guasco.

Nella partita di ritorno del 3 dicembre





scorso contro i belgi dell'Okapi Aalstar, con qualche ansia in più del previsto la Grissin Bon, vincendo 78-71, ha messo al sicuro, di fatto, la qualificazione al secondo turno di Eurochallenge. In più, cosa che fa tanto morale, ha centrato la prima vittoria esterna stagionale.

Una bella soddisfazione è arrivata anche con la vittoria nel derby della via Emilia contro il Bologna il 30 novembre scorso Sospinta dal suo caldissimo pubblico di casa, con grinta, cuore e una manovra offensiva davvero dinamica, Reggio Emilia ha avuto ragione di una Virtus che si è arresa all'intensità difensiva biancorossa e a un crollo fisico negli ultimi minuti.

Al termine del girone d'andata del cam-

pionato di serie A la Pallacanestro Reggiana si è classificata al 7° posto, conquistando l'accesso alla Coppa Italia per il secondo anno consecutivo.

Il 7 e 8 febbraio ha partecipato alla Beko Final Eight, giocata al Forum di Assago di Milano, arrivando in semifinale.

A tutto il team della Pallacanestro Reggiana l'augurio di tutta Mapei di fare sempre meglio e di mantenere intatti quei valori umani e sportivi che caratterizzano da sempre i colori biancorossi.



**SEGUI LA
SQUADRA!**



REFERENZE



MAPEI STADIUM

Città del Tricolore

La riqualificazione dello stadio di Reggio Emilia

Il 5 dicembre scorso, Mapei si è ufficialmente aggiudicata l'asta giudiziaria per l'acquisto del Mapei Stadium – Città del Tricolore di Reggio Emilia. È la conferma della volontà di consolidare un rapporto già molto stretto con il territorio reggiano, iniziato l'estate scorsa con la scelta di questo stadio per le partite casalinghe del Sassuolo Calcio, con la titolazione della struttura e i lavori di riqualificazione e di adeguamento agli standard imposti dalla Lega Calcio Serie A. La scelta di mantenere "Città del Tricolore" nella denominazione dello stadio, nome che contraddistingue la storia di Reggio Emilia, patria della bandiera italiana, esprime un profondo segno di rispetto nei confronti della gloriosa città emiliana e la volontà di mantenere una vicinanza al territorio circostante, importante fulcro produttivo del mondo della ceramica. Un mondo nel quale il Gruppo Mapei ha da sempre un forte legame, non solo come U.S. Sassuolo, ma anche con le sue unità produttive e commerciali in continua crescita. L'acquisto del Mapei Stadium Città del Tricolore può essere considerato quindi un risultato importante, non solo per l'U.S. Sassuolo, ma anche per l'A.C. Reggiana Calcio e la città di Reggio Emilia. Con le migliori

apportate, sia sul campo da gioco sia nelle strutture e con il rifacimento degli spogliatoi, delle aree per l'ospitalità e delle aree per la stampa, lo stadio è oggi in grado di soddisfare le esigenze di entrambi i club di casa, di ospitare la Nazionale Italiana di Calcio Under 21 ed eventi sportivi di rilievo come il Trofeo TIM. Altri lavori sono previsti nell'immediato futuro con l'obiettivo di rendere la struttura sempre più accogliente, proponendosi come luogo di aggregazione per la città, sicuro e aperto a tutti.

Uno stadio all'avanguardia

Il Mapei Stadium, già Stadio Città del Tricolore e prima ancora Stadio Giglio, è il principale impianto sportivo di Reggio Emilia ed è adibito a uso polivalente, anche se l'attività principale è quella calcistica: è ora sede delle gare interne della squadra cittadina, la Reggiana, del Sassuolo e, in passato, ha brevemente ospitato anche il Carpi.

È un tipico impianto all'inglese, con i settori della tribuna e dei distinti molto vicini al campo di gioco, che dispongono di una copertura e di seggiolini dotati di schienale. È riconosciuto come



II MAPEI STADIUM Città del Tricolore



il primo esempio moderno in Italia di impianto di proprietà di uno sponsor.

Sorto ai bordi della periferia nord di Reggio nell'Emilia, l'impianto venne realizzato per l'ormai inadeguatezza del vecchio Stadio Comunale Mirabello, posto nel centro cittadino e quindi causa di diversi disagi per i residenti.

Fautore principale del progetto, partito nel 1994, fu l'allora amministratore delegato della Reggiana, Franco Dal Cin. Realizzato in meno di otto mesi, lo stadio rappresentò un'esperienza unica nel panorama nazionale degli impianti sportivi. Completato nel 1995 e consegnato alla Reggiana per disputarvi le proprie partite interne, alla sua inaugurazione il Giglio era un impianto all'avanguardia nel panorama calcistico italiano: erano, infatti, presenti innovazioni come i tornelli, un servizio di telecamere a circuito chiuso, panchine riscaldate con a disposizione una linea telefonica e, addirittura, un apparato moviola. In tribuna erano presenti palchi con televisori e minibar, e inoltre era stato studiato un nuovo sistema di vendita dei biglietti, simile alla futura tessera del tifoso. Il 15 novembre successivo, lo stadio fu teatro della finora unica

apparizione della Nazionale italiana a Reggio nell'Emilia: Italia-Lituania, valida per le qualificazioni al Campionato europeo di calcio 1996, che terminò con la vittoria degli Azzurri per 4-0. Con il fallimento della Reggiana del luglio 2005, lo stadio è stato affidato a un curatore fallimentare che decise di metterlo all'asta (come tutti gli altri beni della società) per recuperare risorse a favore dei creditori. Dopo una prima asta indetta il 18 marzo 2010 e andata deserta, la seconda asta giudiziaria del 5 dicembre dello scorso anno, ha visto Mapei aggiudicarsi questo prestigioso impianto sportivo che, nella stagione 2013-2014 è tornato a ospitare la Serie A, con il neopromosso Sassuolo targato Mapei che lo ha scelto come suo nuovo campo casalingo.

Ammodernamento e riqualificazione

Al Mapei Stadium – che continuerà a essere condiviso con la Reggiana – è stato avviato un vasto progetto di ammodernamento, con interventi vari al campo di gioco (tra cui la posa del manto in erba sintetica a bordocampo, l'allungamento delle panchine e l'aggiunta di tabelloni luminosi) e di riqualificazione della strut-

REFERENZE



tura dello stadio stesso. Il 10 settembre 2013 una commissione composta da rappresentanti dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive, Lega Serie A, Questura e Carabinieri di Reggio Emilia ha approvato la richiesta avanzata da Reggiana e Sassuolo di aumentare la capienza dello stadio a 23.717 posti. Quest'operazione è stata resa possibile grazie a un nuovo calcolo dei parametri per quanto riguarda le uscite della Curva Nord (settore ospiti) la cui capienza è stata aumentata fino a 4.000 posti; l'altro aumento richiesto riguarda il settore dei Distinti, che passano da 6.100 a 8.000 posti, realizzato mettendo in atto una zona di pre-filtraggio utilizzando transenne mobili.

Prodotti Mapei utilizzati a 360°

Il primo lavoro ha riguardato il posizionamento del naming "Mapei Stadium" e l'inserimento del logo Mapei in qualità di sponsor. Con l'occasione sono state tinteggiate varie parti dello stadio, dalla facciata alle tribune e agli spazi delle zone dedicate all'ospitalità. Le superfici sono state trattate con PRIMER 3296, un appretto acrilico in dispersione acquosa con proprietà consolidanti e antipolvere. Per la tinteggiatura è stato utilizzato ELASTOCOLOR PITTURA, vernice elastica protettiva e decorativa per calcestruzzo e intonaci a base di resine acriliche in dispersione acquosa. Nel campo di calcio è stato rifatto il bordo campo adottando la soluzione con la posa del manto in sintetico già adottata presso

lo stadio Meazza di Milano. Nell'ottica della sostenibilità, per il rifacimento del sottofondo si è utilizzata la tecnologia MAPESOIL (MAPESOIL 100 e MAPESOIL VD i prodotti utilizzati).

L'adesivo a bassissime emissioni ULTRABONT TURF PU2K è stato utilizzato per fissare i teli di erba sintetica.

Con il rifacimento del bordo si è realizzato anche il cavidotto per il posizionamento dei led pubblicitari. Per garantire le riprese durante le competizioni, la Lega Calcio ha richiesto di realizzare alcuni interventi per il corretto posizionamento delle telecamere. Si è così intervenuto per facilitare il passaggio dei cavi dall'area esterna allo stadio, dove è sistemata la regia, al campo di calcio. Anche nell'area dedicata alla stampa sono stati effettuati alcuni interventi per migliorare la posizione delle diverse emittenti televisive e radiofoniche. Tutte le gradinate sono state sigillate con MAPEFLEX PU 40, sigillante poliuretano a basso modulo elastico. È stata inoltre rifatta l'area esterna del tunnel che porta le squadre in campo: il massetto è stato realizzato con TOPCEM e la sigillatura monolitica delle sue fessure è stata effettuata con EPORIP; da ultimo, la superficie è stata trattata con MAPEFINISH HD, malta cementizia bicomponente a elevata resistenza ai solfati per la protezione del calcestruzzo soggetto a forte abrasione. Per migliorare l'accesso alla tribuna autorità dal bar si è deciso di rifare la pavimentazione utilizzando una resina dall'effetto estetico glitterato. La lavorazione ha previsto l'utilizzo del PRIMER SN, di



A SINISTRA. La pavimentazione della zona di accesso alla tribuna autorità è stata rifatta con MAPECOAT TNS URBAN.

AL CENTRO. Le gradinate sono state sigillate con MAPEFLEX PU 40.

A DESTRA. L'area esterna del tunnel che porta le squadre in campo è stata rifatta.



Rifacimento del manto in erba sintetica a bordo campo.



MAPECOAT TNS URBAN e MAPEGLITTER, nel colore silver, e la finitura ha visto l'impiego di MAPEFLOOR FINISH 53W.

Per rendere migliori gli spazi legati all'ospitalità sono stati sostituiti gli arredi dei palchi e del bar e sono state tinteggiate tutte le pareti con DURSILITE, idropittura murale lavabile per interni a bassa presa di sporco. Infine, per soddisfare tutte le esigenze sia della squadra ospite sia della squadra di casa, gli spogliatoi sono stati completamente ristrutturati e arredati. In queste aree la posa del pavimento in PVC è stata compiuta con ULTRABOND ECO V4SP, adesivo universale in dispersione acquosa, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC). Le superfici sono state preventivamente trattate col primer acrilico esente da solventi ECO PRIM T, cui è seguita la stesura di NIVORAPID, rasatura cementizia tissotropica per applicazione anche in verticale ad asciugamento ultrarapido.

I lavori non finiscono qui e continueranno nel prossimo futuro. Con l'obiettivo di essere non solo l'accogliente e funzionale casa dei tifosi del Sassuolo e della Reggiana, il Mapei Stadium vuole tornare a essere anche un punto di riferimento di tutto il movimento calcistico del territorio, un luogo vitale anche oltre gli eventi partita, che sappia dialogare anche con le altre strutture dell'area. La coerente evoluzione di quel modello di stadio polifunzionale - primo esempio assoluto in Italia - con cui fu concepito fin dalle sue origini.

Scheda tecnica

Mapei Stadium – Città del Tricolore (già Stadio Giglio),
Reggio Emilia

Anno di costruzione: 1995

Intervento Mapei: 2013

Committente: Sassuolo Calcio

Direzione lavori: arch. Marco Manzoni, ing. Elisa Portigliatti

Impresa: Indalگو Service Srl, Milano

Impresa di posa: Ceis Impianti Sportivi Srl, Romano d'Ezzelino (Vi)

Coordinamento Mapei: Marco Manzoni, Carlo Alberto Rossi, Elisa Portigliatti (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Pavimentazione in resina: Primer SN, Mapecoat TNS Urban, Mapeglitter, Mapefloor Finish 53P

Preparazione superfici e tinteggiatura tribune: Primer 3296, Elastocolore

Rifacimento sottofondo e posa erba sintetica: Mapesoli 100 E Mapesoil VD, Ultrabond Turf PU2K

Sigillatura gradinate: Mapeflex PU 40

Rifacimento dell'area esterna tunnel: Topcem, Eporip, Mapefinish HD.

Posa pavimento in PVC: Ultrabond Eco V4SP, Eco Prim T, Nivorapid.

Per maggiori informazioni sui prodotti consultare il sito www.mapei.com

A SINISTRA. Gli spogliatoi del Sassuolo e, a destra, quelli della Reggiana



Stadio Enzo Ricci di Sassuolo

Lavori a tempo di record nello storico stadio dei neroverdi

La scelta di far giocare al Sassuolo Calcio le sue partite casalinghe nella massima serie del calcio italiano nello stadio di Reggio Emilia e la recente e definitiva acquisizione, da parte di Mapei, del ribattezzato Mapei Stadium - Città del Tricolore, non ha fatto dimenticare il vecchio e glorioso stadio Enzo Ricci di Sassuolo che, prima dell'inizio della stagione calcistica 2013/14, è stato oggetto di alcuni interventi migliorativi.

Qui, dal 1972 al 2008, ovvero fino alla promozione in Serie B, i neroverdi hanno disputato le proprie partite interne.

Durante la sua militanza in cadetteria, dal 2008 al 2013, il Sassuolo ha disputato le sue partite interne allo Stadio Alberto Braglia di Modena, a causa della inadeguatezza del vecchio Ricci per gli standard della Serie B.

Lo stadio, situato a fianco della sede societaria dell'U.S. Sassuolo, in Piazza Risorgimento, prevede un'affluenza di 4.008 posti ed è composto da un solo settore, la tribuna centrale coperta. Oggi è utilizzato per le partite del settore giovanile e

per gli allenamenti della prima squadra. Essere in serie A con l'intenzione di rimanervi e fare sempre meglio, è un progetto ambizioso che prevede di crescere a tutti i livelli, compresi quelli strutturali e logistici.

Fino alla scorsa stagione, lo spogliatoio e i locali utilizzati dalla squadra per le attività di preparazione atletica durante gli allenamenti si trovavano sotto le gradinate dello stadio. La dimensione e l'ubicazione di questi locali non favorivano più lo svolgimento ottimale delle diverse attività di preparazione. Per questi motivi, in tempi da record, anche lo stadio Ricci è stato oggetto di una serie di ampliamenti e ristrutturazioni che hanno previsto, oltre alla posa di un nuovo manto erboso, la realizzazione di nuove strutture. E precisamente, uno spogliatoio con annessi servizi igienici e docce, una palestra per le attività motorie di preparazione atleti, uno spazio medico per visite e primo soccorso atleti, un ufficio per le attività tecniche e uno spazio per le attività post allenamento (stanza del ghiaccio).





Lo STADIO ENZO RICCI di Sassuolo ha un solo settore, con la tribuna centrale coperta

Prefabbricato dalle linee architettoniche essenziali

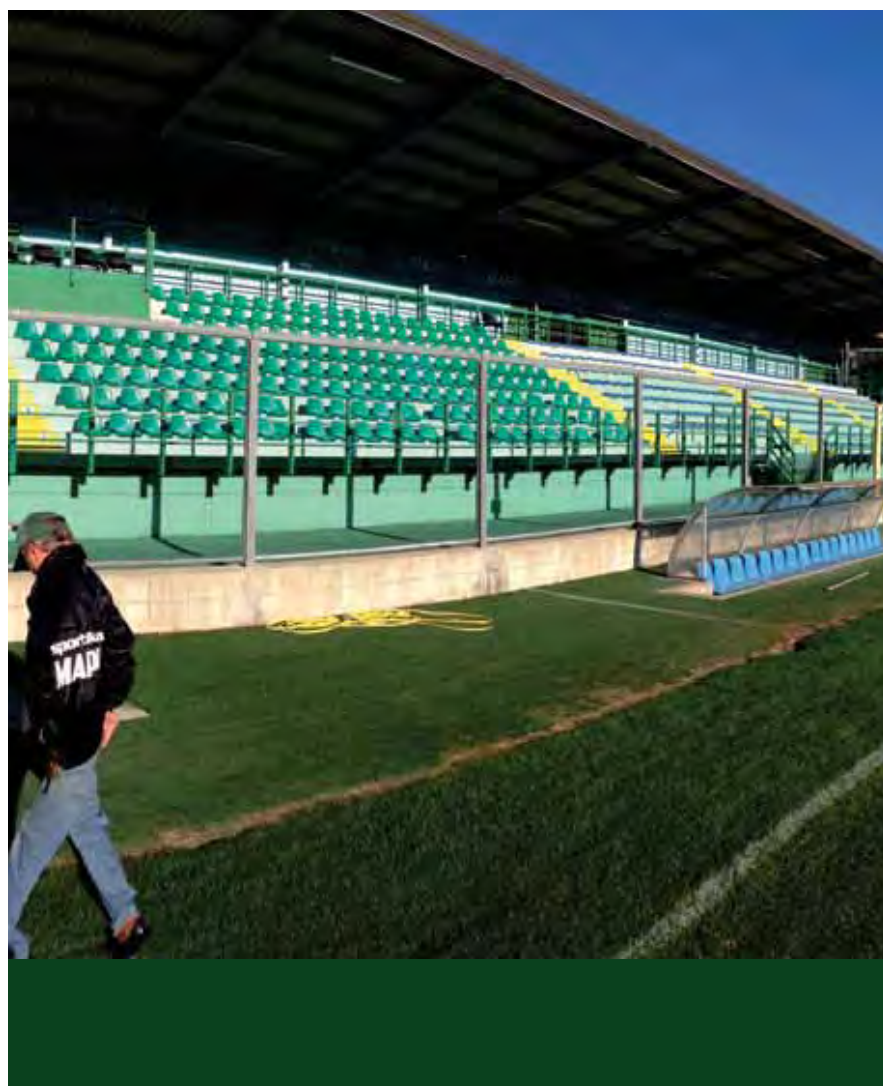
L'idea progettuale è stata quella di realizzare un prefabbricato dalle linee architettoniche essenziali e da forme geometriche pure che non contrastasse la struttura dello stadio esistente. La scelta di realizzare una struttura prefabbricata è stata dettata dalla volontà di garantire la possibilità, in futuro, di smantellare l'intera struttura. Per rendere funzionali anche gli attuali spogliatoi che serviranno per alcune attività di preparazione, la passerella di raccordo è integrata con il prefabbricato.

Tutti i materiali utilizzati per realizzare il prefabbricato sono stati selezionati con particolare cura nel rispetto dell'ambiente. Inoltre, consapevoli dell'importanza del contenimento energetico, il progetto ha previsto un adeguamento del prefabbricato con una prestazione termica e di isolamento adeguato alla normativa vigente.

Il progetto ha previsto l'adeguamento degli impianti elettrico e termoidraulico, riducendo al minimo l'impatto ambientale. Inol-

IN QUESTE FOTO.

La realizzazione del nuovo prefabbricato che ospita la palestra e gli spogliatoi. Per la realizzazione del sottofondo è stato utilizzato TOPCEM PRONTO.



REFERENZE



IN QUESTE FOTO. Gli interni della palestra e degli spogliatoi a lavori ultimati. La posa del pavimento in piastrelle viniliche è stata effettuata con ULTRABOND ECO V4 SP.

tre sono stati realizzati un impianto fotovoltaico, un impianto solare termico e un impianto con pompa di calore.

Per realizzazione del sottofondo è stato utilizzato TOPCEM PRONTO, la malta premiscelata pronta all'uso a presa normale con ritiro controllato per la realizzazione di massetti a veloce asciugamento.

ECO PRIM T, il primer acrilico esente da solventi, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili è poi servito per migliorare l'adesione della rasatura che è stata poi effettuata con ULTRAPLAN ECO, lisciatura autolivellante a indurimento ultrarapido (12 ore) per spessori da 1 a 10 mm, a basso contenuto di sostanze organiche volatili (VOC).

La posa del pavimento in piastrelle viniliche omogenee pressate

per lo spogliatoio e la palestra è stata effettuata con ULTRABOND ECO V4SP, adesivo universale in dispersione acquosa, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC), per pavimenti resilienti.

Le pareti interne, realizzate in cartongesso (spessore 10,5 cm) con intercapedine in lana di roccia sono state rasate con PLANITOP RASA & RIPARA, malta cementizia tissotropica fibrinforzata a presa rapida e a ritiro compensato, applicabile in uno spessore variabile da 3 a 40 mm, in una sola mano.

L'ultima fase dell'intervento ha visto la regolarizzazione di tutte le superfici, procedendo con la stesura di MAPE-ANTIQUE FC CIVILE, malta da rasatura traspirante a tessitura fine, a base di calce ed eco-pozzolana.

Nuovi spazi funzionali per allenarsi e defaticare

Le superfici delle aree destinate alle docce e ai servizi sono state impermeabilizzate con MAPELASTIC ACQUADEFENSE, la membrana liquida elastica pronta all'uso e asciugamento rapido per impermeabilizzazioni all'interno e all'esterno.

Per la sigillatura e l'impermeabilizzazione dei raccordi è stato utilizzato MAPEBAND, il nastro con feltro resistente agli alcali per sistemi impermeabilizzanti cementizi e guaine liquide.

La posa del mosaico sul pavimento e sulle pareti è stata effettuata con ELASTORAPID, l'adesivo cementizio bicomponente altamente deformabile a elevate prestazioni, con tempo aperto allungato, per piastrelle ceramiche e materiale lapideo.





I TEST

I giocatori del Sassuolo calcio vengono sottoposti a periodici test di valutazione dallo staff tecnico di Mapei Sport. Le valutazioni hanno la finalità di ottimizzare la prestazione fisica degli atleti e ridurre l'incidenza degli infortuni attraverso l'individuazione dei maggiori fattori di rischio. Nella foto in alto a sinistra l'attaccante Antonio Floro Flores esegue un test di salto verticale per la determinazione delle qualità di forza esplosiva degli arti inferiori. Qui sotto, il capitano Francesco Magnanelli nel corso di una valutazione mirata alla quantificazione della capacità di sopportare i cambi di direzione. Nella foto in basso a sinistra l'esterno Reto Ziegler nel corso di un test per la determinazione della funzionalità neuromuscolare del quadricipite.



Per le operazioni di fugatura del mosaico sia a pavimento sia a parete è stato utilizzato KERAPOXY CQ, malta epossidica bicomponente antiacida di facile applicazione e ottima pulibilità, per la stuccatura di fughe di almeno 2 mm di larghezza.

Per la pulizia dei residui di stuccatura è stato, infine, impiegato il pulitore per stucchi epossidici KERAPOXY CLEANER.

La tinteggiatura a soffitto e a parete dei vecchi spogliatoi, ora trasformati in un'attrezzata area dedicata ai massaggi, è stata eseguita con DURSILITE,

Anche le gradinate della tribuna sono state ristrutturare. Sulle loro superfici, dopo l'applicazione di PRIMER SN e del promotore di adesione per sottofondi cementizi assorbenti e porosi MAPECOAT I 600 W, la lavorazione ha visto l'impiego di MAPEFLOOR FINISH 55, finitura poliuretanica alifatica bicomponente a elevato grado di elasticità, resistente all'usura e ai raggi ultravioletti. Per ottenere un risultato estetico gradevole, quest'ultimo prodotto è stato addizionato con MAPECOLOR PASTE, pasta colorante predispersa disponibile in 19 colori.

Tutti gli ancoraggi delle strutture metalliche del nuovo edificio prefabbricato sono stati eseguiti con la malta fluida espansiva MAPEFILL. Le operazioni di sigillatura sulla lattoneria della copertura in lamiera grecata sono state realizzate utilizzando MAPETAPE: questi nastri bituminosi autoadesivi, protetti da un film di alluminio pre-verniciato o di rame naturale, sono studiati per sigillare e impermeabilizzare ogni genere di interruzione o discontinuità sui tetti o coperture piane o a falda.

Scheda tecnica

Stadio Enzo Ricci, Sassuolo (Mo)

Anno di costruzione: 1972

Intervento Mapei: 2013

Committente: U.S. Sassuolo Calcio

Progettista e direttore lavori: arch. Marco Manzoni

Impresa: Modulcasa Line Spa (Bannone di Traversetolo, Pr)

Coordinamento Mapei: Marco Manzoni, Carlo Rossi (Mapei SpA)

Prodotti Mapei

Realizzazione sottofondo: Topcem Pronto, Eco Prim T, Ultraplan Eco

Posa piastrelle viniliche: Ultrabond Eco V4SP

Rasatura e regolarizzazione pareti in cartongesso: Planitop Rasa & Ripara, Mape-Antique FC Civile

Impermeabilizzazione bagni e servizi: Mapelastic Acquadefense, Mapeband

Posa e finitura mosaico: Elastorapid, Kerapoxy CQ, Kerapoxy Cleaner

Ristrutturazione gradinate: Primer SN, Mapecoat I 600 W, Mapefloor Finish 55 Mapecolor Paste

Ancoraggi e sigillatura lattoneria: Mapefill, Mapetape

Per maggiori informazioni sui prodotti consultare il sito www.mapei.com

Il girone di andata del Sassuolo

Si riparte dai "fantastici 4" per vincere ancora e rimanere tra le grandi

Sassuolo - Lazio 2-2

GRANDE RIMONTA AL MAPEI STADIUM



Napoli - Sassuolo 1-1

DOPO 4 SCONFITTE CONSECUTIVE, IL PRIMO PAREGGIO A NAPOLI



Sassuolo - Bologna 2-1

PRIMA STORICA VITTORIA IN SERIE A

Gioia e passione, quest'ultima intesa nel suo etimologico senso di "sofferenza", fino all'ultimo minuto. È questa la sintesi della stagione del Sassuolo, al suo primo giro di boa nel massimo torneo di calcio italiano.

La squadra targata Mapei chiude il suo primo storico girone d'andata nell'olimpico del pallone a 17 punti (10 in casa e 7 in trasferta), frutto di 4 vittorie, 5 pareggi e 10 sconfitte. I neroverdi, a metà stagione, sono fuori dalla zona retrocessione, con un punto di vantaggio sul Bologna, terzultimo. Tutto succede nell'ultima sfida del girone d'andata, dopo quattro sconfitte consecutive. I tre punti della "virtuale salvezza" arrivano con il Milan al "Mapei Stadium" in una storica serata, ribaltando il 2-0 iniziale con quattro reti, firmate dal fenomeno Berardi e grazie a una pre-

stazione indimenticabile di tutto il team. Finisce 4 a 3, come Italia-Germania del 1970, una partita che in molti non dimenticheranno. Si sapeva che l'impatto con la serie A sarebbe stato difficile e così è stato, con quattro sconfitte nelle prime gare. Alla prima giornata di campionato, a Torino contro i granata, Magnanelli e compagni soccombono 2-0 in un match specchio della squadra della prima parte di stagione: bella da vedere, ma poco cinica in avanti. Nella giornata seguente arriva l'esordio casalingo in A contro il Livorno, battuto appena due mesi prima nell'indimenticabile 18 maggio, per una sfida salvezza da vincere. Invece, i neroverdi subiscono gol a fine primo tempo e pagano una giornata storta di Rosati per il 4-1 finale. Alla terza, contro il Verona, il Sassuolo perde nuovamente per 2 reti a

0 dominando per lunghi tratti e fallendo occasioni clamorose. La squadra, non in partita, viene spazzata via dall'Inter nel 7-0 finale a Reggio Emilia.

A questo punto, il gruppo si isola dal mondo esterno, allenandosi a porte chiuse, per preparare al meglio la gara di tre giorni dopo a Napoli. Gli emiliani, dopo il vantaggio iniziale di Dzemal, hanno una grande reazione d'orgoglio e trovano il pareggio con Zaza, riuscendo a tenere testa ai 60mila del San Paolo con una prestazione da applausi. Nella giornata successiva, al Mapei Stadium la squadra riesce nell'impresa di rimontare due reti alla Lazio, grazie alle marcature di Schelotto e Floro Flores, sfiorando anche la vittoria nel finale. A Parma, dopo due risultati utili consecutivi, il Sassuolo viene tuttavia sconfitto per 3-1 dai ducali.

Sampdoria - Sassuolo 3-4

VITTORIA FUORI CASA DECISIVA PER L'UMORE DELLA SQUADRA



Roma - Sassuolo 1-1

LA PRIMA SQUADRA DELLA STAGIONE A FERMARE I CAPITOLINI ALL'OLIMPICO



In casa col Bologna arriva la prima storica vittoria in A per 2-1 (goal di Berardi e Floro Flores). Nella trasferta di Catania, i neroverdi riescono per la prima volta a tenere la propria porta inviolata conquistando un punto che lascia l'amaro in bocca per l'occasione mancata da Zaza alla fine. Alla decima giornata, il gruppo paga le disattenzioni difensive e perde 2-1 tra le mura amiche contro l'Udinese, sfiorando più volte il pareggio. Così la partita di Genova, con la Samp, diventa decisiva per il prosieguo della stagione e la squadra, trascinata dalla tripletta di Berardi, vince 4-3. Grazie al primo successo fuori casa, i neroverdi affrontano la seconda trasfer-

ta consecutiva contro la Roma capolista con più determinazione e diventano la prima squadra della stagione a fermare i capitolini all'Olimpico, grazie a una rete nel recupero del solito Berardi. Nel ritorno al Mapei Stadium arriva per la prima volta il terzo risultato utile di seguito, grazie ad un secco 2-0 sull'Atalanta. Nella giornata seguente, i ragazzi di Di Francesco sprecano una ghiotta occasione per allontanarsi dalla zona bassa della classifica facendosi rimontare due goal negli ultimi 15 minuti a Cagliari. Da quel secondo tempo, il gruppo incappa in una brutta sconfitta casalinga contro il Chievo (1-0). Nella partita allo "Juventus Stadium" la squadra,

Sassuolo - Milan 4-3

UNA PARTITA APPASSIONANTE CON 4 GOL DI BERARDI

pur combattendo, si deve arrendere per 4-0 di fronte alla capolista bianconera. Alla 17esima, a Reggio Emilia, è di scena la sfida contro la Fiorentina, nella quale il Sassuolo neutralizza i Viola per oltre un'ora, fino al beffardo goal di Pepito Rossi. Al Marassi, contro il Genoa, la vittoria scaccia-crisi non arriva e la squadra perde con un secco 2-0.

Dopo 4 sconfitte consecutive senza segnare, è la vittoria contro il Milan ad aggiustare la stagione fin qui disputata e far ben sperare per il futuro.

Da questi fantastici 4 goal bisogna ripartire. Prese le misure di una realtà nuova e impegnativa come quella del campionato italiano, è necessario affrontare il girone di ritorno con uno spirito battagliero e determinato per conquistare una salvezza che è alla portata. Siamo a metà dell'avventura e il Sassuolo c'è. E con lui il calore e il tifo di tutta Mapei e dei sempre più numerosi appassionati di sport che si stanno facendo trasportare da questa bella e travolgente energia neroverde.



L'IMPEGNO NELLO SPORT

Il Milan travolto
Honda non basta

Libero

Berardi fa il Diavolo a quattro

Il giovane bomber calabrese: «Non dimenticherò mai questa giornata»
Poker dell'attaccante del Sassuolo al Milan. Allegri oggi sarà esonerato

SASSUOLO	4
MILAN	3



In avvio di ripresa ha costato il quarto passo. Il diavolo, l'attaccante romeno per capirci cosa stava succedendo. È tutto rito. Il risultato è arrivato solo a 0'50. Un gol che ha avallato l'arrivo di un altro diavolo, quello di repubblica, che sarà ricambiato per i quattro gol del giovane bomber calabrese al Milan.

Una partita, quella del 14 gennaio, che sembra un'isola nel tempo. Berardi, il 14 gennaio, è il diavolo a quattro. È il diavolo a quattro. È il diavolo a quattro.



Modena

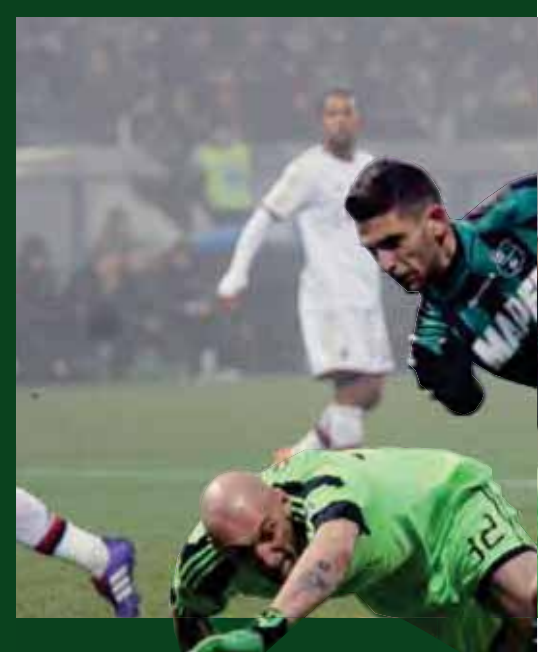
Quotidiano Data 14-01-2014
Pagina 17
Foglio 1

Dal calcetto col fratello al palcoscenico internazionale

La favola di Berardi

Solo Piola fece meglio di lui

L'Italia scopre lo straordinario talento del Sassuolo



IL TIRRENO

Pagina 19
Foglio 1

Favola Berardi, scoperto su un campo di calcetto

Giocava col fratello a Modena, il Sassuolo lo ha notato. Ora segna a raffica, tornerà a Torino

SASSUOLO anni. Fa il suo debutto, da professionista, con la maglia del Sassuolo, che ottiene una storica vittoria in trasferta nel massimo campionato. Fino al

il Resto del Carlino
Modena

Quotidiano Data 13-01-2014
Pagina IX
Foglio 1

«Vittoria meritata, noi abbiamo Berardi...»

Lo svizzero loda il bomber: «Se continua così diventerà molto importante anche per la Nazionale»



LA POSIZIONE nel tridente lo riparla i tempi in Inghilterra. «In quel ruolo giocavo a 19 anni quando ero al Tottenham, facendolo del mio meglio anche se non è la mia posizione naturale». Poi si chiude con l'andata e il buon risultato. «Il nostro bilancio è buono. 17 punti sono

LA VITTORIA è arrivata nel momento più difficile della stagione del Sassuolo. «Era un periodo difficile, in cui non giravo nulla per il verso giusto e forse

ANCORA ESTERNO del tridente, utile in apertura e atteso a non lasciare campo a De Sclafani. Una prova convincente per Reto Ziegler, applande la grande gara del Sassuolo. «Avevamo iniziato male — spiega lo svizzero — prendendo due gol in avvio, ma non abbiamo mollato, questo è importante e dobbiamo tenere anche la stessa concentrazione per il futuro quando affronteremo anche squadre meno forti del Milan. Penso che alla fine la

GAZZETTA DI MODENA

Quotidiano

Fenomeno Berardi, l'Italia innamorata

www.espressonline.it

Sboccia una stella neroverde

La bella favola di Domenico Berardi, un ragazzo calabrese cresciuto nel Sassuolo, con tanta voglia di fare gol

Al di là di come andranno le cose, resterà in ogni modo indelebile nel tempo la fantastica impresa del Sassuolo che - sotto di due gol dopo appena 13 minuti dall'inizio nell'ultima partita del girone di andata contro il Milan - ne rifila poi 4 ai rossoneri. Autore di questa meravigliosa quaterna è il diciannovenne attaccante neroverde Domenico Berardi, il più giovane, dopo Piola, a segnare un poker nella stessa partita in serie A. Gli emiliani, che non segnavano da più di 400 minuti, ne infilano tre in poco più di venti e poi completano l'opera nella ripresa. Berardi prima beffa Zapata e deposita in rete un diagonale, poi approfitta di un doppio errore di Bonera e segna di sinistro girandosi in uno spazio ristrettissimo, poi raccoglie un traversone da sinistra e tira al volo di destro. Infine, per nulla appagato dopo l'intervallo, ammazza l'avversario con un rasoterra dopo un altro traversone da destra. Meritatissima la standing ovation al momento della sua sostituzione.

È stata la notte magica di un ragazzo italiano che a 19 anni, 5 mesi e 10 giorni (è nato il 1° agosto 1994 a Cariati in provincia di Cosenza), ha segnato 4 gol in una sola partita. E quattro, al Milan, non li aveva fatti mai nessuno. Nemmeno Giuseppe Rossi, in questo campionato, è riuscito a fare meglio: il poker che ha frantumato il Diavolo proietta Berardi alla media straordinaria di un gol ogni 95 minuti e mezzo. Meglio di Pepito, appunto. Berardi ha già segnato 11 gol in serie A: ha cominciato calciando un rigore a Parma e si è dimostrato implacabile dal dischetto. Al Tardini e anche dopo, visto che di penalty ne ha trasformati quattro su quattro. In un altro rocambolesco 4-3 (contro la Sampdoria) ha realizzato una tripletta e la settimana dopo ha fatto gol alla Roma fermando la cavalcata dei giallorossi, fino a quel momento sempre vincenti all'Olimpico. Prima di questo magico poker, l'ultima rete è del 24 novembre scorso contro l'Atalanta.

I successi del Sassuolo portano, in larga parte, la sua firma. Alla seconda stagione tra i professionisti, sta sorprendendo tutti. Tranne, naturalmente lo staff del Sassuolo e Di Francesco, che nella passata stagione in serie B lo aggregò appena diciottenne alla prima squadra ricambiato da 11 reti in 36 partite.

Due anni in Primavera con Paolo Mandelli, qualche convocazione in prima squadra nel Sassuolo di Pea nel campionato 2011-12, poi l'esordio in B a Cesena il 27 agosto del 2012. Da quel momento è stato titolare fisso nel 4-3-3 di Di Francesco come esterno nel tridente, contribuendo alla promozione del Sassuolo in A.

A disposizione della Nazionale Under 21 di Gigi Di Biagio, se va avanti di questo passo Berardi potrebbe diventare un giocatore importante anche per Cesare Prandelli in vista dei prossimi mondiali in Brasile.

Ma restiamo con i piedi per terra. Siamo a metà campionato e il Sassuolo deve continuare a lottare e crescere per restare nel calcio che conta.



L'IMPEGNO NELLO SPORT

La simpatia del Sassuolo



Tante iniziative per essere con e dentro la squadra

La passione per lo sport e la condivisione dei valori profondi che lo animano sono parte integrante della filosofia aziendale di Mapei. Una linea di pensiero e di azione che la vede da sempre impegnata su più fronti: sia nel favorire - con il Centro Mapei Sport di Olgiate Olona - la ricerca applicata allo sport per promuovere il raggiungimento di risultati di eccellenza nel rispetto dei valori etici, sia nel sostenere squadre e singoli atleti impegnati nelle più diverse discipline. Se le grandi performance della squadra di ciclismo professionista Mapei negli anni Novanta e fino ai primi anni 2000 hanno fatto conoscere il nome dell'azienda in tutto il mondo, oggi il testimone è passato al Sassuolo Calcio.

Al suo primo anno in serie A, la squadra emiliana targata Mapei sta coinvolgendo un numero crescente di appassionati, attratti dalla curiosità di vedere come si comporta la nuova arrivata del calcio italiano, ma soprattutto dalla voglia di farsi contagiare dall'entusiasmo che, domenica dopo domenica, i giocatori in campo e un'intera città continuano a dimostrare. Diventare simpatici non è possibile e fingere di esserlo, se non lo si è davvero, è controproducente. Chi conosce il Sassuolo e l'ambiente che lo circonda sa di avere di fronte una squadra simpatica perché capace di lottare, partita dopo partita, con il cuore in mano per rimanere in alto. Per questo, l'intento dichiarato è quello di diventare se non la prima, la seconda squadra del cuore di un numero sempre maggiore di tifosi italiani e stranieri.

Un obiettivo realizzabile perché, oltre al bel gioco e ai risultati sul campo, il Sassuolo può contare su uno spirito di squadra fondato sui valori più autentici che contraddistinguono il territorio di cui è espressione, primo fra tutti quello di pensare in grande rimanendo sempre con i piedi per terra.

Le potenzialità del Main Sponsor Mapei

Arrivare in Serie A, con l'obiettivo di ben figurare e di continuare a restarci, è un obiettivo importante che, oltre a esigere strategie precise da un punto di vista calcistico, comporta un impegno anche sotto il profilo aziendale. Per Mapei, infatti, l'entusiasmante esperienza del Sassuolo in Serie A rappresenta un'opportunità per farsi conoscere ancora di più e un'occasione per legarsi ancora di più alla città di Sassuolo e condividere con i suoi tanti amici, collaboratori e clienti un intero anno di sport.

Mapei è lo sponsor principale del Sassuolo Calcio e viene classificato come Main Sponsor. Oltre al rapporto storico con la società Sassuolo Calcio, in virtù di questa qualifica e grazie alla nuova gestione marketing del Sassuolo Calcio, Mapei usu-





fruisce di un format di sponsorizzazione con numerosi benefit da poter utilizzare e valorizzare al proprio interno. Per fare questo, in seguito alla promozione del Sassuolo Calcio in Serie A, Master Group Sport - società di organizzazione eventi e marketing sportivo - ha ricevuto l'incarico del coordinamento gestionale tra Mapei e la Società sportiva, gestendo inoltre l'area marketing e commerciale della Società Sportiva Sassuolo Calcio e fungendo da interfaccia per conto del Club con gli sponsor. Un'attività molteplice quella di Master Group Sport, che comprende la creazione e vendita in esclusiva dei format promo-pubblicitari, la gestione Sponsor (visibilità, attività dedicate, biglietteria), la gestione biglietteria sponsor, accrediti VIP e aree hospitality, il coordinamento dell'area comunicazione e ufficio stampa e la gestione pubbliche relazioni, eventi e hospitality Mapei Stadium di Reggio Emilia. Sono numerosi i benefit di una sponsorizzazione sportiva che consentono opportunità uniche in diversi ambiti: dalle pubbliche relazioni e lo sviluppo di contatti commerciali a iniziative dedicate alle quali associare promozioni commerciali, dalla visibilità del marchio allo stadio, nel campo di allenamento, sui media e sulla maglia da gioco alla visibilità televisiva (Sky Sport - Mediaset - Rai).



Alta visibilità in campo e fuori

Mapei dispone "visibilità led" di prima fila a bordo campo per ogni partita casalinga della stagione 2013/2014. Questo strumento gli consente di esporre il proprio marchio aziendale e i marchi dei suoi prodotti con messaggi brevi e incisivi. Il Sassuolo in Serie A costituisce un elemento di forte attrazione nei confronti di un numero sempre maggiore di collaboratori e clienti. La collaborazione tra Mapei e Master Group Sport consente di offrire agli ospiti Mapei un'accoglienza e un trattamento da Serie A. Oltre ai posti riservati personalizzati Mapei, all'ingresso della tribuna è collocato un punto di accoglienza Mapei con totem identificativo; hostess Mapei sono a disposizione degli ospiti per informazioni e accoglienza. Tutto questo ben sapendo che assistere alla partita della propria squadra del cuore permette di condividere emozioni uniche. In questo senso, particolari iniziative dedicate consentono agli ospiti Mapei di entrare nel vivo del gioco e vedere le zone off-limits dello stadio, osservare come lavorano gli addetti del settore, incontrare i giocatori. Offrendo inoltre, agli ospiti più piccini, l'opportunità unica di entrare in campo con gli arbitri e le due squadre schierate.



Walk About, Sponsor Day e Match Sponsor

Un'altra iniziativa che ha preso il via con la partita Sassuolo - Atalanta giocata il 24 novembre scorso (replicata nel 2014 per Sassuolo - Milan del 12 gennaio, Sassuolo - Napoli del 16 febbraio, Sassuolo - Juventus del 27 aprile e Sassuolo - Genoa dell'11 maggio) è il Walk About, che permette a un numero selezionato di ospiti Mapei di visitare tutto lo stadio, vedere il backstage di una partita di Serie A e incontrare da vicino i giocatori.



L'IMPEGNO NELLO SPORT



Insieme alla visita di tutte le zone dello stadio prima della fase di riscaldamento delle squadre, è prevista una visita agli spogliatoi e un incontro con i giocatori per fotografie e autografi.

E poi ci sono numerosi gadget e la possibilità di aggiudicarsi una maglia autografata: gli ospiti possono anche assistere alla partita da posti speciali loro riservati e un report fotografico finale suggella il ricordo di una giornata memorabile. Nella primavera del 2014 Mapei avrà inoltre la possibilità di invitare in tre diverse occasioni i suoi ospiti allo Stadio Ricci di Sassuolo per una visita organizzata al Centro di Allenamento del Sassuolo Calcio e assistere a un allenamento della squadra.

L'iniziativa prevede anche un incontro con i giocatori e un pranzo al centro di allenamento. Un altro interessante momento di forte impatto comunicativo per Mapei è il Match Sponsor, una partita casalinga completamente dedicata allo sponsor. La partita dedicata rappresenta un momento di forte coinvolgimento durante il quale Mapei usufruisce di benefit integrativi particolari, studiati appositamente per rafforzare la visibilità del brand dell'Azienda. L'iniziativa prevede, oltre la titolazione della gara con eventi e promozioni all'interno dello stadio, una visibilità extra sui mezzi di comunicazione locali e la possibilità di invitare i propri ospiti in Tribuna Autorità e in Tribuna Laterale. Sono due le partite che prevedono questa efficace forma di comunicazione: Sassuolo – Fiorentina del 22 dicembre 2013 e Sassuolo – Hellas Verona del 2 febbraio 2014.



Forza Sasol

Pubblicato per la prima volta in occasione della partita Sassuolo – Atalanta del 24 novembre scorso, *Forza Sasol* è il match program del Sassuolo Calcio. Nato con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'esperienza allo stadio, *Forza Sasol* è un magazine che sarà distribuito agli spettatori di determinati settori dello stadio e che fungerà da presentazione della partita in procinto di iniziare.

Si tratta di un mezzo di comunicazione che offre la possibilità di riepilogare e mettere in evidenza le notizie della settimana riguardanti la società e presentare la gara del giorno. Testi sintetici e avvincenti, che riassumono al meglio la situazione delle due formazioni che scendono in campo, come statistiche generali e contenuti di particolare interesse. Oppure la classifica generale, il calendario, la rosa di entrambe le squadre, il confronto statistico tra queste, i due allenatori a confronto e la scheda dell'arbitro. L'obiettivo principale di questo supporto è quello di fornire un servizio aggiuntivo ed esclusivo ai sostenitori di determinati settori. Grazie alla distribuzione intensiva nei settori indicati, anche *Forza Sasol* costituisce un mezzo di comunicazione importante e immediato sia per la società Sassuolo Calcio sia per gli sponsor, Mapei in primis.





Nek firma il nuovo inno del Sassuolo



scarica l'App
segui il
Sassuolo su:



Il 6 dicembre scorso, a Sassuolo, è stato presentato alla stampa il nuovo inno del Sassuolo Calcio scritto e cantato da Filippo Neviani, in arte Nek. Erano presenti il Sindaco Caselli, Nek e, per la squadra emiliana, il presidente Rossi, il direttore generale Nereo Bonato, l'amministratore unico di Master Group e consigliere della Società sassolese Giovanni Carnevali e il capitano neroverde Francesco Magnanelli. A parlare della canzone è stato lo stesso autore: "È stato un piacere e un onore per me poter scrivere questo inno; tutti sanno quanto io sia vicino alla mia città, di cui parlo sempre in giro per il mondo. Tante volte mi hanno chiesto di scrivere l'inno per il Sassuolo in Serie A, ma ero spaventato perché non avevo idea di come si scrivesse un inno senza essere banali. Altri colleghi ne avevano scritti e mi sono documentato, poi ho iniziato a scrivere e in un pomeriggio è nata una canzone, "Neroverdi", che spero trasmetta lo stesso entusiasmo trasmesso dalla squadra quando è salita in Serie A. Spero anche che sia di supporto e dia la carica a giocatori e tifosi".

Arriva poi una bella sorpresa per i tifosi e non solo: "Il cd con l'inno verrà regalato a tutti gli 8 mila abbonati del Sassuolo e in futuro, visto che ho regalato la canzone alla città e alla società, se ci sarà possibilità di metterlo in vendita, - spiega Nek -, il ricavato sarà tutto a beneficio di coloro che sono più sfortunati di noi, sempre nel contesto sassolese".

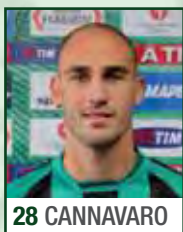
Il capitano neroverde, Francesco Magnanelli, ha così ringraziato Nek: "È un inno che ci rappresenta; è un inno che parla di cuore, di volontà e credo che se siamo arrivati a questo traguardo vuol dire che questi valori non ci hanno mai abbandonato. Ci hanno portato in alto e speriamo di rimanere in Serie A perché ce lo meritiamo e perché la città se lo merita. Porto i saluti dello staff tecnico e dei miei compagni perché l'inno ci è entrato dentro e ne siamo orgogliosi e contenti".

L'inno, che accompagna l'ingresso della squadra in campo, è stato ufficialmente presentato ai tifosi presenti al Mapei Stadium - Città del Tricolore prima della partita contro il Chievo disputata l'8 dicembre scorso.



U.S. SASSUOLO

Il coraggio di cambiare



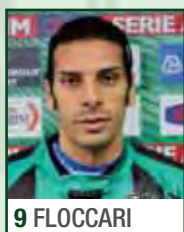
28 CANNAVARO



21 MANFREDINI



16 BIONDINI



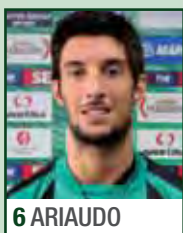
9 FLOCCARI



22 BRIGHI



17 SANSONE



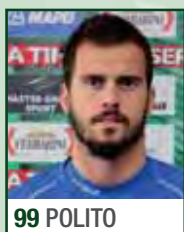
6 ARIAUDO



33 MENDES



87 ROSI



99 POLITÒ

Allenatore



MALESANI

Con dieci nuovi acquisti e otto cessioni nel mercato d'inverno, il Sassuolo cambia volto e si rafforza con l'obiettivo, dichiarato fin da inizio stagione, di rimanere in Serie A. In mezzo il cambio in panchina, e l'arrivo dell'esperto Alberto Malesani che ha preso il posto di Eusebio Di Francesco. Come simpaticamente ha titolato un giornale per chiosare questo exploit di mercato senza precedenti per la squadra di patron Squinzi "La salvezza val ben una rivoluzione!".

Dieci nuovi arrivi dunque (li vedete in questa pagina), che si aggiungono alla squadra composta da Alberto Pomini, Raffaele Pucino, Alessandro Longhi, Francesco Magnanelli, Luca Antei, Simone Missiroli, Luca Marrone, Simone Zaza, Marius Alexe, Gaetano Masucci, Francesco Acerbi, Paolo Bianco, Marcello Gazzola, Domenico Berardi, Emanuele Terranova, Yussif Raman Chibsah, Diego Farias Da Silva, Gianluca Pegolo, Antonio Floro Flores e Reto Ziegler.

La formazione originale era stata presentata in *Realtà Mapei* 121. I nuovi collaboratori del mister Malesani sono invece Ezio Sella (allenatore in seconda), Paolo Aiello e Antonio Raione (collaboratori tecnici).

L'obiettivo è ripartire alla grande e dare le meritate soddisfazioni a una città e ai molti tifosi che continuano a credere che questa prima avventura sul palcoscenico più importante del calcio italiano non possa che concludersi bene.

Le linee guida che hanno ispirato il mercato di gennaio del Sassuolo hanno previsto l'acquisto di giocatori di esperienza e con una certa fisicità. "Ora abbiamo un organico di valore che deve portarci all'obiettivo che ci siamo prefissati - ha affermato il direttore sportivo neroverde Nereo Bonato -. Non c'è stato niente d'improvvisato, ma tutto pianificato: stabilite le priorità e ciò che si doveva fare, abbiamo agito". Una strategia che, pur dando priorità assoluta all'obiettivo di rimanere nella massima serie, guarda anche lontano. Infatti, dice sempre Bonato "abbiamo cercato di costruire la base della squadra del futuro con 10 entrate più due ragazzi (Sanabria e Zapata) che hanno permesso di iniziare una sinergia con club dal mercato internazionale: queste collaborazioni potranno portare buoni frutti". Dopo un girone d'andata complicato, nonostante qualche exploit, la squadra ha tutte le carte in regola per conquistare la salvezza. C'è ancora tempo, c'è speranza di poter scalare la classifica, ma bisognerà crederci, crederci fino alla fine. Forza Sassuolo, rialzati e lotta fino alla fine: il sogno che hai regalato è troppo bello per svanire, cerca di farlo continuare, concludendo con un lieto fine.



SEMPRE VICINI

A CHI SCENDE IN CAMPO CON NOI



Sponsor a febbraio 2014



Ultrabond Turf PU 1K

Dai laboratori di Ricerca e Sviluppo l'adesivo monocomponente poliuretano che migliora la qualità del lavoro, facilita le operazioni di posa dell'erba sintetica, tutela la salute, la sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente.

Monocomponente poliuretano, inodore, a basso impatto ambientale, particolarmente indicato per incollaggi a basse temperature.



Mapei con voi: approfondiamo insieme su www.mapei.it



/mapeispa

 **MAPEI**[®]
ADESIVI - SIGILLANTI - PRODOTTI CHIMICI PER L'EDILIZIA

